

NOTA INTEGRATIVA

SEZIONE 1

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è costituito da: Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa; in allegato a quest'ultima è riportato il Rendiconto finanziario.

Non si è proceduto alla redazione di un bilancio consolidato, pur in presenza di partecipazioni di controllo, avvalendosi dell'esonero previsto al 3° comma dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, in quanto tale bilancio verrà redatto dalla controllante Ferrovie dello Stato S.p.A. con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1.

Per quanto riguarda l'attività della società ed i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla Gestione. Ad essa si rinvia anche per le informazioni di dettaglio sui rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, altre parti correlate e collegate di controllate, nonché sui rapporti con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette.

I prospetti contabili sono espressi in unità di euro, mentre gli importi inclusi nella nota integrativa sono espressi in migliaia di euro, ove non altrimenti indicato.

Si informa che la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. esercita il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis Codice civile.

Si informa, inoltre, che la società è soggetta alla direzione e coordinamento della controllante diretta Ferrovie dello Stato S.p.A.

SEZIONE 2

Criteria di redazione del bilancio e criteri di valutazione

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali ed, in mancanza, dai principi contabili internazionali (IFRS), senza adottare alcuna deroga.

Le diverse classificazioni operate al 31 dicembre 2007 in alcune voci, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori dei periodi di raffronto ai sensi dell'art. 2423 ter, comma 5, Codice civile. Nei commenti alle singole voci di bilancio è puntualmente indicato il valore delle singole riclassifiche effettuate sui saldi dei periodi di confronto.

Nel corso del 2007 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente ed a quelli adottati dalla Capogruppo, con eccezione, con riferimento ai criteri adottati dalla Capogruppo, dei criteri di valutazione applicati per le immobilizzazioni materiali ed immateriali come di seguito riportato.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali al 31 dicembre 2007 sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna comprensivo degli oneri accessori imputabili e degli oneri connessi al finanziamento dell'infrastruttura ferroviaria e sono esposte in bilancio al netto del fondo ammortamento al 31 dicembre 2007 calcolato fino al 31 dicembre 2005 sulla base di ammortamento a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzo del bene ed a partire dal 31 dicembre 2006 sulla base di un ammortamento a quote variabili in base ai volumi di produzione sulla base del rapporto tra le quantità prodotte nell'esercizio e le quantità di produzione totale prevista durante il periodo di concessione.

Il criterio di ammortamento a quote variabili ha titolo nel disposto dell'articolo 1, comma 87, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria per il 2006) che recita: *“Il costo complessivo degli investimenti finalizzati alla realizzazione della infrastruttura ferroviaria, comprensivo dei costi accessori e degli altri oneri e spese direttamente riferibili alla stessa nonché, per il periodo di durata dell'investimento e secondo il medesimo profilo di ammortamento dei costi diretti, degli oneri connessi al finanziamento dell'infrastruttura medesima, è ammortizzato con il metodo “a quote variabili in base ai volumi di produzione”, sulla base del rapporto tra le quantità prodotte nell'esercizio e le quantità di produzione totale prevista durante il periodo di concessione. Nell'ipotesi di preesercizio, l'ammortamento inizia dall'esercizio successivo a quello di termine del preesercizio. Ai fini fiscali, le quote di ammortamento sono determinate con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in coerenza con le quote di ammortamento di cui al comma 86”*.

La suddetta Legge, pertanto, ha stabilito che:

- 1) l'ammortamento dell'infrastruttura ferroviaria, dal punto di vista civilistico e fiscale, è effettuato con un criterio a quote variabili in base ai volumi di produzione;
- 2) gli oneri connessi al finanziamento dell'infrastruttura lungo l'intera durata della Concessione sono una componente del costo complessivo dell'investimento ammortizzabile.

Nell'applicazione di tale metodo l'articolo 1, comma 87, della Legge n. 266/2005, prevede che oggetto di ammortamento non è il costo dei singoli cespiti costituenti l'infrastruttura ferroviaria bensì *“il costo complessivo degli investimenti finalizzati alla realizzazione dell'infrastruttura”* medesima. Non si tratta, pertanto, di un ammortamento “economico-tecnico” da calcolarsi in funzione del deperimento dei singoli cespiti, ma, piuttosto, di un ammortamento dell'investimento complessivo.

Poiché il costo da ammortizzare non è già il costo del singolo cespite, bensì il costo complessivo dell'investimento, deve prescindersi dal momento in cui il costo è sostenuto per fare riferimento invece, ai fini del calcolo degli ammortamenti, al costo dell'investimento “a vita intera”, cioè al costo previsto lungo l'intera durata del progetto che la stessa norma indica nella durata della Concessione.

Il costo ammortizzabile degli investimenti è dato dalla somma di tutti i costi sostenuti e non ancora ammortizzati e di quelli da sostenere al netto dei contributi in conto impianti coerentemente con la capacità di produzione degli investimenti stessi lungo la durata della Concessione, escludendo dalla base ammortizzabile il previsto valore residuo dell'infrastruttura ferroviaria al termine della Concessione onde tener conto della relativa non gratuita devolvibilità.

La Concessione pubblica rilasciata a RFI S.p.A. con Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione (oggi Ministro delle Infrastrutture) numero 138T del 31 ottobre 2000 – in forza della quale RFI svolge le funzioni di Gestore dell'Infrastruttura ferroviaria nazionale – non ha ad oggetto beni gratuitamente devolvibili alla relativa scadenza; infatti, in forza dell'articolo 43 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, i beni immobili che risultano iscritti nel Bilancio della Ferrovie dello Stato S.p.A. (oggi RFI S.p.A.) – al 31 dicembre 1997, quale è stato certificato dalla società di revisione ed approvato dall'assemblea dei soci, devono intendersi acquisiti, attribuiti e devoluti a titolo di piena proprietà.

In relazione alla suddetta norma (Legge Finanziaria per il 2006) le immobilizzazioni materiali e immateriali che compongono l'infrastruttura ferroviaria sono, a tale fine, articolate in 7 direttrici separando la Rete AV/AC e la Rete Convenzionale (fondamentale e complementare) come da Decreto del Ministero dei Trasporti del 18 agosto 2006 (G.U. n°227 del 29.09.2006) recante “Aggiornamento del canone di utilizzo dell'Infrastruttura Ferroviaria nazionale” secondo la seguente ripartizione:

- ✓ Rete AV/AC;
- ✓ Rete Convenzionale - rete fondamentale Trasversale padana e transiti internazionali;
- ✓ Rete Convenzionale - rete fondamentale Tirrenica Nord ed affluenze;
- ✓ Rete Convenzionale - rete fondamentale Dorsale ed affluenze;

- ✓ Rete Convenzionale - rete fondamentale Tirrenica Sud;
- ✓ Rete Convenzionale - rete fondamentale Adriatica e trasversali appenniniche;
- ✓ Rete Convenzionale - rete complementare, considerata come un'unica direttrice comprendente tutte le porzioni della rete che non fanno parte della rete fondamentale.

La rete AV/AC potrà a sua volta essere articolata in ulteriori direttrici e le direttrici della rete convenzionale potranno subire modifiche in conseguenza degli aggiornamenti del decreto del Pedaggio.

Per l'adozione del metodo di ammortamento introdotto dalla norma "a quote variabili in base ai volumi di produzione», sulla base del rapporto tra le quantità prodotte nell'esercizio e le quantità di produzione totali previste durante il periodo di concessione" l'unità di prodotto è individuata nel "treno*km" sia per la Rete AV/AC sia per la Rete Convenzionale: il treno*km è definito come la percorrenza complessiva dei treni su un'infrastruttura ferroviaria espressi in milioni/anno.

Per ogni direttrice la Società utilizza quale indicatore della quantità prodotta nell'esercizio, cui il Bilancio di esercizio è riferito, il numero dei treni*km effettivamente venduti nell'anno e risultanti da specifici sistemi di rilevamento della Società.

A partire dal Bilancio d'esercizio 2006, per ogni direttrice la Società effettua la previsione dei treni*km che saranno venduti a partire dall'anno successivo a quello cui il Bilancio d'esercizio è riferito fino all'ultimo anno di vita della Concessione, su base di stima fino ad un massimo di dieci anni successivi a quello del Bilancio di riferimento e con un profilo costante, rispetto ai livelli del decimo anno, dall'undicesimo anno fino all'ultimo anno di vita della Concessione.

Per l'esercizio 2007 il volume di treni*km è indicato nella tabella che segue:

(valori in milioni)

| Direttrici | Volume treno*km anno 2007 – Consuntivi | Volume treno- km dal 2007 al 2060 |
|--|---|--|
| Alta Capacità Alta Velocità | 2,18 | 1.208 |
| Trasversale padana e transiti internazionali | 59,2 | 3.285 |
| Tirrenica nord ed affluenze | 42,9 | 2.399 |
| Dorsale ed affluenze | 94,5 | 5.090 |
| Tirrenica sud | 16,5 | 945 |
| Adriatica e trasversali appenniniche | 29,3 | 1.689 |
| Rete Complementare | 97,1 | 5.407 |
| Totale | 339,5 | 18.815 |

Per ogni direttrice la percentuale di utilizzo nell'esercizio, ai sensi dell'articolo 1 comma 87, è determinata dal rapporto tra i treni*km effettivamente venduti nell'esercizio ed i treni*km previsti dall'anno successivo di redazione dello stesso Bilancio di esercizio fino al termine della Concessione, sommati a quelli effettivamente venduti nell'anno e pari per l'esercizio 2007 ai seguenti valori:

| Direttrice | Indicatore di produzione |
|---|---------------------------------|
| Rete AV/AC | 0,18% |
| Rete Convenzionale – rete fondamentale | |
| Traversale padana e transiti internazionali | 1,80% |
| Tirrenica Nord e affluenze | 1,79% |
| Dorsale ed affluenze | 1,86% |
| Tirrenico Sud | 1,75% |
| Adriatica e trasversali appenniniche | 1,73% |
| Rete Convenzionale – rete complementare | |
| Rete complementare | 1,80% |

Il costo complessivo degli investimenti per l'Infrastruttura ferroviaria della rete convenzionale oggetto di ammortamento è composto:

1. dal valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, costituenti l'Infrastruttura ferroviaria risultanti dal Bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2005, al netto:
 - dei contributi in conto impianti ottenuti alla stessa data;
 - del relativo fondo di ammortamento alla stessa data;
 escluse le immobilizzazioni in corso per investimenti che ancora non concorrano alla produzione complessiva;
2. dal costo complessivo degli investimenti entrati in esercizio nell'anno 2006, e nell'anno 2007 al netto dei contributi in conto impianti e delle dismissioni effettuate nel periodo;

3. dalle spese incrementative che concorrono alla produzione complessivamente prevista e di quella relativa ai rinnovi dell'Infrastruttura ferroviaria esistente effettuate nell'esercizio 2006, 2007, non ancora entrate in esercizio e pertanto non ritentanti nel precedente punto 2, e previste da effettuare lungo l'intera durata della Concessione, al netto dei contributi pubblici in conto impianti ottenuti e previsti che garantiscono il mantenimento dei livelli di produzione totali stimati lungo la vita della Concessione; la stima delle spese incrementative e dei rinnovi previste da effettuare lungo la durata della Concessione è stata posta pari a quelle medie effettivamente sostenute e contabilizzate negli ultimi 5 anni, compreso l'esercizio 2007, dalla Società per tali attività;
4. dagli oneri connessi al finanziamento dell'infrastruttura, sostenuti nell'esercizio 2006, 2007 e previsti da sostenere lungo l'intera durata della Concessione, relativi alla realizzazione degli investimenti per l'Infrastruttura ferroviaria, comprensivi degli oneri relativi a eventuali contratti di copertura, al netto di eventuali contributi pubblici in conto impianti ottenuti e previsti.

Gli importi di cui ai precedenti punti si intendono al netto dei relativi fondi al 31.12.2006.

Le tratte della Rete AV/AC entrate in esercizio, ancorché parzialmente, nel corso dell'esercizio 2006 hanno effettuato, nello stesso anno, attività di pre-esercizio. Pertanto, l'investimento AV/AC Asse Torino-Milano-Napoli concorre alla determinazione del costo complessivo degli investimenti dell'Infrastruttura ferroviaria ammortizzabile, a partire dal presente esercizio, ovvero a partire dall'anno successivo a quello di completamento del pre-esercizio, come specificatamente stabilito dall'articolo 1, comma 87, della Legge 266/2005. La Rete AV/AC – Asse Torino-Milano-Napoli – agli effetti dell'applicazione del criterio di ammortamento in questione (Direttrice AV/AC) è stata considerata come un unico investimento.

I volumi di produzione stimati per la Rete AV/AC, a partire dal 2008 e fino al termine della Concessione sono, coerentemente, quelli relativi all'intero Asse Torino-Milano-Napoli, secondo una curva previsionale, contenuta del *Dossier* di Valutazione aggiornato approvato a novembre 2007 dal Consiglio di Amministrazione della Società, che tiene conto del fatto che nei primi anni di utilizzo di tale Rete AV/AC (2007-2012) non è operativo l'intero sistema. Tale curva previsionale, in coerenza con quanto già descritto per le direttrici della rete convenzionale, è stata stimata nei primi dieci anni a partire dal presente esercizio, e mantenuta costante ai livelli stimati nel decimo anno dall'undicesimo anno fino al termine della Concessione

Il costo complessivo degli investimenti da ammortizzare, afferenti la Rete AV/AC, è dato dai costi sostenuti fino a tutto l'esercizio 2007, di quelli da sostenere relativamente ai costi di realizzazione delle opere, alle spese incrementative, ai rinnovi ed agli oneri connessi ai finanziamenti contratti e da contrarre per la realizzazione degli investimenti stessi lungo la durata della concessione al netto dei contributi conto impianti ricevuti e attesi. Per la previsione delle spese incrementative e dei rinnovi lungo la vita della Concessione è stata

utilizzata la valutazione a tale titolo effettuata ed inserita all'interno del dossier di valutazione sopra citato.

Il principio enunciato dall'articolo 1 comma 87, nell'introdurre il criterio di ammortamento in base ai volumi di produzione, stabilisce che i volumi di produzione sono quelli che l'infrastruttura sviluppa lungo il periodo di durata della Concessione.

Viene quindi posto, ai fini del calcolo dell'ammortamento, un orizzonte "temporale" nell'utilizzo dell'infrastruttura.

La previsione di tale orizzonte temporale comporta la necessità di determinare il presumibile valore dell'infrastruttura ferroviaria al termine della Concessione; presumibile valore che, in quanto tale, non deve essere oggetto di ammortamento durante il periodo di Concessione.

Il valore residuo dell'infrastruttura è dato dall'insieme dei seguenti valori:

- a. costo originario dei terreni iscritti in bilancio al 31 dicembre 2005, incrementato del valore dei sedimi ricompreso nel valore dei fabbricati e di quelli acquisiti nel corso dell'anno 2006 e 2007 relativamente ad investimenti entrati in funzione nei predetti anni che, in quanto non soggetti a deperimento e consumo, non vengono ammortizzati lungo la vita della Concessione;
- b. valore delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2005 e di quelle entrate in funzione nell'anno 2006 e 2007 che hanno vita tecnico-economica residua superiore a quella di termine della concessione; tale valore è definito come:
 - differenza tra il Valore netto contabile al 31 dicembre 2005 e il valore del deperimento tecnico-economico dal 2006 al 2060, valutato attraverso l'applicazione al costo originario dell'aliquota corrispondente alla vita tecnico-economica, per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali già in esercizio all'1 gennaio 2006;
 - differenza tra il costo di acquisto o di costruzione interna delle immobilizzazioni materiali e il valore del deperimento tecnico-economico dal 2006/07 al 2060, valutato attraverso l'applicazione al costo di acquisto o di costruzione interna dell'aliquota corrispondente alla vita tecnico-economica, per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali entrate in funzione negli anni 2006 e 2007 al netto dei contributi in conto impianti.

Il costo complessivo degli investimenti di ogni direttrice oggetto di ammortamento è determinato dalla differenza tra la somma dei costi di cui ai precedenti punti da 1 a 4 ed il valore residuo dell'infrastruttura al 2060.

Si precisa che il valore residuo viene ricalcolato ogni anno per tener conto degli incrementi e decrementi del perimetro dei cespiti afferenti l'infrastruttura ferroviaria.

Considerato che le spese per gli investimenti finalizzati alla realizzazione dell'infrastruttura ferroviaria e le spese incrementative e quelle relative ai rinnovi – previste (da sostenere) lungo la vita della Concessione (fino al 2060) con riferimento sia alla Rete Convenzionale sia alla Rete AV/AC – sono finanziate dallo Stato mediante la concessione di contributi in conto

impianti, le stesse non hanno impatto sul costo complessivo delle immobilizzazioni materiali e immateriali ai fini della determinazione delle quote di ammortamento civilistico.

Al riguardo, infatti:

- l'articolo 1, comma 86, della Legge n. 266/2005 (Finanziaria per il 2006) stabilisce che *“Il finanziamento concesso al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale a copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale, compresi quelli per manutenzione straordinaria, avviene, a partire dalle somme erogate dal 1° gennaio 2006, a titolo di contributo in conto impianti”*;
- l'articolo 1, comma 84, della stessa Legge n. 266/2005 [come sostituito dall'articolo 1, comma 975, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria per il 2007)], richiamato dal suddetto comma 86, stabilisce che sono effettuati a titolo di contributi in conto impianti i finanziamenti concessi sia *per la prosecuzione degli interventi relativi al sistema alta velocità/alta capacità Torino-Milano-Napoli sia a copertura degli investimenti relativi alla rete tradizionale (convenzionale) dell'infrastruttura ferroviaria.*

Annualmente, in occasione della redazione del Bilancio d'esercizio, la Società provvede ad aggiornare la previsione del costo complessivo dell'investimento ammortizzabile imputabile a ciascuna direttrice ed i corrispondenti volumi complessivi di produzione, tenendo anche conto dei nuovi investimenti entrati in esercizio nel corso dell'anno cui il Bilancio d'esercizio è riferito, al netto dei relativi contributi pubblici in conto impianti ottenuti e degli ammortamenti effettuati e di eventuali cessioni o dismissioni.

Ai fini fiscali, le quote di ammortamento annue del costo complessivo degli investimenti finalizzati alla realizzazione della infrastruttura ferroviaria sono determinate con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, in coerenza con le quote di ammortamento annuo come determinate, in conformità a quanto previsto, ai fini civilistici, dall'articolo 1, comma 87, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, secondo i criteri sopra indicati, integrati da quanto previsto dall'articolo 1, comma 86, della stessa Legge n. 266/2005 nella parte in cui stabilisce che i contributi in conto impianti da parte dello Stato si considerano fiscalmente irrilevanti e, quindi, non riducono il valore fiscale del bene.

Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze è stato emanato in data 23 luglio 2007 ed è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 233 del 6 ottobre 2007.

L'articolo 1 del Decreto, nel fornire valenza fiscale agli ammortamenti civilistici determinati ed iscritti nei relativi Bilanci della Società, stabilisce altresì che i finanziamenti effettuati dallo Stato a titolo di contributi in conto impianti si considerano fiscalmente irrilevanti e, quindi, non riducono il valore fiscale del bene finanziato, consentendo così alla Società di integrare fiscalmente, mediante apposite variazioni extracontabili, le quote di ammortamento annue stanziata a conto economico, per la parte di esse riferibile ai contributi in conto impianti.

In coerenza con quanto sopra, l'integrazione delle quote di ammortamento annue civilistiche riferite ai beni finanziati con contributi in conto impianti da parte dello Stato è calcolata considerando nel costo complessivo ammortizzabile degli investimenti per l'infrastruttura ferroviaria:

- per quanto riguarda la Rete Convenzionale, il valore indicato nei precedenti punti da 1 a 4, al lordo dei contributi pubblici in conto impianti ottenuti e previsti,
- per quanto riguarda la Rete AV/AC, i costi sostenuti fino a tutto l'esercizio 2007, quelli da sostenere relativamente ai costi di realizzazione delle opere, le spese incrementative, i rinnovi e gli oneri connessi ai finanziamenti contratti e da contrarre per la realizzazione degli investimenti stessi lungo la durata della concessione, al lordo dei contributi pubblici in conto impianti ottenuti e previsti.

Le spese di manutenzione delle immobilizzazioni materiali vengono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementativa che vengono capitalizzate.

La società non dispone di beni in leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Sono valutate al costo di acquisizione o sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori imputabili e rettificato ove necessario per perdite durevoli di valore. Le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico sono iscritte tra i fondi per rischi ed oneri.

Qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni viene ripristinato il valore della partecipazione fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le partecipazioni per le quali siano in atto scelte strategiche di cessione, sono trasferite all'attivo circolante al minore tra il valore iscritto in bilancio ed il presunto valore di realizzo.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino, costituite per la parte preponderante da pezzi di ricambio per la manutenzione e per gli interventi di potenziamento e rinnovo dell'infrastruttura, sono valutate al costo medio ponderato o, se minore, al relativo valore di mercato. Al passivo è iscritto un fondo cautelativo a fronte delle presumibili perdite di valore del materiale a lenta movimentazione nel loro complesso.

Le rimanenze sono iscritte al netto del fondo svalutazione.

I cespiti radiati da alienare sono iscritti al minore tra il valore netto residuo da ammortizzare ed il presumibile valore di realizzo.

Crediti e debiti

I crediti di qualsiasi natura sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo di svalutazione portato a diretta diminuzione degli stessi.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I debiti per ferie maturate e non godute dal personale alla chiusura dell'esercizio riflettono una stima di quanto da erogarsi a titolo di emolumenti ed oneri riflessi nel periodo di godimento delle ferie.

Si segnala, infine, che la classificazione temporale dei crediti e debiti (entro e oltre l'esercizio) fa riferimento al 31 dicembre 2008.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale; quelle in valuta dei Paesi non aderenti all'Euro sono adeguate al cambio al 31 dicembre 2007.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di oneri e perdite realisticamente prevedibili dei quali, alla fine dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo imposte

Il fondo per imposte accoglie gli stanziamenti appostati a fronte di oneri fiscali di prevedibile sostenimento futuro.

Fondo di ristrutturazione ex lege 23 dicembre 1998, n. 448 e relativo fondo integrativo

Il Fondo di ristrutturazione fu costituito, per la rete Convenzionale in applicazione dell'art. 43, comma 5, della Legge 448/1998 e, fino al 31 dicembre 2001, è stato utilizzato, previa autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a copertura degli ammortamenti dell'infrastruttura Convenzionale e di altri oneri di ristrutturazione.

Il relativo fondo integrativo è stato costituito in sede di recepimento nel bilancio al 31 dicembre 2002 delle valutazioni peritali del patrimonio economico di RFI. Lo stesso è stato utilizzato dall'esercizio 2002 al 2007 per far fronte agli oneri derivanti dagli ammortamenti e dalle svalutazioni e dalle minusvalenze dei cespiti relativi alla rete Convenzionale.

Tali valutazioni rispecchiano il quadro normativo di riferimento in cui RFI opera e sono legate:

- ad analisi di economicità aziendale da valutarsi ai sensi dell'art.5 comma 3 del DPR 277/98 sostituito dall'art.15 del D.Lgs 8/7/03 n.188 che dispone: *“i conti del gestore dell'infrastruttura ferroviaria devono presentare un tendenziale equilibrio tra i ricavi derivanti dalla riscossione dei canoni [...], e dei corrispettivi per la fornitura dei servizi [...], le eccedenze provenienti da altre attività commerciali e i contributi definiti nel contratto di programma [...] da un lato, e i costi relativi alla gestione dell'infrastruttura al netto degli ammortamenti, dall'altro”*;
- all'attuale definizione tariffaria concepita *“ex lege”* come non integralmente remunerativa dei correlati costi di gestione dell'infrastruttura (pareggio contabile al netto degli ammortamenti).

In coerenza con tali valutazioni, in mancanza di prospettive di recuperabilità attraverso l'uso del valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, tali fondi sono destinati e sufficienti anche in un'ottica di lungo periodo, a copertura degli ammortamenti e delle svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali stesse, incluse le minusvalenze nette derivanti dalla loro dismissione o cessione prima del termine della loro vita utile.

Fondo oneri per manutenzione ordinaria

Il fondo oneri di manutenzione ordinaria ed interessi intercalari è stato costituito in sede di recepimento nel bilancio al 31 dicembre 2002 delle risultanze delle valutazioni peritali.

In aderenza a tali valutazioni, il fondo è destinato a neutralizzare, attraverso il suo utilizzo, gli oneri di manutenzione dell'infrastruttura ove a fronte di essi non venissero erogati dallo Stato contributi in conto esercizio; mentre, per la parte relativa agli interessi intercalari, era destinato a far fronte alla copertura degli interessi (cosiddetti intercalari) da erogare a TAV nel periodo di costruzione dell'AV/AC.

In proposito, si ricorda che:

- per l'esercizio 2003, la Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge finanziaria 2003) ha previsto che non venissero erogati contributi in conto esercizio;
- con Decreto Legge 11 luglio 2004, n. 168 *“interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica”* (convertito in data 29 luglio 2004) all'art. 1, comma 6, è stata disposta la riduzione dell'autorizzazione di spesa per 75 milioni di euro relativa al cap. 1541 *“somme da corrispondere all'impresa Ferrovie dello Stato S.p.A. o a società dalla stessa controllate, in relazione agli obblighi di esercizio dell'Infrastruttura nonché all'obbligo di servizio pubblico via nave tra terminali ferroviari”* (tab. 1);
- con legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge Finanziaria 2005), l'art. 1, comma 299, è stata disposta un'ulteriore riduzione di 90 milioni di euro relativamente al cap. 1541 per l'esercizio 2005;
- l'evoluzione del quadro normativo concernente le modalità di finanziamento del sistema AV/AC unitamente al disposto dell'articolo 1 comma 87 della citata legge 266/2005 nella parte in cui stabilisce che gli oneri finanziari connessi a prestiti contratti per realizzare l'infrastruttura ferroviaria sono compresi nel costo

dell'investimento e pertanto capitalizzabili a diretto incremento dell'investimento ammortizzabile determinando il cessare di possibili impatti sul Conto Economico della Società degli oneri finanziari hanno comportato già dall'anno 2006 la riclassifica della quota del fondo relativa agli interessi intercalari pari a 1.920.192 mila euro nel fondo Integrativo *ex Legge* 448/98;

- l'evoluzione continua del quadro normativo concernente le modalità di finanziamento del sistema AV/AC non può far escludere che in futuro potranno essere sostenuti altri oneri comunque connessi all'avvio delle linee AV/AC (quali ad esempio gli oneri manutentivi) e pertanto non si può escludere l'utilizzo del fondo anche a tale titolo.

Altri fondi

Accolgono stanziamenti ritenuti congrui a fronteggiare oneri e rischi di diversa natura, come specificato nella descrizione della voce.

Trattamento di fine rapporto e Fondo indennità di buonuscita

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato, a tale titolo, nei confronti del personale, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro.

A partire dal 1° gennaio 2007, alle aziende che hanno una consistenza media di almeno 50 dipendenti, si applica il nuovo regime del TFR, che prevede che il TFR maturando, in relazione alle scelte operate dal personale, debba essere versato all'INPS o ai Fondi Complementari. Pertanto in bilancio il TFR viene incrementato solo per la quota relativa alla rivalutazione dell'esercizio.

Oltre al fondo per trattamento di fine rapporto dovuto, a partire dall'1 gennaio 1996, a tutto il personale FS (legge n. 297/1982), la voce include anche il fondo per Indennità di buonuscita.

Il Fondo indennità di buonuscita, costituito a seguito della soppressione dell'OPAFS, riflette il debito maturato nei confronti del personale per l'indennità di buonuscita dovuta per il periodo di servizio prestato a tutto il 31 dicembre 1995; è calcolato secondo le disposizioni all'epoca vigenti ed è rivalutato ogni anno conformemente dell'art. 2120, commi 4 e 5, Codice Civile.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate sono iscritte per un importo corrispondente all'ammontare del debito garantito.

I beni di terzi presso l'impresa sono iscritti al valore nominale, in caso di titoli a reddito fisso non quotati; al valore corrente di mercato, in caso di beni, azioni o titoli a reddito fisso quotati; al valore desumibile dalla documentazione esistente negli altri casi.

Partite in moneta estera

Crediti e debiti

Sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite realizzati in conseguenza di incassi o pagamenti avvenuti prima della data di chiusura dell'esercizio ovvero derivanti dalla valutazione di crediti e debiti che verranno incassati o pagati dopo la chiusura dello stesso, sono iscritti nel conto economico separatamente.

L'eventuale utile non realizzato, al netto delle perdite non realizzate, generato dalla conversione in euro dei crediti e debiti in valuta estera al 31 dicembre 2007 verrà accantonato, in sede di destinazione dell'utile, alla riserva di allineamento cambi non distribuibile fino all'effettivo realizzo.

Disponibilità liquide

Sono convertite al cambio di chiusura.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di beni e prestazione di servizi. Anche i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Contributi

Contributi in conto esercizio

Sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla, indipendentemente dalla data di incasso.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti ricevuti dallo Stato, da altri Enti pubblici e dalla UE vengono iscritti in base al principio della competenza espressa dal momento in cui matura con ragionevole certezza il diritto di erogazione con contropartita degli Acconti. Coerentemente all'avanzamento dei lavori gli Acconti vengono ridotti in contropartita alla voce dell'attivo Contributi in conto impianti, portato in riduzione del valore dell'immobilizzazione in corso. Al momento del passaggio in esercizio del cespite i contributi suddetti sono portati in riduzione del valore del cespite.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Non sono stati rilevati i possibili futuri benefici d'imposta derivanti da differenze temporanee di imponibile e dalle perdite a nuovo in mancanza dei necessari requisiti di certezza circa il loro realizzo previsti dall'OIC n.25.

SEZIONE 3**ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE
VARIAZIONI**

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Gli investimenti del 2007, relativi principalmente alla ristrutturazione della infrastruttura ferroviaria, ammontano a € 3.549.959 mila , di cui:

- ✓ € 56.496 mila pari all'incremento delle immobilizzazioni immateriali in corso pari ad € 55.975 mila a cui vanno aggiunti i contributi conto impianti per € 521 mila ;
- ✓ € 3.559.875 mila pari all'incremento delle immobilizzazioni materiali ed in corso pari ad € 954.222 di a cui vanno aggiuntivi contributi in conto impianti per € 36.215 mila per le immobilizzazioni materiali e € 2.569.438 mila per le immobilizzazioni in corso materiali;
- ✓ decremento di € 66.412 mila degli acconti versati nell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

La posta ammonta a € 1.044.011 con una variazione in aumento di € 135.321 mila rispetto al 31 dicembre 2006.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del “Costo originario ” (Tabella 1), del “Fondo ammortamenti e svalutazioni” (Tabella 2) e dei “Valori netti” (Tabella 3).

Tabella 1

| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | COSTO ORIGINARIO | | | | | Valori al 31.12.2007 |
|--|-------------------------|------------|-----------|----------------------------------|---------------------------------------|-------------------------|
| | Valori al 31.12.2006 | Incrementi | Scissioni | Decrementi per dismissioni | Trasf.ti da LIC e riclassifiche | |
| Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | | | | | | |
| - Spese di ricerca e sviluppo | | | | | | |
| - Costo storico | 89.583 | | | | 12.224 | 101.807 |
| - Contributi c/impianti | | | | | (2.288) | (2.288) |
| | 89.583 | 0 | | 0 | 9.936 | 99.519 |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | | | | | | |
| - Costo storico | 167.904 | | | | 106.703 | 274.607 |
| - Contributi c/impianti | (7) | | | | (15.258) | (15.265) |
| | 167.897 | 0 | | 0 | 91.445 | 259.342 |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | | | | | | |
| - Costo storico | 506.740 | 56.496 | | | 170.835 | 734.071 |
| - Contributi c/impianti | | (521) | | | (4.295) | (4.816) |
| | 506.740 | 55.975 | | 0 | 166.540 | 729.255 |
| Altre | | | | | | |
| - Costo storico | 395.198 | | | | (187.825) | 207.373 |
| - Contributi c/impianti | (32.536) | | | | 6.381 | (26.155) |
| | 362.662 | 0 | | 0 | (181.444) | 181.218 |
| TOTALE | 1.126.882 | 55.975 | 0 | 0 | 86.477 | 1.269.334 |

Tabella 2

| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | | | | | Valori al 31.12.2007 |
|--|-----------------------------------|------------|-----------|----------------------------------|---------------|-------------------------|
| | Valori al 31.12.2006 | Incrementi | Scissioni | Decrementi per dismissioni | Riclassifiche | |
| Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | | | | | | |
| - ammortamenti | 71.141 | 354 | | | 478 | 71.973 |
| - svalutazioni | | | | | | 0 |
| | 71.141 | 354 | | 0 | 478 | 71.973 |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | | | | | | |
| - ammortamenti | 57.129 | 2.659 | | | 2.241 | 62.029 |
| - svalutazioni | | | | | | 0 |
| | 57.129 | 2.659 | | 0 | 2.241 | 62.029 |
| Altre | | | | | | |
| - ammortamenti | 89.922 | 1.007 | | | 392 | 91.321 |
| - svalutazioni | | | | | | 0 |
| | 89.922 | 1.007 | | 0 | 392 | 91.321 |
| TOTALE | 218.192 | 4.020 | | 0 | 3.111 | 225.323 |

Tabella 3

| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | VALORI NETTI | | | | | |
|---|---------------------|---------------------------------|----------------|---------------------|---------------------------------|------------------|
| | 31.12.2006 | | | 31.12.2007 | | |
| | Costo originario | Fondo amm.nti e svalut.ni | Valori netti | Costo originario | Fondo amm.nti e svalut.ni | Valori netti |
| Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | 89.583 | 71.141 | 18.442 | 99.519 | 71.973 | 27.546 |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 167.897 | 57.129 | 110.768 | 259.342 | 62.029 | 197.313 |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | 506.740 | | 506.740 | 729.255 | 0 | 729.255 |
| Altre | 362.662 | 89.922 | 272.740 | 181.218 | 91.321 | 89.897 |
| TOTALE | 1.126.882 | 218.192 | 908.690 | 1.269.334 | 225.323 | 1.044.011 |

I valori iscritti nella voce “Costi di ricerca e sviluppo” si riferiscono essenzialmente a studi e progetti con utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono relativi a progetti, studi e software in corso di realizzazione.

Nella voce “Altre immobilizzazioni” sono ricompresi i costi per migliorie su beni di terzi relative ad opere realizzate su beni comunali o del demanio.

L’incremento dei contributi in conto impianti iscritti tra le “Immobilizzazioni in corso e acconti” si riferisce per € 521 mila a quelli ricevuti dal Ministero dell’Economia e delle Finanze come illustrato più avanti nella voce “Immobilizzazioni materiali”.

Al fine di una migliore esposizione dei dati si è provveduto ad effettuare una diversa allocazione nelle immobilizzazioni immateriali di alcune partite che precedentemente erano ricomprese tra le immobilizzazioni materiali riportata nella colonna riclassifiche per un importo netto pari ad € 83.366 mila .

Immobilizzazioni materiali

La posta ammonta a € 57.616.783 mila con una variazione in aumento di € 95.951 mila rispetto al 31 dicembre 2006.

Nelle pagine che seguono sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del “Costo originario” (Tabella 1), del “Fondo ammortamenti e svalutazioni” (Tabella 2) e dei “Valori netti” (Tabella 3).

Tabella 1

| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | COSTO ORIGINARIO | | | | | Trasferimenti da LIC e riclassifiche | Valori al 31.12.2007 |
|---|-------------------------|----------------|----------------|-------------------------------|----------|--|-------------------------|
| | Valori al 31.12.2006 | Incrementi | Scissioni | Decrementi per dismissioni | | | |
| Terreni, fabbricati, infrastruttura ferroviaria e portuale | | | | | | | |
| - costo storico | 79.071.150 | 56.613 | 826.262 | (27.146) | | 3.088.035 | 83.014.914 |
| - contributi in conto impianti | (6.680.896) | (36.215) | (692.305) | | | (1.436.050) | (8.845.466) |
| | <u>72.390.254</u> | <u>20.398</u> | <u>133.957</u> | <u>(27.146)</u> | | <u>1.651.985</u> | <u>74.169.448</u> |
| Impianti e macchinario | | | | | | | |
| - costo storico | 405.479 | | | (55) | | 10.829 | 416.253 |
| - contributi in conto impianti | (2.038) | | | | | (1.756) | (3.794) |
| | <u>403.441</u> | <u>0</u> | | <u>(55)</u> | | <u>9.073</u> | <u>412.459</u> |
| Attrezzature industriali e commerciali | | | | | | | |
| - costo storico | 487.469 | | (1) | (3.128) | | 16.630 | 500.970 |
| - contributi in conto impianti | (508) | | | | | (12.444) | (12.952) |
| | <u>486.961</u> | <u>0</u> | <u>(1)</u> | <u>(3.128)</u> | | <u>4.186</u> | <u>488.018</u> |
| Altri beni | | | | | | | |
| - costo storico | 337.941 | | (179) | (681) | | (10.987) | 326.094 |
| - contributi in conto impianti | (31.159) | | | | | 19.922 | (11.237) |
| | <u>306.782</u> | <u>0</u> | <u>(179)</u> | <u>(681)</u> | | <u>8.935</u> | <u>314.857</u> |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | | | | | | | |
| - costo storico | 7.478.313 | 3.503.262 | | | | (3.206.444) | 7.775.131 |
| - contributi in conto impianti | (1.772.883) | (2.569.438) | | | | 1.044.158 | (3.298.163) |
| | <u>5.705.430</u> | <u>933.824</u> | | | <u>0</u> | <u>(2.162.286)</u> | <u>4.476.968</u> |
| TOTALE | 79.292.868 | 954.222 | 133.777 | (31.010) | | (488.107) | 79.861.750 |

Tabella 2

| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | | | | | Valori al 31.12.2007 |
|---|-----------------------------------|----------------|--------------|----------------------------------|----------------|-------------------------|
| | Valori al 31.12.2006 | Incrementi | Scissioni | Decrementi per dismissioni | Riclassifiche | |
| Terreni, fabbricati, infrastruttura ferroviaria e portuale | | | | | | |
| - ammortamenti | 20.931.373 | 477.346 | | (2.922) | (8.245) | 21.397.552 |
| - svalutazioni | | | | | | 0 |
| | <u>20.931.373</u> | <u>477.346</u> | | <u>(2.922)</u> | <u>(8.245)</u> | <u>21.397.552</u> |
| Impianti e macchinario | | | | | | |
| - ammortamenti | 285.303 | 1.581 | | (55) | 1.527 | 288.356 |
| - svalutazioni | | | | | | 0 |
| | <u>285.303</u> | <u>1.581</u> | | <u>(55)</u> | <u>1.527</u> | <u>288.356</u> |
| Attrezzature industriali e commerciali | | | | | | |
| - ammortamenti | 327.708 | 2.052 | (1) | (2.134) | 2.510 | 330.135 |
| - svalutazioni | | | | | | 0 |
| | <u>327.708</u> | <u>2.052</u> | <u>(1)</u> | <u>(2.134)</u> | <u>2.510</u> | <u>330.135</u> |
| Altri beni | | | | | | |
| - ammortamenti | 216.348 | 1.279 | (119) | (1.232) | 1.344 | 217.620 |
| - svalutazioni | | | | | | 0 |
| | <u>216.348</u> | <u>1.279</u> | <u>(119)</u> | <u>(1.232)</u> | <u>1.344</u> | <u>217.620</u> |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | | | | | | |
| - svalutazioni | 11.304 | | | | | 11.304 |
| TOTALE | 21.772.036 | 482.258 | (120) | (6.343) | (2.864) | 22.244.967 |

Tabella 3

| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | VALORI NETTI | | | | | |
|---|---------------------|---------------------------------|-------------------|---------------------|---------------------------------|-------------------|
| | 31.12.2006 | | | 31.12.2007 | | |
| | Costo originario | Fondo amm.nti e svalut.ni | Valori netti | Costo originario | Fondo amm.nti e svalut.ni | Valori netti |
| Terreni, fabbricati, infrastruttura ferr. e portuale | 72.390.254 | 20.931.373 | 51.458.881 | 74.169.448 | 21.397.552 | 52.771.896 |
| Impianti e macchinario | 403.441 | 285.303 | 118.138 | 412.459 | 288.356 | 124.103 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 486.961 | 327.708 | 159.253 | 488.018 | 330.135 | 157.883 |
| Altri beni | 306.782 | 216.348 | 90.434 | 314.857 | 217.620 | 97.237 |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | 5.705.430 | 11.304 | 5.694.126 | 4.476.968 | 11.304 | 4.465.664 |
| TOTALE | 79.292.868 | 21.772.036 | 57.520.832 | 79.861.750 | 22.244.967 | 57.616.783 |

La voce immobilizzazioni in corso ed acconti comprende anche le anticipazioni versate per la realizzazione di opere ferroviarie.

La voce “Terreni, fabbricati, infrastruttura ferroviaria e portuale” comprende gli effetti derivanti dalle scissioni di seguito evidenziate:

- ✓ scissione TAV “Nodo di Roma” per un importo netto di € 129.585 mila, di cui costo storico pari ad € 521.349 mila e contributi conto impianti pari ad € 391.764 mila ;
- ✓ scissione TAV “Immobili della Sub-tratta Torino - Novara della tratta ferroviaria AV/AC Torino – Milano” per un importo netto di € 4.373 mila, di cui costo storico pari ad € 304.913 mila e contributi conto impianti pari ad € 300.541 mila.

La riduzione del costo storico della voce “Terreni, fabbricati, infrastruttura ferroviaria e portuale” riguarda per € 17.627 mila la restituzione da parte di TAV di quanto trattenuto, ad IRICAV UNO, in occasione del collaudo finale dei lavori eseguiti sul lotto funzionale Roma-Gricignano e già oggetto di scissione ad RFI nel corso degli esercizi precedenti. A fronte di tale decremento è stato iscritto un credito di pari importo verso TAV incassato a fine del 2007.

La voce “Altri beni” riflette il decremento dei beni oggetto della scissione del ramo d’azienda “Attività di gestione immobili e servizi dedicati alle persone” a favore della Società del Gruppo Ferservizi per un importo netto di € 60 mila .

Secondo quanto stabilito dalla Legge Finanziaria nel 2007 sono stati iscritti contributi in conto impianti verso il MEF per € 5.962.239 mila relativamente a:

- cap. 7122 *Contributi in conto impianti da corrispondere all’impresa Ferrovie dello Stato per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie*, pari ad € 3.168.876 mila ;
- cap. 7123 *Contributi in conto impianti da corrispondere all’impresa Ferrovie dello Stato per la realizzazione di opere specifiche*, pari ad € 206.625 mila ;
- cap. 7124 *Contributi in conto impianti per AV/AC Legge Finanziaria 2007*), pari ad € 320.000 mila ;
- il valore dei contributi stanziati dallo Stato e attualizzati da Capogruppo con il mutuo Cassa Depositi e Prestiti pari ad € 2.179.858 mila (importo al lordo della prima rata di

ammortamento del debito già pagata di € 113.120 mila), come meglio descritto nella voce Immobilizzazioni finanziarie: crediti verso altri;

- il valore dei contributi a fronte degli interessi maturati sul suddetto Mutuo Cassa Depositi e Prestiti contratto da FS pari a € 86.880 mila.

Nel corso del 2007, inoltre, sono stati incassati € 105.399 mila di nuovi contributi relativi a diverse fonti di finanziamento di cui:

- per la fonte di finanziamento FESR € 38.459 mila,
- per la fonte di finanziamento TEN € 20.338 mila,
- € 46.602 mila erogati da enti pubblici.

L'incremento dei contributi in conto impianti iscritti tra le "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce per € 2.540.339 ai quelli ricevuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sopra menzionati, per € 26.155 mila dall'Unione Europea e per € 2.944 mila da Enti pubblici territoriali.

L'incremento dei contributi in conto impianti iscritti tra le "Infrastruttura ferroviaria e portuale" si riferisce interamente a quelli ricevuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sopra menzionati per € 36.215 mila. Inoltre si segnala che nella colonna riclassifiche sono stati ricompresi € 391.084 mila per contributi ricevuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, €4.277 mila dall'Unione Europea ed € 6.516 mila da Enti pubblici territoriali, portati a diretta riduzione dalla voce Acconti del passivo.

Come già indicato, al fine di una migliore esposizione dei dati si è provveduto ad effettuare una diversa allocazione nelle immobilizzazioni immateriali di alcune partite che precedentemente erano ricomprese tra le immobilizzazioni materiali riportata nella colonna riclassifiche per un importo netto pari ad € 83.366 mila.

Il valore del costo ammortizzato nel 2007, che ha tenuto conto del valore residuo dell'infrastruttura pari a circa € 28 miliardi (di cui € 3,4 miliardi relativo all'AV/AC) è pari a circa € 38,8 miliardi (di cui € 13,2 miliardi relativo all'AV/AC).

Nella tabella che segue viene presentato nel dettaglio delle sette direttrici il costo dell'investimento ammortizzabile, il valore residuo e la quota di ammortamento 2007.

Valori in migliaia di euro

| Macrodirettrici | Valori in migliaia di euro | | | |
|---------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|----------------|-------------------------|
| | Valore residuo infrastruttura | Costo ammortizzabile civiltico | % Aliq.Amm. | Quota Amm. Civiltico |
| A | 3.913.873 | 3.565.093 | 1,80% | 64.246 |
| B | 2.763.904 | 3.201.017 | 1,79% | 57.242 |
| C | 7.386.722 | 7.588.113 | 1,86% | 140.892 |
| D | 1.322.171 | 1.331.385 | 1,75% | 23.237 |
| E | 2.231.058 | 2.496.174 | 1,73% | 43.302 |
| F | 6.976.634 | 7.439.442 | 1,80% | 133.598 |
| Totale Rete Conv. | 24.594.362 | 25.621.224 | | 462.517 |
| G | 3.430.000 | 13.171.612 | 0,18% | 23.761 |
| Totale AC/AV | 3.430.000 | 13.171.612 | | 23.761 |
| Totale complessivo | 28.024.362 | 38.792.836 | - | 486.278 |

Nella tabella che segue si rappresenta la determinazione della quota di ammortamento fiscale integrata rispetto a quella civilistica, sulla base dei criteri presentati nella sezione 1 della presente nota integrativa.

Valori in migliaia di euro

| Macrodir. | Costo amm.bile civiltico | Determinazione ammortamento fiscale | | | | | |
|---------------------------|--------------------------------|---|--|---|------------------------------------|----------------|-----------------------|
| | | Contributi in c/impianti da Stato fino a 2007 | Contributi in c/impianti da Stato su Manutenzione Staordinaria 2007 | Contributi in c/impianti da Stato previsti fino al 2060 | Costo ammortizzabile fiscale | % Aliq.Amm. | Quota Amm. Fiscale |
| A | 3.565.093 | 272.354 | 230.745 | 6.359.547 | 10.427.739 | 1,80% | 187.918,08 |
| B | 3.201.017 | 196.332 | 175.607 | 4.721.112 | 8.294.069 | 1,79% | 148.318,27 |
| C | 7.588.114 | 301.852 | 345.047 | 9.237.586 | 17.472.598 | 1,86% | 324.421,08 |
| D | 1.331.385 | 99.960 | 59.206 | 2.272.435 | 3.762.986 | 1,75% | 65.675,12 |
| E | 2.496.173 | 117.567 | 59.342 | 2.489.898 | 5.162.981 | 1,73% | 89.565,03 |
| F | 7.439.441 | 517.641 | 413.848 | 14.164.473 | 22.535.404 | 1,80% | 404.690,85 |
| Totale Rete Conv. | 25.621.224 | 1.505.707 | 1.283.795 | 39.245.051 | 67.655.776 | | 1.220.588,43 |
| G | 13.171.612 | 16.601.612 | 0 | 9.346.194 | 39.119.518 | 0,18% | 70.571,36 |
| Totale AC/AV | 13.171.612 | 16.601.612 | 0 | 9.346.194 | 39.119.518 | | 70.571,36 |
| Totale complessivo | 38.792.836 | 18.107.319 | 1.283.795 | 48.591.245 | 106.775.294 | - | 1.291.159,79 |

In particolare:

- nella colonna Incrementi CCI da Stato fino al 2007 sono indicati i contributi conto impianti relativi alle opere di competenza fino al 2007;
- nella colonna contributi Incrementi contributi da Stato per la Manutenzione straordinaria 2007 relativi alle Immobilizzazioni in corso;
- nella colonna Incrementi di CCI da Stato previsti fino al 2060 sono indicati i contributi per le spese incrementative ed i rinnovi dall'anno 2008 al 2060 valutate sulla media degli ultimi 5 anni.

Immobilizzazioni finanziarie

La posta ammonta a € 5.929.623 mila con una variazione in aumento di € 2.339.496 mila rispetto al 31 dicembre 2006.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano complessivamente a € 3.334.781 mila con una variazione in diminuzione di € 109.593 mila rispetto al 31 dicembre 2006.

Il valore di carico delle partecipazioni in società controllate e collegate, come esposto nelle tabelle successive di confronto col patrimonio netto, non sarebbe risultato diverso per valori significativi qualora fosse stato determinato in base al metodo del patrimonio netto.

Nelle pagine che seguono sono riportate le tabelle contenenti l'analisi delle partecipazioni e le variazioni intervenute nel primo semestre 2007; i valori esposti in tali tabelle sono al netto delle svalutazioni operate direttamente o attraverso accantonamenti al Fondo rettificativo.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in imprese controllate

La voce ammonta a € 3.188.254 mila e si è movimentata come segue:

| Partecipazioni in imprese controllate | Valori al 31.12.2006 | MOVIMENTI DEL PERIODO | | Valori al 31.12.2007 |
|---------------------------------------|-------------------------|-----------------------|------------------|-------------------------|
| | | Incrementi | Scissioni | |
| Costo originario | | | | |
| TAV SpA | 3.242.686 | 0 | (108.164) | 3.134.522 |
| SELF SpA | 53 | 0 | 0 | 53 |
| Metropark SpA | 3.474 | 0 | 0 | 3.474 |
| Nord Est Terminal SpA | 1.630 | 0 | 0 | 1.630 |
| Tiburtina Svipuppo Immobiliare SpA | 120 | 37 | 0 | 157 |
| Tunnel Ferroviario del Brennero | 48.455 | 4.361 | 0 | 52.816 |
| Totale (a) | 3.296.418 | 4.398 | (108.164) | 3.192.652 |
| Svalutazioni dirette | | | | |
| Tiburtina Svipuppo Immobiliare SpA | 0 | (37) | 0 | (37) |
| Totale (b) | 0 | (37) | 0 | (37) |
| Contributi conto impianti | | | | |
| Tunnel Ferroviario del Brennero | 0 | (4.361) | 0 | (4.361) |
| Totale (c) | 0 | (4.361) | 0 | (4.361) |
| Valore netto | | | | |
| TAV SpA | 3.242.686 | 0 | (108.164) | 3.134.522 |
| SELF SpA | 53 | 0 | 0 | 53 |

| | | | | |
|------------------------------------|------------------|----------|------------------|------------------|
| Metropark SpA | 3.474 | 0 | 0 | 3.474 |
| Nord Est Terminal SpA | 1.630 | 0 | 0 | 1.630 |
| Tiburtina Sviluppo Immobiliare SpA | 120 | 0 | 0 | 120 |
| Tunnel Ferroviario del Brennero | 48.455 | 0 | 0 | 48.455 |
| TOTALE (a - b - c) | 3.296.418 | 0 | (108.164) | 3.188.254 |

La variazione netta in diminuzione della posta, pari ad € 108.164 mila, è determinata dalla riduzione della partecipazione in TAV per effetto delle scissioni del Nodo di Roma e degli “Immobili della Sub-tratta Torino - Novara della tratta ferroviaria AV/AC Torino – Milano”, come ampiamente descritto nelle Relazione sulla gestione al paragrafo relativo ai “Principali eventi dell’anno”.

L’incremento della partecipazione della società TFB pari ad € 4.361 mila - di cui € 4.121 mila relativi alla sottoscrizione della terza *tranche* di aumento del capitale sociale (pari a n. 4.120.900 azioni ordinarie di euro 1,00 ciascuna) ed € 241 mila relativi all’esercizio del diritto di prelazione per il valore delle azioni inoplate - è interamente compensato dall’incremento dei contributi in conto impianti ricevuti dal MEF per gli investimenti finanziari - di cui € 1.895 mila relativi al cap. 7122 ed € 2.466 mila al cap. 7123 - contabilizzati a rettifica del valore della partecipazione.

Nel corso dell’anno 2007, inoltre, si è proceduto al ripianamento delle perdite della società Tiburtina Sviluppo Immobiliare in quanto le stesse riducevano il Capitale Sociale al di sotto del minimo stabilito dall’art. 2327 del Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in imprese collegate

La voce ammonta a € 97.255 mila e si è movimentata come segue:

| Partecipazioni in imprese collegate | Valori al 31.12.2006 | MOVIMENTI DEL PERIODO | | Valori al 31.12.2007 |
|-------------------------------------|-------------------------|-----------------------|----------------|-------------------------|
| | | Incrementi | Decrementi | |
| Costo originario | | | | |
| Italcertifer ScpA | 160 | | | 160 |
| LTF Sas | 96.720 | 43.550 | (1.600) | 138.670 |
| Porta Sud SpA | 248 | 150 | 0 | 398 |
| Quadrante Europa SpA | 750 | 0 | 0 | 750 |
| Network Terminali Siciliani SpA | 0 | 150 | 0 | 150 |
| Terminal Tremestieri Srl | 300 | 0 | 0 | 300 |
| SGT SpA | 491 | 0 | 0 | 491 |
| Totale (a) | 98.669 | 43.850 | (1.600) | 140.919 |

Svalutazioni dirette

| | | | | |
|----------------------------------|---------------|-----------------|----------------|-----------------|
| Porta Sud SpA | 0 | (114) | 0 | (114) |
| Totale (b) | 0 | (114) | 0 | (114) |
| Contributi conto impianti | | | | |
| LTF Sas | 0 | (43.550) | 0 | (43.550) |
| Totale (c) | 0 | (43.550) | 0 | (43.550) |
| Valore netto | | | | |
| Italcertifer SpA | 160 | 0 | 0 | 160 |
| LTF Sas | 96.720 | 0 | (1.600) | 95.120 |
| Porta Sud SpA | 248 | 36 | 0 | 284 |
| Quadrante Europa SpA | 750 | 0 | 0 | 750 |
| Network Terminali Siciliani SpA | 0 | 150 | 0 | 150 |
| Terminal Tremestieri Srl | 300 | 0 | 0 | 300 |
| SGT SpA | 491 | 0 | 0 | 491 |
| TOTALE (a - b - c) | 98.669 | 186 | (1.600) | 97.255 |

La variazione netta in diminuzione di € 1.414 mila è composta dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

- riclassifica di € 1.600 mila relativa alla quota dei contributi dell'Unione Europea incassati per LTF: tale operazione contabile è avvenuta a seguito della Decisione n. C 5821 della Commissione Europea secondo la quale la correlazione giuridico-economica tra le opere/lavori in corso ed i contributi concessi dovranno realizzarsi solo in capo ad LTF;
- incremento di € 150 mila a seguito della costituzione della Società Network Terminali Siciliani S.p.A. di cui RFI detiene una partecipazione pari al 50%, come anche commentato nella Relazione sulla Gestione;
- incremento di € 36 mila per aumenti di capitale sociale nella collegata Porta Sud per sottoscrizione di nuove azioni; nel corso dell'anno si è inoltre proceduto al ripianamento delle perdite della società Porta Sud per € 114 mila.

L'incremento della partecipazione della società LTF pari ad € 43.550 mila - a seguito del versamento della quota parte del fabbisogno di competenza relativo alle sovvenzioni erogate per studi, ricognizioni e lavori preliminari della nuova linea ferroviaria tra Lione e Torino - è interamente compensato dall'incremento dei contributi in conto impianti ricevuti dal MEF relativi al cap. 7122 per gli investimenti finanziari che sono contabilizzati a rettifica del valore della partecipazione.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in altre imprese

La voce ammonta a € 49.272 mila e si è movimentata come segue:

| Partecipazioni in altre imprese | Valori al 31.12.2006 | MOVIMENTI DEL PERIODO | | Valori al 31.12.2007 |
|---------------------------------|-------------------------|-----------------------------|--|-------------------------|
| | | Decrementi | | |
| Costo originario | | | | |
| Consorzio Train | 14 | (14) | | 0 |
| Isfort SpA | 344 | 0 | | 344 |
| Cemim | 82 | 0 | | 0 |
| Stretto di Messina | 48.928 | 0 | | 48.928 |
| Totale (a) | 49.368 | 0 | | 49.272 |
| Fondo svalutazione | | | | |
| Cemim | (82) | 0 | | (82) |
| Totale (c) | (82) | 0 | | (82) |
| Valore netto | | | | |
| Consorzio Train | 14 | (14) | | 0 |
| Isfort SpA | 344 | 0 | | 344 |
| Cemim | 0 | 0 | | 0 |
| Stretto di Messina | 48.928 | 0 | | 48.928 |
| TOTALE (a - b - c) | 49.286 | (14) | | 49.272 |

La variazione in diminuzione di € 14 mila è imputabile al recesso dal Consorzio Train.

Si precisa inoltre che la valutazione al *fair value* non è stata determinata per mancanza degli elementi necessari alla valutazione medesima così come previsto all'art. 2427 bis comma 4 del codice civile.

Di seguito viene evidenziato il confronto tra i valori di carico delle partecipazioni e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza.

| Società partecipate | Capitale sociale | Utile (perdita) del periodo | Patrimonio netto al 31.12.2007 | % di partecipazione | Patrimonio netto di pertinenza (a) | Valore di carico al 31.12.2007 (b) | Differenza (b) - (a) |
|--|------------------|-----------------------------|--------------------------------|---------------------|------------------------------------|------------------------------------|----------------------|
| Controllate: | | | | | | | |
| TAV S.p.A. | 3.125.921 | 0 | 3.270.649 | 100% | 3.270.649 | 3.134.522 | (136.127) |
| S.EL.F S.p.A. | 50 | 0 | 35 | 100% | 35 | 53 | 18 |
| Metropark S.p.A. | 3.016 | 118 | 4.074 | 100% | 4.074 | 3.474 | (600) |
| Nord Est Terminal S.p.A. | 1.560 | 1.355 | 5.764 | 51% | 2.940 | 1.630 | (1.310) |
| Tiburtina Sviluppo Immobiliare S.p.A. | 120 | (45) | 75 | 100% | 75 | 120 | 45 |
| Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.A. | 63.791 | 211 | 64.039 | 82,7958% | 53.022 | 48.455 | (4.567) |
| Totale | 3.194.458 | 1.639 | 3.344.636 | | 3.330.794 | 3.188.254 | (142.540) |
| Collegate: | | | | | | | |
| Italcertifer ScpA | 480 | 137 | 769 | 33,33% | 256 | 160 | (96) |
| LTF S.as | 1.000 | 0 | 406.327 | 50% | 203.164 | 95.120 | (108.044) |
| Porta Sud S.p.A. | 709 | 1 | 539 | 35% | 189 | 284 | 95 |
| Quadrante Europa S.p.A. | 1.500 | (203) | 1.110 | 50% | 555 | 750 | 195 |
| Network Terminali Siciliani S.p.A. | 300 | (161) | 139 | 50% | 70 | 150 | 81 |
| Terminal Tremestieri Srl | 900 | 50 | 886 | 33,33% | 295 | 300 | 5 |
| SGT S.p.A. | 200 | 42 | 1.057 | 43,75% | 462 | 491 | 29 |
| Totale | 5.089 | (134) | 410.827 | | 204.991 | 97.255 | (107.736) |
| TOTALE | 3.199.547 | 1.505 | 3.755.463 | | 3.535.785 | 3.285.509 | (250.276) |

In particolare la differenza negativa tra il patrimonio netto di pertinenza e il valore di carico della partecipazione della collegata LTF è ascrivibile ai contributi provenienti dall'Unione Europea erogati da RFI.

Le differenze positive tra il patrimonio netto di pertinenza e il valore di carico della partecipazione della controllata Tiburtina Sviluppo Immobiliare (€ 45 mila) e della collegata Network Terminali Siciliani (€ 81 mila) sono imputabili alle perdite dell'anno.

Le differenze positive della controllata S.EL.F. (€ 18 mila) e delle collegate Terminal Tremestieri (€ 5 mila) e Porta Sud (€ 95 mila) sono imputabile alle perdite degli esercizi precedenti, mentre quelle della collegata Quadrante Europa Terminal Gate S.p.A. (€ 195 mila) sono riconducibili alla perdita del periodo ed a quelle degli esercizi precedenti.

Per le suddette perdite di periodo delle società controllate e collegate non è stata operata alcuna svalutazione in quanto non ritenute durevoli.

La differenza positiva della società collegata SGT S.p.A. (€29 mila) è imputabile al riconoscimento di un *goodwill* in fase di acquisto della partecipazione.

Si segnala, inoltre, che la differenza tra il valore di carico della società TAV con la corrispondente frazione del patrimonio netto (€ 136.127 mila) è da ricondurre esclusivamente ai versamenti in conto futuro aumenti di capitale sociale effettuati a favore della stessa ed iscritti tra i crediti immobilizzati verso imprese controllate.

Si riporta di seguito l'elenco delle sedi legali delle società controllate e collegate.

| Denominazione della società | Sede legale |
|--|--|
| Controllate: | |
| TAV S.p.A. | Via Marsala, 51 - 00185 Roma |
| SELF S.p.A. | Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma |
| Metropark S.p.A. | Via Gaeta, 15 - 00185 Roma |
| Nord Est Terminal S.p.A. | Galleria Spagna, 35 - 35127 Padova |
| Tiburtina Sviluppo Immobiliare S.p.A. | Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma |
| Tunnel Ferroviario del Brennero S.p.A. | Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma |
| Collegate: | |
| Italcertifer S.c.p.A. | Viale Spartaco Lavagnini, 58 - 50129 Firenze |
| LTF S.a.s. | 1091 Avenue de la Boisse - 73006 Chambéry Cedex (France) |
| Porta Sud S.p.A. | Via Malj Tabajani n. 4 - 24121 Bergamo |
| Quadrante Europa S.p.A. | Via Sommacampagna, 61 - 37137 Verona |
| Network Terminali Siciliani S.p.A. | Zona Industriale VIII Strada 29 - Catania |
| Terminal Tremestieri S.r.l. | Approdo Tremestieri - 98100 Messina |
| SGT S.p.A. | Via della Zoologia, 17 - 00040 Pomezia (Roma) |

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti

La voce ammonta a € 2.594.842 mila con una variazione in aumento di € 2.449.088 mila rispetto al 31 dicembre 2006.

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso imprese controllate

La voce ammonta a € 523.902 mila ed è così dettagliata:

| Impresa | 31.12.2006 | Variazioni da scissioni | Altre variazioni | 31.12.2007 |
|---|----------------|-------------------------|------------------|----------------|
| Versamenti conto futuri aumenti di capitale sociale: | | | | |
| TAV SpA | 131.609 | (1.326) | 5.844 | 136.127 |
| Anticipazioni finanziarie: | | | | |
| TAV SpA | 0 | 0 | 387.775 | 387.775 |
| TOTALE | 131.609 | (1.326) | 393.619 | 523.902 |

L'incremento della posta, pari a € 392.293 mila, si riferisce principalmente alle anticipazioni finanziarie concesse a TAV nell'ambito del finanziamento del progetto AV/AC che nel corso del presente anno sono state oggetto di una diversa modalità di contabilizzazione. In particolare i contributi che lo Stato ha concesso per il progetto AV/AC e contrattualizzati da RFI con il Contratto di Programma 2007-2011 vengono, diversamente dal precedente esercizio, erogati da RFI a TAV secondo le esigenze del progetto e nei limiti degli stanziamenti e delle erogazioni effettuate dallo Stato, a titolo di anticipazioni non onerose.

La variazione si compone delle seguenti partite:

- € 86.678 mila relativi ai contributi concessi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a RFI e utilizzati dalla controllata TAV per il pagamento del servizio del debito alla Capogruppo a valere sugli impegni derivanti dal contratto sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti;
- € 10.361 mila per l'erogazione a favore di TAV della quota degli interessi attivi di pertinenza di TAV maturati sulle giacenze del netto ricavo derivante dal contratto di ribaltamento del mutuo con Cassa Depositi e Prestiti erogati ad RFI dalla Capogruppo;
- € 289.736 mila relativi all'ammontare concesso a TAV della quota dell'80% dell'annualità 2007 dei contributi previsti all'art. 1 comma 84 della Legge Finanziaria 2007, pari a complessivi € 400.000 mila;
- € 1.000 mila per la copertura dei costi sostenuti da TAV relativi agli arbitrati sulla tratte AV/AC Milano-Verona, Verona-Padova, Milano-Genova-Terzo Valico dei Giovi.

I suddetti crediti verranno estinti con atti di scissione al momento del trasferimento delle tratte completate che si prevede avverrà entro i 5 anni.

Le ulteriori variazioni della posta si riferiscono a:

- decremento di € 1.326 mila per effetto delle scissioni Nodo di Roma e degli “Immobili della Sub-tratta Torino - Novara della tratta ferroviaria AV/AC Torino – Milano”, come ampiamente descritto nelle Relazione sulla gestione al paragrafo relativo ai “principali eventi del semestre”;
- incremento di € 5.843 mila per versamenti in conto futuri aumenti di capitale.

Il credito complessivo verso TAV per versamenti in conto futuri aumenti di capitale sociale, pari a € 136.127 mila, è destinato interamente alla copertura degli interessi verso il sistema bancario e degli oneri ad essi assimilabili; tale aumento avverrà entro l'esercizio 2008.

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso altri

La voce ammonta a € 2.070.939 mila ed è così dettagliata:

| Descrizione | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Differenza |
|--|------------------|---------------|------------------|
| <i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i> | | | |
| Ministero dell'Economia e delle Finanze Mutuo CDP | 122.097 | 0 | 122.097 |
| Crediti verso il personale: | | | |
| - Contributi a carico del personale per riliquidazione indennità di buonuscita art. 2 L. 87/94 | 0 | 2.127 | (2.127) |
| Depositi cauzionali | 3 | 3 | 0 |
| Totale | 122.100 | 2.130 | 119.971 |
| <i>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</i> | | | |
| Crediti verso il personale: | | | |
| - Mutui ex OPAFS | 111 | 113 | (2) |
| Crediti verso altri: | | | |
| Ministero dell'Economia e delle Finanze Mutuo CDP | 1.944.641 | 0 | 1.944.641 |
| - Depositi cauzionali | 1.479 | 9.093 | (7.614) |
| - Crediti diversi | 2.607 | 2.808 | (201) |
| Totale | 1.948.839 | 12.014 | 1.936.825 |
| TOTALE | 2.070.939 | 14.144 | 2.056.795 |

L'incremento della posta nell'anno 2007 è dovuto principalmente all'iscrizione del credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 2.066.738 mila per la quota dei contributi quindicennali previsti dall'art. 1, comma 84 della Legge Finanziaria 2006 anticipata dalla Capogruppo mediante operazione di attualizzazione e ribaltata a RFI e TAV mediante la sottoscrizione di contratti *intercompany*.

Il suddetto importo è stato iscritto già al netto delle rate di ammortamento del debito dell'anno 2007 (€ 113.120 mila). La parte di tale credito esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta ad € 1.944.641 mila; la quota di tale credito esigibile entro i cinque anni è pari ad € 639.806 mila.

Al 31 dicembre 2007 sono stati "cancellati" i crediti verso il personale relativi alla residua parte di contributi a carico dei dipendenti per la riliquidazione dell'indennità di buonuscita, iscritti in bilancio già dal 1994, a seguito dell'inesistenza di rimborsi ancora da effettuare. Tale operazione non ha interessato il conto economico in quanto in sede di bilancio 2000 era stato accantonato un fondo rischi ed oneri a copertura dell'intero importo e, pertanto, la cancellazione del credito ha avuto come contropartita l'utilizzo del fondo per rischi ed oneri.

I mutui ex OPAFS relativi a crediti nei confronti del personale FS per mutui e prestiti concessi dal suddetto Ente e successivamente trasferiti alla Società per effetto della soppressione dello stesso sono ancora da riscuotere per un saldo residuo di € 111 mila.

Nella posta "Crediti diversi" è compreso un conto corrente bancario vincolato intrattenuto presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino per € 314 mila destinato alla realizzazione di opere infrastrutturali finanziate dalla ex Cassa per il Mezzogiorno.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze, al netto del fondo svalutazione, ammontano a € 143.341 mila con una variazione in diminuzione di € 12.359 mila rispetto al 31 dicembre 2006. Esse sono così composte:

| Descrizione | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Differenza |
|---|----------------|----------------|-----------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 149.147 | 159.506 | (10.359) |
| Fondo svalutazione | (6.000) | (4.000) | (2.000) |
| Valore netto | 143.147 | 155.506 | (12.359) |
| Acconti | 169 | 169 | 0 |
| Fondo svalutazione | 0 | 0 | 0 |
| Valore netto | 169 | 169 | 0 |
| Cespiti radiati da alienare | 25 | 25 | 0 |
| Fondo svalutazione | 0 | 0 | 0 |
| Valore netto | 25 | 25 | 0 |
| TOTALE | 143.341 | 155.700 | (12.359) |

Materie prime sussidiarie e di consumo

Le rimanenze, al netto del fondo svalutazione, ammontano ad € 143.147 mila con una variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2006 pari ad € 12.359 mila.

Le singole voci sono di seguito analizzate:

| | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Differenza |
|--|----------------|----------------|-----------------|
| Uso comune | 1.395 | 1.428 | (33) |
| Navigazione | 9.327 | 9.607 | (280) |
| Armamento | 50.006 | 57.185 | (7.179) |
| Impianti elettrici | 76.014 | 78.103 | (2.089) |
| Materiale rotabile | 60 | 61 | (1) |
| Materiali destinati agli investimenti | 3.503 | 10.802 | (7.299) |
| Lavori in corso presso le officine in conto scorte | 8.842 | 2.320 | 6.522 |
| Fondo Svalutazione | (6.000) | (4.000) | (2.000) |
| TOTALE | 143.147 | 155.506 | (12.359) |

Il decremento della voce è attribuibile principalmente alla riduzione delle giacenze di materiale destinato agli investimenti, materiale d'armamento e impianti elettrici, parzialmente compensato dall'incremento dei lavori in corso presso le officine in conto scorte.

Tali rimanenze sono relative alle lavorazioni in corso presso l'Officina di Pontassieve, finalizzate alla produzione di scambi ferroviari. Nel corso dell'anno 2007 a cura delle Officine Nazionali di Pontassieve e Bologna sono stati immessi alle scorte materiali per un valore complessivo di circa € 29.000 mila, costituiti principalmente da deviatori, giunti isolanti incollati e apparecchiature per sottostazioni elettriche (SSE) e per impianti di segnalamento e sicurezza (IS).

In apposito fondo del passivo sono iscritti accantonamenti ritenuti congrui per far fronte alle svalutazioni delle rimanenze a lenta movimentazione rispetto al valore di mercato e nel corso dell'anno è stato riclassificato sul fondo svalutazione scorte per € 14.630 mila. Si riporta nella tabella seguente la movimentazione del periodo del fondo svalutazione rimanenze.

| Fondo svalutazione rimanenze | Saldo al 31.12.2006 | Utilizzi | Riclassifiche | Saldo al 31.12.2007 |
|---|------------------------|-----------------|---------------|------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 4.000 | (12.630) | 14.630 | 6.000 |
| TOTALE | 4.000 | (12.630) | 14.630 | 6.000 |

Nel corso dell'anno, a fronte di specifici provvedimenti, sono stati radiati materiali di scorta (obsoleti, deteriorati, danneggiati, scaduti, *overstock*) per un valore pari a circa € 12.630 mila e, pertanto, per lo stesso importo, è stato utilizzato lo specifico fondo svalutazione appostato tra le scorte.

Cespiti radiati da alienare

| | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Differenza |
|--------------------|------------|------------|------------|
| Materiale rotabile | 25 | 25 | 0 |
| Fondo Svalutazione | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE | 25 | 25 | 0 |

Trattasi di immobilizzazioni materiali che, a seguito di radiazione, sono state riclassificate tra le rimanenze, in attesa della vendita o in alternativa della rottamazione.

Crediti

La posta ammonta a € 4.722.489 mila con una variazione in diminuzione di € 387.632 mila rispetto al 31 dicembre 2006.

Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione, ammontano a € 283.547 mila e sono così dettagliati:

| Descrizione | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Differenza |
|--|----------------|----------------|-----------------|
| Clienti ordinari | 389.641 | 400.340 | (10.699) |
| Fondo svalutazione | (109.130) | (100.198) | (8.932) |
| Valore netto | 280.511 | 300.142 | (19.631) |
| Amministrazioni dello Stato | 21.234 | 39.979 | (18.745) |
| Fondo svalutazione | (18.658) | (16.981) | (1.677) |
| Valore netto | 2.576 | 22.998 | (20.422) |
| Ferrovie, agenzie e altre aziende di trasporto | 334 | 1.480 | (1.146) |
| Fondo svalutazione | (119) | (119) | 0 |
| Valore netto | 215 | 1.361 | (1.146) |
| Collegate di Gruppo | 245 | 151 | 94 |
| Fondo svalutazione | 0 | 0 | 0 |
| Valore netto | 245 | 151 | 94 |
| TOTALE | 283.547 | 324.652 | (41.105) |

Il decremento della posta “Clienti ordinari” (€ 10.699 mila) rispetto all’esercizio precedente, al lordo del relativo fondo svalutazione, è determinato da:

- incremento dei crediti per fatture da emettere (€ 27.049 mila);
- decremento dei crediti per fatture emesse (€ 36.368 mila) determinato dall’effetto combinato della riduzione dei crediti (€ 87.532 mila) a seguito dell’incasso di fatture relative principalmente all’anno precedente e da nuovi crediti (€ 51.164) iscritti nel corso dell’anno 2007;
- lieve decremento dei crediti per fatture emesse (€ 1.380 mila) esigibili oltre l’esercizio successivo.

La posta relativa ai “Crediti verso le Amministrazioni dello Stato” subisce, al lordo del relativo fondo svalutazione, un decremento rispetto al 31 dicembre 2006 di € 18.745 mila dovuto principalmente alla riduzione dei crediti per incassi ricevuti nel corso del 2007.

Il decremento dei crediti verso “Ferrovie, Agenzie ed altre aziende di trasporto” pari a € 1.146 mila è riconducibile alla stipula della Convenzione quadro con il gestore dell’infrastruttura francese per la gestione delle infrastrutture sui tronchi di linea di confine di Modane e

Ventimiglia come meglio descritto nel paragrafo “Principali eventi dell’anno” della Relazione sulla gestione.

L’importo della voce esigibile oltre i 5 anni ammonta a € 2.047 mila ed è riferito per € 2.032 mila a crediti verso Clienti Ordinari e per la rimanente parte a crediti verso Pubbliche Amministrazioni.

Si riporta nella tabella seguente la movimentazione del periodo del fondo svalutazione crediti verso clienti.

| Fondo svalutazione crediti verso clienti | Saldo al 31.12.2006 | Accantonamenti | Utilizzi | Saldo al 31.12.2007 |
|--|---------------------|----------------|-------------|---------------------|
| Clienti ordinari | 100.198 | 8.952 | (19) | 109.131 |
| Amministrazioni dello Stato | 16.981 | 1.678 | | 18.659 |
| Ferrovie estere | 119 | | | 119 |
| TOTALE | 117.298 | 10.630 | (19) | 127.909 |

Il Fondo svalutazione crediti verso clienti ordinari registra un incremento netto rispetto all’esercizio precedente pari ad € 8.933 mila, comprensivo degli accantonamenti di € 8.952 mila al netto degli utilizzi di € 19 mila ed è così composto:

- incremento del fondo per interessi di mora maturati ma non ancora liquidati per € 4.006 mila a fronte del rischio di inesigibilità dei correlati crediti iscritti in bilancio;
- incremento del fondo svalutazione crediti commerciali di € 4.946 mila, per effetto congiunto di maggiori svalutazioni per crediti relativi alla gestione immobiliare (€ 2.712 mila) e di maggiori svalutazioni degli altri crediti commerciali (€ 2.234 mila).

Il Fondo svalutazione crediti verso pubbliche amministrazioni registra un incremento netto rispetto all’esercizio precedente pari ad € 1.678 mila ed è relativo alle seguenti variazioni:

- incremento del fondo svalutazione crediti commerciali per € 829 mila, di cui € 290 mila relativi alla gestione immobiliare;
- incremento del fondo svalutazione interessi di mora maturati ma non ancora liquidati per € 849 mila a fronte del rischio di inesigibilità dei correlati crediti iscritti in bilancio.

Crediti: Verso imprese controllate

La voce ammonta a € 532.208 mila ed è così dettagliata per natura:

| Natura | 31.12.2006 | Variazioni da scissioni | Altre variazioni | 31.12.2007 |
|--------------------------|----------------|-------------------------|------------------|----------------|
| Commerciali | | | | |
| TAV S.p.A. | 55.508 | (3.491) | (14.122) | 37.895 |
| Metropark S.p.A. | 1.848 | | (13) | 1.835 |
| Nord Est Terminal S.p.A. | 1 | | 0 | 1 |
| SELF S.p.A. | 0 | | 5.620 | 5.620 |
| Altri | | | | |
| TAV S.p.A. | 493.860 | 9.168 | (16.171) | 486.857 |
| TOTALE | 551.217 | 5.677 | (24.686) | 532.208 |

Il decremento dei crediti di natura commerciale di € 17.613 mila verso la controllata TAV è dovuto principalmente agli incassi ricevuti per i lavori svolti sulle tratte/nodi AV/AC.

Gli importi relativi alle variazioni da scissione - pari a € 3.491 mila per i crediti commerciali e pari a € 9.168 mila per gli altri crediti - si riferiscono alle scissioni parziali “Nodo di Roma” e “Immobili della Sub-tratta Torino – Novara della tratta ferroviaria AV/AC Torino – Milano”.

Gli altri crediti verso la controllata TAV, pari a € 486.857 mila sono relativi alle partite creditorie delle varie tratte scisse nell'esercizio 2006 che hanno avuto effetto nel 2007 e per € 486.778 mila sono esigibili oltre l'esercizio. La variazione di € 7.003 mila deriva principalmente dall'incasso dei crediti da scissione. Per maggiori approfondimenti si fa rimando agli specifici paragrafi della Relazione sulla Gestione.

L'incremento dei crediti verso S.EL.F. pari a € 5.620 mila è relativo ai contratti stipulati per la locazione e la manutenzione delle linee elettriche di proprietà di RFI come meglio descritto nel paragrafo “Principali eventi dell'anno” della Relazione sulla gestione.

I crediti verso la controllata Metropark pari ad € 1.835 mila sono relativi principalmente ai canoni per i parcheggi dati in locazione.

Crediti: Verso imprese collegate

La voce ammonta a € 2.509 mila ed è così dettagliata per natura:

| Natura | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Differenza |
|-----------------------------|--------------|------------|--------------|
| Commerciali | | | |
| Italcertifer S.c.p.A. | 1.783 | 191 | 1.592 |
| LTF S.a.s. | 108 | 90 | 18 |
| Porta Sud S.p.A. | 62 | 39 | 23 |
| SGT S.p.A. | 292 | 539 | (247) |
| Quadrante Europa S.p.A. | 10 | 0 | 10 |
| Terminal Tremestieri S.r.l. | 243 | 0 | 243 |
| Network Terminali Siciliani | 11 | 0 | 11 |
| TOTALE | 2.509 | 859 | 1.650 |

I crediti verso Italcertifer subiscono un incremento pari a € 1.592 mila per il *service* diagnostico al treno ETR 500 Y2 utilizzato per le prove di qualificazione armamento e trazione elettrica sulla nuova linea AV turca Ankara-Instabul.

I crediti verso la società SGT per la gestione dei terminali merci, subiscono un decremento di € 247 mila ascrivibile all'incasso dei canoni di locazione immobiliare.

I crediti verso Terminal Tremestieri pari a € 243 mila sono relativi alle attività di gestione svolte dalla collegata nel porto di Tremestieri.

Crediti: Verso controllante

La voce ammonta a € 1.572.599 mila ed è così dettagliata per natura:

| Natura | 31.12.2006 | Variazioni da scissioni | Altre variazioni | 31.12.2007 |
|-----------------------|----------------|-------------------------|------------------|------------------|
| Commerciali | 1.278 | | 9.571 | 10.849 |
| Finanziari: | | | | |
| - c/c intersocietario | 0 | (5.586) | 221.229 | 215.643 |
| - altri | 0 | | 63.012 | 63.012 |
| Altri | | | | |
| - trasferimento IVA | 919.758 | | 340.878 | 1.260.636 |
| - diversi | 6.938 | | 15.521 | 22.459 |
| TOTALE | 927.974 | (5.586) | 650.211 | 1.572.599 |

La posta, univocamente riferita a Ferrovie dello Stato S.p.A., registra un incremento rispetto all'esercizio 2006 (€ 644.625 mila) principalmente riferito all'incremento del credito IVA (€ 340.878 mila) e del conto corrente intersocietario (€ 215.643 mila).

Per i dettagli relativi alla movimentazione dell'anno si rimanda alla Relazione sulla Gestione – Gestione Finanziaria del presente Bilancio.

Nel ricordare che RFI partecipa all'IVA di Gruppo, si rileva un incremento del credito per IVA verso la Controllante rispetto all'esercizio 2006 di € 340.878 mila, comprensivo anche degli interessi maturati sullo stesso nell'anno 2007 pari ad € 4.159 mila. Tale incremento è dovuto per € 336.719 mila al maggior volume delle operazioni passive rispetto alle operazioni attive che caratterizzano l'attività di RFI, indirizzata principalmente agli investimenti sull'infrastruttura.

Si segnala, inoltre, che nel mese di gennaio 2007 è stato rimborsato ad RFI da Ferrovie dello Stato S.p.A., nell'ambito della procedura IVA di Gruppo, un credito IVA pari ad € 19.528 mila.

La variazione da scissione si riferisce alla scissione parziale del ramo d'azienda "Attività di gestione immobili e servizi dedicati alle persone" a favore della Società Ferservizi, i cui dettagli sono illustrati nei "Principali eventi dell'anno" della Relazione sulla gestione.

Si segnala inoltre che l'incremento dei crediti commerciali pari a € 9.571 mila risente anche della riclassifica di € 9.351 mila dei crediti commerciali da consociate a controllante a seguito della fusione della società FRE con Ferrovie dello Stato S.p.A., come anche evidenziato nel paragrafo "Crediti: crediti verso altri".

Crediti: Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a € 2.142 mila e sono così dettagliati:

| Descrizione | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Differenza |
|---------------|--------------|--------------|------------|
| IVA | 695 | 239 | 456 |
| IRES | 1.422 | 1.422 | 0 |
| IRAP | 0 | 40 | (40) |
| Altre | 25 | 25 | 0 |
| TOTALE | 2.142 | 1.726 | 416 |

La posta ha subito un incremento rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto del credito IVA generato da rettifiche d'imposta su documenti contabilizzati.

Il decremento del credito IRAP è dovuto ad una regolazione contabile effettuata nell'anno 2007 relativa ad una rettifica dell'imposta dovuta nell'anno 2001.

Crediti: Verso altri

I crediti verso altri, al netto del fondo svalutazione, ammontano a € 2.329.482 mila e sono così dettagliati:

| Descrizione | 31.12.2006 | Variazioni da scissioni | Altre variazioni | 31.12.2007 |
|---|------------------|-------------------------|------------------|------------------|
| Altre imprese consociate | 449.576 | (2.053) | (59.857) | 387.666 |
| Altri | | | | |
| - Personale | 15.145 | | 414 | 15.559 |
| - Ministero dell'Economia e delle Finanze | 2.772.931 | 14.109 | (951.838) | 1.835.202 |
| - Altre amministrazioni dello Stato | 1.073 | | (2) | 1.071 |
| - Contributi in conto impianti UE, altri Ministeri e Clienti ordinari | 18.494 | | (2.870) | 15.624 |
| - Istituti previdenziali | 5.070 | | 704 | 5.774 |
| - Debitori diversi | 52.036 | 362 | 26.926 | 79.324 |
| | 2.864.749 | 14.471 | (926.666) | 1.952.554 |
| Valore lordo | 3.314.325 | 12.418 | (986.523) | 2.340.220 |
| Fondo svalutazione | (10.632) | | (106) | (10.738) |
| TOTALE | 3.303.693 | 12.418 | (986.629) | 2.329.482 |

L'incremento dei crediti verso il Personale (€ 414 mila) è dovuto principalmente al recupero delle anticipazioni, in particolare TFR, concesse al personale.

I crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze sono di seguito analizzati:

| Descrizione | Saldo 31.12.2006 | Incrementi | Decrementi | Variazioni da scissioni | 31.12.2007 |
|---|------------------|------------------|--------------------|-------------------------|------------------|
| Contributi in c/esercizio: | | | | | |
| - Crediti 1994-1998 da stanziamento capp. 4633 e 4634 Legge Finanziaria n. 449 del 23/12/1998 | 20.614 | | (20.614) | | 0 |
| - Somme dovute in forza del CdP | 1.417.375 | 1.154.093 | (1.154.093) | | 1.417.375 |
| Contributi in c/impianti: | | | | | |
| - capp. 7122-7123-7242-7124 | 1.233.875 | 3.695.500 | (4.511.603) | | 417.772 |
| Crediti per interessi | 101.037 | | (115.146) | 14.109 | 0 |
| Legge 87/94 | 30 | 55 | (30) | | 55 |
| TOTALE | 2.772.931 | 4.849.648 | (5.801.486) | 14.109 | 1.835.202 |

I “Crediti 1994-1998 da stanziamento capp. 4633 e 4634 Legge Finanziaria n. 449 del 23/12/1998” sono relativi alle somme dovute dallo Stato in forza del Contratto di Programma. In sede di bilancio 2007, a seguito della risposta negativa del Ministero dell’Economia e delle Finanze alla circolarizzazione di tali crediti, che fa presente che *“la suddetta somma oggetto di decreti ministeriali di riduzione degli stanziamenti di bilancio deve essere considerata una riduzione definitiva di spesa”*, sono stati eliminati mediante utilizzo del fondo appositamente iscritto a copertura dei rischi derivanti dal mancato incasso di tali somme.

I crediti verso il Ministero dell’Economia e delle Finanze per le somme dovute in forza del Contratto di Programma riguardano:

- i crediti relativi all’esercizio 2000 (€ 1.249.695 mila);
- i crediti relativi all’esercizio 2001 (€ 154.937 mila);
- i crediti per conguaglio oneri demaniali relativi all’anno 2004 (€ 1.154 mila);
- i crediti per conguaglio oneri demaniali relativi all’anno 2005 (€ 645 mila);
- i crediti da Contratto di Programma relativi all’anno 2007, pari ad € 10.944 mila.

Si segnala che nel corso dell’anno sono stati incassati i crediti per Contratto di Programma in conto esercizio relativi a:

- quota parte della dodicesima rata dell’anno 2006 (€ 10.944 mila);
- quota parte stanziamento anno 2007 (€ 1.143.149 mila).

Nell’anno 2007 sono stati iscritti crediti verso il Ministero dell’Economia e delle Finanze per contributi in conto impianti per un importo pari agli stanziamenti per RFI e TAV dell’anno 2007 (€ 3.695.500 mila), destinati agli investimenti infrastrutturali anche relativi al Sistema AV/AC e, quindi, di pertinenza di RFI nella sua qualità di gestore dell’infrastruttura nazionale, come anche riferito nelle Immobilizzazioni Finanziarie della presente Nota Integrativa a cui si fa rimando.

Pertanto i crediti per contributi conto impianti al 31.12.2007 distinti per capitolo sono:

- cap. 7122 *Contributi in conto impianti da corrispondere all’impresa Ferrovie dello Stato per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie*, pari ad € 103.876 mila. Tale importo rappresenta il residuo credito dello stanziamento previsto dall’art. 1 comma 974 della Legge Finanziaria 2007, dal D.L. n° 81 del 2.7.2007 convertito con modificazioni con la legge n. 127 del 3 agosto 2007 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.190 del 17 agosto 2007 ridotto del 20% sulla base dell’art. 1 comma 758 della Legge Finanziaria 2007 per la parte legata al TFR (€ 1.980.000 mila), dello stanziamento “per cassa” riferito all’anno 2007 della Legge Finanziaria 2007, tabella F ridotto dall’accantonamento previsto all’art. 1, comma 507 della stessa Legge (€ 153.876 mila), dell’integrazione del D.L. 159 del 1°10.2007 (€ 1.035.000 mila), a cui è stato detratto l’incasso della quota parte dei residui 2005-2006 (€ 566.791 mila) e gli incassi di competenza dell’anno (€ 3.065.000 mila);
- cap. 7123 *Contributi in conto impianti da corrispondere all’impresa Ferrovie dello Stato per la realizzazione di opere specifiche*, pari ad € 288.073 mila. Tale importo è costituito dal saldo al 31.12.2006 (€ 641.261 mila), dallo stanziamento per l’anno 2007 previsto dall’art. 1

comma 965 della Legge Finanziaria 2007 (€ 206.625 mila), dalla riduzione per effetto degli incassi di € 559.813 mila quale residui 2003-2004 -2005;

- cap. 7242 *Sovvenzioni Straordinarie a FS per l'attuazione di varie disposizioni legislative*, pari ad € 25.823 mila, già iscritti in sede di Bilancio 2006;
- cap. 7124 *Contributi in conto impianti per AV/AC*, interamente incassati, relativi allo stanziamento 2007 del contributo quindicennale di € 320.000 mila previsto all'art. 1, comma 964 della Legge Finanziaria 2007 già ridotto del 20% per la parte legata al TFR, destinato alla prosecuzione degli interventi relativi al Sistema AV/AC della linea Torino – Milano – Napoli.

I crediti per interessi (cap. 2222) sono stati iscritti a copertura degli oneri finanziari relativi ai contratti di finanziamento sottoscritti nell'ambito del programma di finanziamento del progetto AV/AC Torino-Milano-Napoli (*Credit Facility Agreement* con ISPA – oggi Cassa Depositi e Prestiti) maturati nel periodo agosto – dicembre 2006 (precedentemente quindi all'accollo del debito ISPA da parte dello Stato) e sono stati liquidati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a luglio 2007.

Le variazioni da scissioni sono relative alle scissioni parziali di TAV “Immobili della Sub-tratta Torino – Novara della tratta ferroviaria AV/AC Torino – Milano” e “Nodo di Roma” che hanno avuto effetto nell'esercizio per i cui dettagli si rimanda al paragrafo “Principali eventi dell'anno” della Relazione sulla Gestione.

I crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Legge 87/1994 riguardano le somme anticipate dalla Società per la riliquidazione dell'indennità di buonuscita ai dipendenti in quiescenza dal 1984 al 1994.

Il lieve decremento dei crediti verso le Altre Amministrazioni dello Stato è dovuto all'incasso di contributi in conto impianti erogati da Comuni, Regioni, Enti Pubblici per attività svolte da RFI (es. soppressioni passaggi a livello) a seguito di accordi contrattuali.

La posta “Contributi in conto impianti UE, altri Ministeri e Clienti ordinari” accoglie i contributi ricevuti dall'Unione Europea, da altri Ministeri e da altre società (es. Anas, Enel, Area Stazione Parma, Soc. Italiana per il Gas, ecc.) che nell'anno precedente erano allocati in parte tra i crediti verso le Pubbliche Amministrazioni (€ 8.446 mila) ed in parte tra i debitori diversi (€ 10.048 mila).

I crediti verso gli Istituti Previdenziali riguardano principalmente i crediti verso l'INAIL (€ 4.910 mila) e verso l'IPSEMA (€ 677 mila).

La voce Debitori diversi si articola come segue:

| Debitori diversi | 31.12.2006 | Variazioni da scissioni | Altre variazioni | 31.12.2007 |
|---|-------------------|--------------------------------|-------------------------|-------------------|
| Acconti a fornitori per prestazioni correnti | 3.823 | | (483) | 3.340 |
| IVA c/acquisti in sospensione | 1.566 | | (5) | 1.561 |
| Crediti verso Compagnie assicurazione per indennizzi liq. | 2.399 | | (211) | 2.188 |
| Ricavi non fatturati | 762 | | 0 | 762 |
| Crediti in corso di recupero | 191 | | 0 | 191 |
| Altri crediti non commerciali | 43.295 | 362 | 27.625 | 71.282 |
| Totale Debitori diversi | 52.036 | 362 | 26.926 | 79.324 |

L'incremento di € 27.987 mila degli "Altri crediti non commerciali" rispetto all'esercizio precedente è determinato principalmente dall'effetto combinato dell'iscrizione del credito verso il Gruppo Cosiac (€ 28.454 mila) a seguito dell'Atto transattivo del 15.10.2007 che prevede la corresponsione di tale importo, come riferito nei fondi del passivo della Nota Integrativa a cui si fa rimando, e della riduzione del credito nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti - ex ISPA (€ 2.234 mila).

Le variazioni da scissioni sono relative alle scissioni parziali di TAV "Immobili della Sub-tratta Torino – Novara della tratta ferroviaria AV/AC Torino – Milano" e "Nodo di Roma" che hanno avuto effetto nell'esercizio, per i cui dettagli si rimanda al paragrafo "Principali eventi dell'anno" della Relazione sulla Gestione.

I crediti verso Cassa Depositi e Prestiti - ex ISPA sono relativi principalmente agli interessi attivi maturati sulle giacenze relative al finanziamento ISPA, sia con riferimento alla quota parte di finanziamento di pertinenza di RFI temporaneamente non utilizzata dalla Società stessa, sia con riferimento alla quota parte di finanziamento originariamente di pertinenza della controllata TAV e successivamente ceduta a RFI tramite scissione delle tratte per la parte temporaneamente non utilizzata. La riduzione rispetto al 31 dicembre 2006 di € 2.234 mila, pari agli interessi maturati nel corso dell'esercizio 2005, è dovuta alla chiusura, insieme ai crediti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dei ratei passivi relativi ai prestiti ex ISPA rimasti aperti al 31 dicembre 2006, avvenuta a Luglio 2007.

Si precisa che negli altri crediti non commerciali è compresa anche la maggiorazione dell'1% sui canoni di accesso alla rete ferroviaria (€ 46 mila) che RFI a partire dal 23 ottobre 2007 ha applicato alle Imprese Ferroviarie e che riverserà all'Agenzia per la sicurezza delle ferrovie, come anche meglio indicato in apposito paragrafo della presente Relazione sulla Gestione a cui si fa rimando.

Negli Altri crediti non commerciali risultano ancora iscritti e da incassare dall'anno 2006 i crediti per contributi in conto impianti verso il Ministero delle Infrastrutture, relativi a:

- cap. 7060 Legge obiettivo anno 2004 – 2005 – 2006, pari ad € 10.884 mila;
- cap. 8123 Spese per il finanziamento degli interventi a favore di FS nelle aree depresse, pari a € 13.450 mila.

Si evidenzia di seguito il dettaglio degli altri crediti verso consociate:

| Descrizione | 31.12.2006 | Variazioni da scissioni | Altre variazioni | 31.12.2007 |
|-----------------------------|----------------|-------------------------------|---------------------|----------------|
| Commerciali | | | | |
| Italcontainer S.c.p.A. | 23 | | (7) | 16 |
| Omnia Express S.p.A. | 108 | | (108) | 0 |
| Omnia Logistica S.p.A. | 216 | | (216) | 0 |
| FS Logistica | 0 | | 484 | 484 |
| Serfer S.r.l. | 733 | | 1.307 | 2.040 |
| Ferport S.r.l. | 6 | | 0 | 6 |
| Ferservizi S.p.A. | 4.309 | | (1.255) | 3.054 |
| Cemat SpA | 887 | | 1.211 | 2.098 |
| Grandi Stazioni S.p.A. | 11.146 | | (604) | 10.542 |
| Cento Stazioni S.p.A. | 3.801 | | 709 | 4.510 |
| Fercredit S.p.A. | 21 | | 10 | 31 |
| Italferr S.p.A. | 793 | | 241 | 1.034 |
| Sogin S.r.l. | 89 | | 0 | 89 |
| Tevere TPL S.c.a.r.l. | 0 | | 29 | 29 |
| Sita S.p.A. | 133 | | 39 | 172 |
| Trenitalia S.p.A. | 405.949 | | (63.475) | 342.474 |
| Tx Logistic AG | 0 | | 67 | 67 |
| Ferrovie Real Estate S.r.l. | 9.351 | | (9.351) | 0 |
| | 437.565 | 0 | (70.919) | 366.646 |
| Finanziari: | | | | |
| Finanziamenti | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altri | | | | |
| Trenitalia S.p.A. | 11.470 | | 9.307 | 20.777 |
| Serfer Srl | 27 | | 24 | 51 |
| Sogin Srl | 2 | | 0 | 2 |
| Italferr S.p.A. | 92 | | (92) | 0 |
| Ferservizi S.p.A. | 0 | (2.053) | 2.240 | 187 |
| Cento Stazioni S.p.A. | 2 | | 0 | 2 |
| Ferrovie Real Estate S.r.l. | 418 | | (418) | 0 |
| | 12.011 | (2.053) | 11.061 | 21.019 |
| TOTALE | 449.576 | (2.053) | (59.858) | 387.665 |

La posta dei crediti verso le consociate riguarda prevalentemente rapporti di natura commerciale e registra un decremento di € 61.911 mila rispetto al 2006.

Tale variazione è dovuta principalmente alla diminuzione dei crediti commerciali verso Trenitalia pari ad € 63.475 mila per l'incasso del pedaggio 2006.

L'incremento dei crediti commerciali verso la società FS Logistica pari a € 484 mila è da correlare al decremento degli stessi verso le società Omnia Express (€ 165 mila) ed Omnia Logistica (€ 319 mila), a seguito della fusione per incorporazione avvenuta nel 2007 delle società Omnia Express, Ecolog, Omnia Logistica, Cargo Chemical, FS Railfreight.

Inoltre si verifica un decremento dei crediti commerciali verso FRE pari a € 9.351 mila per la riclassifica degli stessi verso la controllante a seguito della scissione totale della società FRE mediante assegnazione alle società Trenitalia SpA e Ferrovie dello Stato SpA dell'intero suo patrimonio, come anche descritto nel commento dei Crediti verso la Controllante.

Nei crediti di natura diversa verso consociate è compresa anche la maggiorazione dell'1% sui canoni di accesso alla rete ferroviaria che RFI a partire dal 23 ottobre 2007 ha applicato alle IF tra cui anche Trenitalia (€ 1.614 mila) e Serfer (€ 2 mila) e che riverserà all'Agenzia per la sicurezza delle ferrovie, come anche meglio indicato in apposito paragrafo della presente Relazione sulla Gestione a cui si fa rimando.

L'aumento di € 9.307 mila degli altri crediti verso Trenitalia, oltre alla suddetta maggiorazione dell'1%, riguardano i crediti per penali attive nei confronti di Trenitalia a titolo di sistema incentivante *European Performance Regime* (EPR).

La variazione da scissione è relativa alla scissione parziale del ramo d'azienda "Attività di gestione immobili e servizi dedicati alle persone" a favore della Società Ferservizi, i cui dettagli sono illustrati nei "Principali eventi dell'anno" della Relazione sulla gestione.

Si riporta nella tabella seguente la movimentazione del periodo del fondo svalutazione crediti verso altri.

| Fondo svalutazione crediti verso altri | Saldo al 31.12.2006 | Accantonamenti | Saldo al 31.12.2007 |
|--|------------------------|----------------|------------------------|
| Fondo svalutazione crediti verso altri | 10.632 | 106 | 10.738 |
| TOTALE | 10.632 | 106 | 10.738 |

La variazione del fondo è dovuta alla svalutazione dei crediti per contributi in conto impianti iscritti nei confronti delle Altre Amministrazioni dello Stato.

I Fondi svalutazione crediti, nel loro complesso, hanno avuto la seguente movimentazione:

| | |
|----------------------------|----------------|
| Fondi al 31.12.2006 | 127.930 |
| Utilizzi | (19) |
| Accantonamenti | 10.735 |
| Fondi al 31.12.2007 | 138.646 |

Crediti in valuta estera

Si espongono di seguito i crediti in moneta estera:

| Crediti | Sterlina Inglese (GBP) | Franco Svizzero (CHF) |
|-----------------------|---------------------------|-----------------------------|
| Crediti verso clienti | 368 | 1.806.586 |
| TOTALE | 368 | 1.806.586 |

I crediti in valuta estera derivano da operazioni di natura commerciale intrattenute con la Gran Bretagna e la Svizzera ed hanno generato esigue differenze di cambio (utili per € 21 mila e perdite per € 51 mila).

Disponibilità liquide

La voce ammonta a € 2.169.116 mila con una variazione in aumento di € 1.950.576 mila rispetto al 31 dicembre 2006. Essa è così dettagliata:

| Descrizione | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Differenza |
|-----------------------------|------------------|----------------|------------------|
| Depositi bancari e postali | 2.055 | 2.033 | 22 |
| Assegni | 10 | 20 | (10) |
| Denaro e valori in cassa | 1.083 | 760 | 323 |
| Conti correnti di tesoreria | 2.165.968 | 215.727 | 1.950.241 |
| TOTALE | 2.169.116 | 218.540 | 1.950.576 |

L'incremento complessivo della posta è dovuto essenzialmente all'incremento del conto corrente di Tesoreria che rappresenta nel complesso il valore dei versamenti effettuati nell'anno dal Ministero dell'Economia e delle Finanze relativi al Contratto di Programma ed ai versamenti per altri contributi successivamente trasferiti sul conto corrente intersocietario secondo le esigenze di cassa; in particolare le somme ancora in giacenza si riferiscono per € 1.735.000 mila al cap. 7122.

La gestione della finanza e della tesoreria è affidata alla Capogruppo tramite conti correnti intersocietari ad eccezione di alcuni conti correnti bancari intestati ad RFI.

Nei depositi bancari e postali sono compresi fondi vincolati destinati a particolari destinazioni: per € 314 per la realizzazione di opere infrastrutturali finanziate dalla Cassa per il Mezzogiorno; per € 1.029 mila a fronte di pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria per contenziosi di natura giuslavoristica.

A questi si aggiungono € 24.000 mila relativi a pignoramenti notificati alle banche che non hanno generato vincoli di indisponibilità.

RATEI E RISCOINTI

La voce ammonta a € 19.270 mila con una variazione in diminuzione di € 93 mila rispetto al 31 dicembre 2006. Essa è così dettagliata:

| Descrizione | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Differenza |
|-------------------|---------------|---------------|--------------|
| Ratei | | | |
| Interessi attivi | 1.305 | 969 | 336 |
| | <u>1.305</u> | <u>969</u> | <u>336</u> |
| Risconti | | | |
| - Affitti passivi | 71 | 0 | 71 |
| - Altri | 17.894 | 18.394 | (500) |
| | <u>17.965</u> | <u>18.394</u> | <u>(429)</u> |
| TOTALE | 19.270 | 19.363 | (93) |

L'incremento dei ratei per interessi attivi di € 336 mila è da collegarsi all'aumento dei tassi di riferimento nel corso dell'esercizio 2007 per la componente variabile del contratto di *swap* con UBS relativo alla copertura del finanziamento BEI.

La voce Altri risconti attivi è relativa principalmente a canoni Wind (€ 10.166 mila) e Vodafone (€ 7.561 mila), ed in parte residuale a buoni pasto, prestazioni alberghiere, canoni demaniali, abbonamenti, ecc.

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La posta ammonta a € 33.564.878 mila, con una variazione in aumento di € 266.848 mila rispetto al 31 dicembre 2006.

Nelle tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto nel 2007.

| Composizione Patrimonio netto | Saldo al 31.12.2006 | Risultato d'esercizio precedente | | Altre variazioni | | | Risultato dell'esercizio | Saldo al 31.12.2007 |
|---|---------------------|----------------------------------|--------------------|------------------|----------------------|---------------|--------------------------|---------------------|
| | | Distrib.ne dividendi | Altre destinazioni | Incrementi | Scissione Ferservizi | Riclassifiche | | |
| Capitale | 32.603.697 | | | 250.000 | | | | 32.853.697 |
| Riserva da soprapprezzo delle azioni | | | | | | | | 0 |
| Riserve di rivalutazione | | | | | | | | 0 |
| Riserva legale | 197 | | | | | | | 197 |
| Riserve statutarie | | | | | | | | 0 |
| Riserva per azioni proprie in portafoglio | | | | | | | | 0 |
| Altre riserve: | | | | | | | | 0 |
| <i>Riserva Straordinaria</i> | | | | | | | | 0 |
| <i>Det. Min. 4.2.03 valut.def. Patrimonio</i> | 887.352 | | | | | | | 887.352 |
| <i>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</i> | | | | | | | | 0 |
| <i>Versamenti a copertura perdite</i> | | | | | | | | 0 |
| <i>Riserva da utili netti su cambi</i> | 20 | | (20) | | | | | 0 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 3.730 | | (196.946) | | | (35) | | (193.251) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (196.966) | | 196.966 | | | | 16.883 | 16.883 |
| TOTALE | 33.298.030 | 0 | 0 | 250.000 | (35) | 0 | 16.883 | 33.564.878 |

Il capitale sociale è composto da n° 32.853.697.107 azioni del valore nominale di € 1 ciascuna, detenute per il 100% da Ferrovie dello Stato S.p.A.

L'analisi della movimentazione del Patrimonio Netto nell'anno 2007 è la seguente:

- aumento del capitale sociale pari ad € 250.000 mila, sottoscritto e versato in data 31 gennaio 2007 e iscritto al Registro delle Imprese in C.C.I.A.A. di Roma in data 23 febbraio 2007 come già commentato nella Relazione sulla gestione;
- riduzione degli utili portati a nuovo per € 35 mila, a seguito della scissione di Ferservizi del 31 marzo 2007, che ha avuto decorrenza contabile dal 1° gennaio 2007;
- utile dell'esercizio.

Inoltre l'Assemblea ordinaria della Società del 16.4.2007 ha deliberato di ripianare per € 20 mila con la "Riserva da utili su cambi", la perdita dell'esercizio 2006, pari ad € 196.966 mila e per la restante parte, pari ad € 196.946 mila, il rinvio a nuovo della stessa.

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto, nonché la loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

| Origine | Importi al 31.12.2007 (a+b) | Quota indisponibile (a) | Quota disponibile (b) | Quota distribuibile di b | Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti* | | | |
|--|-----------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|--------------------------------|---|----------------------|-----------------------|-----------------------------|
| | | | | | Aumento di capitale | Copertura perdite | Distrib.ne ai soci | Altro (Scissione FRE) |
| Capitale Sociale | 32.853.697 | 32.853.697 | | | | | | (70.000) |
| Riserve di capitale: | | | | | | | | |
| - Det. Min. 4.2.03 valut. def. Patrimonio | 887.352 | | 887.352 | | | | | |
| Riserve di utili: | | | | | | | | |
| Riserva legale | 197 | 197 | | | | | | |
| Utili portati a nuovo | | | | | | | | |
| Altre Riserve: | | | | | | | | |
| Riserva da utili su cambi | 0 | | | | | | | |
| TOTALE | 33.741.246 | 32.853.894 | 887.352 | 0 | 0 | 0 | 0 | (70.000) |

* 2004-2005-2006

L'utilizzo effettuato è relativo alla riduzione del capitale per effetto della scissione Ferrovie Real Estate del 7 agosto 2006 (€ 70.000 mila).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La posta ammonta a € 27.078.272 mila con una variazione in diminuzione di € 437.876 mila rispetto al 31 dicembre 2006.

Si riporta di seguito la composizione e movimentazione del periodo.

| Descrizione | Saldo al 31.12.2006 | Accantonamenti | Utilizzi | Rilascio fondi eccedenti | Scissione Ferservizi | Riclassifiche | Saldo al 31.12.2007 |
|--|------------------------|----------------|------------------|-----------------------------|-------------------------|---------------|------------------------|
| Fondo per imposte, anche differite | 4.280 | 16.266 | | | | | 20.546 |
| Fondo di ristrutturazione ex lege 448/1998 | 19.277.049 | | | | | | 19.277.049 |
| Integrazione fondo di ristrutturazione ex lege 448/1998 | 4.663.547 | | (467.699) | | | | 4.195.848 |
| Fondo per manutenzione ord. e interessi intercalari | 2.323.000 | | | | | | 2.323.000 |
| Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili | 0 | | | | | | 0 |
| Altri | 1.248.273 | 301.135 | (126.747) | (186.424) | (119) | 25.711 | 1.261.829 |
| TOTALE | 27.516.149 | 317.401 | (594.446) | (186.424) | (119) | 25.711 | 27.078.272 |

Si evidenzia il dettaglio del fondo imposte.

| Descrizione | Saldo al 31.12.2006 | Accantonamenti | Riclassifiche | Saldo al 31.12.2007 |
|---------------------|------------------------|----------------|---------------|------------------------|
| Contenzioso | 1.630 | 1.257 | (188) | 2.699 |
| I.C.I. | 2.430 | 15.000 | 48 | 17.478 |
| Ritenute alla fonte | 146 | | | 146 |
| TOSAP/COSAP | 74 | 9 | 140 | 223 |
| TOTALE | 4.280 | 16.266 | 0 | 20.546 |

Contenzioso

La variazione netta del fondo del contenzioso fiscale, pari ad € 1.069 mila, è dovuta all'effetto combinato:

- dell'incremento per € 1.257 mila per un avviso di accertamento notificato in data 13 novembre 2006 relativo all'anno d'imposta 2002, con il quale l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Roma 4 ha recuperato a tassazione l'importo complessivo di € 29.577.760, rettificando la perdita dichiarata ai fini IRPEG da € 620.311.634 a € 590.733.874, recuperando un minor credito IRAP spettante pari ad € 1.257.054,78 più relativi interessi per € 118.025,41 ed irrogando la sanzione amministrativa pecuniaria di € 1.257.055;
- della riduzione di € 188 mila relativa al pagamento di diritti doganali (€ 56 mila), all'annullamento o pagamento di avvisi di accertamento di tasse di concessione

governativa sui telefoni cellulari e radiomobili (€ 167 mila), parzialmente compensato dall'incremento per avvisi di liquidazione per imposta di registro (€ 35 mila).

ICI

L'incremento di € 15.048 mila del fondo ICI è dovuto ai seguenti fattori:

- aumento di € 15.000 mila per ICI nelle stazioni a seguito della quantificazione degli oneri derivanti dell'attività di accatastamento dei complessi immobiliari di stazione;
- aumento di € 33 mila per quattro avvisi di accertamento relativamente alle annualità 2001/2002/2003/2004 notificati in data 2 gennaio e 17 dicembre 2007 dal Comune di Siena, avverso il quale la Società ha presentato tempestivo ricorso;
- incremento di € 15 mila relativo a n. 5 ricorsi avverso gli avvisi di accertamento emessi dal Comune di Siena per le annualità 98-2000.

TOSAP/COSAP

Il fondo nell'anno è stato incrementato di € 149 mila a seguito di notifica di sei atti di accertamento in materia di Canone Occupazione Aree Pubbliche (Cosap) avverso i quali in data 7 dicembre 2007 RFI ha presentato ricorsi innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale competente.

Fondo ristrutturazione *ex lege* 448/98 e relativo Fondo integrativo

Il fondo di ristrutturazione fu costituito in attuazione dell'art. 43 della legge 448/98, per € 26.038.086 mila, di cui € 9.188.941 mila, già riflessi nel bilancio al 31.12.1998, nei limiti delle riserve esistenti e € 16.849.145 mila stanziati nel corso dell'esercizio 1999 a fronte di pari diminuzione del capitale sociale e, marginalmente, di residue riserve.

A valere rispettivamente sugli esercizi 1998, 1999, 2000 e 2001 tale Fondo è stato utilizzato, come consentito dal DPR 277/98, per complessive € 3.909.014 mila, a fronte delle quote annuali di ammortamento relative ai beni del ramo d'azienda infrastruttura.

È stato inoltre utilizzato nel 2000 per la copertura della minusvalenza di € 2.742.386 mila derivanti dalla cessione del compendio aziendale costituente l'Azienda "trasporto" alla Società Trenitalia.

Nel 2001 è stato altresì utilizzato per la copertura di costi per esodi incentivati non coperti dal fondo di ristrutturazione industriale ora azzerato.

Tali utilizzi del fondo sono stati effettuati in conformità alle modalità di utilizzo stabilite dall'Assemblea ordinaria del 14 giugno 1999 e successive e previa specifica autorizzazione dell'azionista in sede assembleare.

Al 31 dicembre 2007, il fondo di ristrutturazione *ex lege* 448/98 è pari a € 19.277.049 mila.

Tali valutazioni rispecchiano il quadro normativo di riferimento in cui RFI opera e sono legate:

- ad analisi di economicità aziendale da valutarsi ai sensi dell'art.5 comma 3 del DPR 277/98 sostituito dall'art.15 del D.Lgs 8/7/03 n.188 che dispone: *“i conti del gestore dell'infrastruttura ferroviaria devono presentare un tendenziale equilibrio tra i ricavi derivanti dalla riscossione dei canoni [...], e dei corrispettivi per la fornitura dei servizi [...], le eccedenze provenienti da altre attività commerciali e i contributi definiti nel contratto di programma [...] da un lato, e i costi relativi alla gestione dell'infrastruttura al netto degli ammortamenti, dall'altro”*;
- all'attuale definizione tariffaria concepita *“ex lege”* come non integralmente remunerativa dei correlati costi di gestione dell'infrastruttura (pareggio contabile al netto degli ammortamenti).

In coerenza con tali valutazioni, in mancanza di prospettive di recuperabilità attraverso l'uso del valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, tali fondi sono destinati e sufficienti anche in un'ottica di lungo periodo, a copertura degli ammortamenti e delle svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali stesse, incluse le minusvalenze nette derivanti dalla loro dismissione o cessione prima del termine della loro vita utile.

Il relativo fondo integrativo è stato costituito in sede di recepimento nel bilancio al 31 dicembre 2002 delle valutazioni peritali del patrimonio economico di RFI.

Il fondo integrativo è stato utilizzato, a partire dal 2002, a fronte degli oneri derivanti dagli ammortamenti e dalle svalutazioni e minusvalenze dei cespiti.

La movimentazione dell'anno 2007 è la seguente:

| Descrizione | Saldo al 31.12.2006 | Utilizzi | Saldo al 31.12.2007 |
|---|------------------------|------------------|------------------------|
| Integrazione Fondo di ristrutturazione 448/98 | 4.663.547 | (467.699) | 4.195.848 |
| TOTALE | 4.663.547 | (467.699) | 4.195.848 |

Il fondo nell'anno 2007 è stato utilizzato per far fronte agli oneri derivanti dagli ammortamenti e dalle minusvalenze relative ai cespiti stessi come di seguito dettagliato:

- € 4.020 mila ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali della Rete Tradizionale;
- € 458.497 mila ammortamenti delle immobilizzazioni materiali della Rete Tradizionale;
- € 5.182 mila per la copertura delle minusvalenze ordinarie (€ 1.685 mila) e straordinarie (€ 3.497 mila).

Gli ammortamenti sulla rete AV/AC nell'anno 2007, pari ad € 23.761 mila, non sono stati neutralizzati dall'utilizzo dell'Integrazione Fondo ristrutturazione.

Fondo oneri per manutenzione ordinaria

Il fondo deriva da quanto recepito nel bilancio al 31 dicembre 2002 delle risultanze delle valutazioni peritali.

In aderenza a tali valutazioni, il fondo è destinato a neutralizzare, attraverso il suo utilizzo, gli oneri di manutenzione dell'infrastruttura ove a fronte di essi non venissero erogati dallo Stato contributi in conto esercizio.

Per il dettaglio connesso all'utilizzo si rimanda alla Sezione 1 della presente Nota Integrativa.

Nel corso dell'anno 2007 il fondo non è stato movimentato e il saldo al 31 dicembre 2007 è di seguito riportato:

| Fondo per manutenzione ordinaria | |
|---|------------------|
| Saldo 31.12.2006 | 2.323.000 |
| Riclassifiche | 0 |
| Saldo 31.12.2006 | 2.323.000 |

Si evidenzia il dettaglio degli altri fondi.

| Descrizione | Saldo al 31.12.2006 | Accantonamenti (*) | Utilizzi | Riclassifiche | Rilascio fondi eccedenti | Scissione Ferservizi | Saldo al 31.12.2007 |
|---|------------------------|-----------------------|------------------|-----------------|--------------------------------|-------------------------|------------------------|
| Competenze al personale da definire | 164 | 2 | (17) | | | (119) | 30 |
| Partite relative a crediti nei confronti del Tesoro: | | | | | | | |
| - personale in mobilità c/o Enti pubblici territ. | 20.614 | | (20.614) | | | | 0 |
| T.F.R. medici fiduciari | 648 | 42 | (227) | | | | 463 |
| Adeguamento Valore scorte Contenzioso nei confronti | 14.743 | 15.886 | | (14.629) | | | 16.000 |
| - del personale | 178.627 | 81.879 | (30.766) | | | | 229.740 |
| - dei terzi | 658.078 | 148.049 | (8.212) | | (134.932) | | 662.983 |
| Fondo oneri per esodi anticipati ENEL | 116.369 | | (52.692) | | | | 63.677 |
| Valorizzazioni | 143.519 | | (8.262) | | | | 143.519 |
| 42.311 | | | | | | | 34.049 |
| Oneri demolizione aree edificabili Roma Tiburtina | 3.293 | | | | | | 3.293 |
| Costi accatastamento ICI | 50.000 | | | | (50.000) | | 0 |
| Altri rischi | 19.907 | 92.961 | (5.957) | 2.656 | (1.492) | | 108.075 |
| TOTALE | 1.248.273 | 338.819 | (126.747) | (11.973) | (186.424) | (119) | 1.261.829 |

* di cui € 284.733 mila imputati alla voce B12) accantonamenti per rischi, € 16.358 mila imputati alla voce B13) altri accantonamenti, € 44 mila in altre voci di conto economico, ed € 37.684 mila dalla posta dei crediti.

Tale posta si riferisce alle seguenti fattispecie:

Competenze al personale da definire

La parte di fondo relativa all'Integrazione Polizza INA addetti ai servizi" è stata movimentata per gli utilizzi e gli accantonamenti di esiguo importo del semestre ed è stata ridotta per € 119 mila a seguito della scissione a Ferservizi del 31 marzo 2007.

Personale in mobilità presso Enti pubblici territoriali

Il fondo è stato istituito nel 1993 a copertura dei rischi del mancato incasso dei crediti dell'attivo circolante iscritti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze in base alla legge 448/98, in misura pari alle riduzioni delle somme dovute dallo Stato per i Contratti di programma e di Servizio pubblico, operate in corrispondenza degli oneri relativi al personale trasferito ad altri Enti della Pubblica Amministrazione. In sede di bilancio 2007 il fondo è stato interamente utilizzato per l'eliminazione dei crediti a seguito della risposta alla circolarizzazione dei saldi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che fa presente che *"la suddetta somma oggetto di decreti ministeriali di riduzione degli stanziamenti di bilancio deve essere considerata una riduzione definitiva di spesa"*.

TFR Medici Fiduciari

Il Fondo trattamento di fine rapporto, detto premio di operosità, è previsto dall'art. 25 del regolamento dei medici fiduciari delle Ferrovie dello Stato. Tali medici presidiano gli impianti e svolgono attività di consulenza medica, di aiuto medico e compiti relativi al Servizio Sanitario Nazionale. Essi emettono fattura mensile e, ove previsto, calcolano il premio di operosità che sarà erogato alla fine del rapporto del medico con la società. Durante l'anno il conto si incrementa con gli accantonamenti fatti a seguito delle fatture emesse e si decrementa con le uscite dei medici ed il termine del loro rapporto contrattuale con RFI .

Fondo adeguamento valore scorte

Il fondo riflette quanto ritenuto necessario per far fronte alle presumibili perdite di valore dei materiali in giacenza a lenta movimentazione nel loro complesso. Il fondo è stato parzialmente "utilizzato/riclassificato" per le svalutazioni e radiazioni effettuate nel corso dell'anno 2007 per € 14.629 mila, come commentato nella posta dell'Attivo Circolante, ed è stato anche riadeguato per € 15.886 mila sulla base della stima delle scorte da radiare e da svalutare nel corso del prossimo triennio. Al 31 dicembre 2007 la consistenza del fondo è pari ad € 16.000 mila.

Fondi relativi al contenzioso nei confronti del personale e dei terzi

Il fondo relativo al contenzioso verso il personale, costituito dall'ammontare dei possibili oneri accantonati è da porre in relazione alle contestazioni in essere ed alle cause attivate presso le

competenti preture del lavoro riguardanti essenzialmente rivendicazioni economiche e di carriera, nonché il risarcimento di danni subiti per contrazione di malattie professionali.

I fondi sono a copertura anche degli oneri che si dovessero manifestare per cause imputabili alla gestione pregressa, per il personale trasferito alla Società Trenitalia, Ferrovie dello Stato, Ferservizi, ed Italferr.

Il fondo relativo al contenzioso verso il personale è stato incrementato (€ 81.155 mila) al fine di far fronte alla prevedibile copertura delle spese e degli oneri contributivi presunti relativi a vertenze nei confronti del personale. Si è proceduto anche all'accantonamento degli interessi sulla defiscalizzazione INPS Cooperativa Garibaldi.

Nel corso dell'anno 2007 è proseguita la rivisitazione della procedura di quantificazione del fondo, già iniziata nel 2005, che ha comportato una stima sempre più puntuale del contenzioso.

Per quanto riguarda i terzi, trattasi essenzialmente di cause in corso con i fornitori per appalti di opere, servizi e forniture, nonché di contenzioso potenziale relativo a riserve avanzate dai fornitori. Nel 2007 la revisione delle possibili soccombenze in contestazione con i terzi nel complesso ha dato luogo complessivamente ad un accantonamento pari a € 110.365 mila.

Con riferimento alla causa del raggruppamento COSIAC/RFI – Convenzione n. 131/1984 linea Palermo Punta Raisi, come già rappresentato nel bilancio 2006, la Cassazione, con sentenza depositata in data 24 luglio 2007, accogliendo le difese di RFI ha confermato la sentenza della Corte di Appello di Roma n. 4671/2005 del 3 novembre 2005. Conseguentemente resta definitivamente stabilita in circa 12 milioni di euro oltre interessi legali la somma che RFI avrebbe dovuto corrispondere al Gruppo COSIAC a fronte dell'originaria richiesta di circa 2 miliardi di euro ed inoltre RFI vanta un credito liquido ed esigibile nei confronti del Gruppo COSIAC di oltre 41 milioni di euro compresi interessi derivanti dalla differenza di quanto pagato a seguito delle iniziative poste in essere dalla controparte all'esito del giudizio di primo grado e quanto stabilito dal Giudice d'Appello.

Il 4 agosto a seguito dell'esito della sentenza della Cassazione le parti si sono nuovamente incontrate ed hanno modulato una definitiva proposta transattiva che ha previsto:

- il pagamento ad RFI della somma complessiva di circa 8 milioni di euro oltre IVA se dovuta, corrispondente al rimborso di circa 4 milioni di euro inerenti l'intera anticipazione residua comprensiva di interessi nonché parte di circa 13 milioni di euro rappresentanti la quota di restituzione del complessivo credito di 41 milioni di competenza delle citate imprese;
- la rinuncia da parte di Astaldi della quota del 66,66% del contenzioso che il Consorzio Ferrofir ha intentato nei confronti di RFI in data 18.7.2005 inerente i lavori di raddoppio della linea Messina S. Filippo; per tale contenzioso su un *petitum* di circa 25 milioni di euro, RFI ha stimato una probabile soccombenza di circa 8 milioni di euro e pertanto la rinuncia del 66,66% equivale a circa 5 milioni di euro.

La suddetta transazione è stata recepita nel Bilancio 2007 di RFI, comportando anche la ricostituzione del fondo rischi per € 37.684 mila, in considerazione dell'utilizzo dello stesso precedentemente effettuato a copertura degli oneri sostenuti.

Inoltre il 20 dicembre 2007 il Gruppo COSIAC ha notificato un ricorso per la revocazione della sentenza di Cassazione, che, pur non presentando elementi nuovi e diversi rispetto a quelli che sono stati oggetto di puntuale censura da parte dei giudici di merito (Corte d'Appello) e di legittimità (Corte di Cassazione), induce a seguire una linea di estrema prudenza nell'apprezzamento del rischio profilato dall'iniziativa giudiziaria in questione.

In questo contesto, pertanto, il relativo fondo è stato rilasciato soltanto parzialmente (€ 134.544 mila), considerando nella quantificazione dello stesso anche l'incremento determinato dalla transazione (€ 37.684 mila) e si presume che nel corso dell'anno 2008 potranno essere assunte nuove determinazioni una volta esaminate le memorie prodotte dalla controparte nonché gli eventuali ulteriori sviluppi del giudizio che dovessero verificarsi nel corso dell'anno.

Con riferimento alle indagini e procedimenti penali in corso, in mancanza di elementi che possano indurre a ritenere che la Società sia esposta a significative passività, non sono stati effettuati stanziamenti: per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nel paragrafo relativo alle "Indagini e procedimenti penali" della Relazione sulla Gestione.

Fondo oneri per esodi anticipati

Il fondo, già costituito in sede di recepimento della perizia nel bilancio 2002 sulla base degli esodi incentivati previsti dal piano d'impresa 2001-2005, nell'anno 2006 è stato incrementato per € 100.000 mila secondo quanto previsto dal Piano Industriale 2007-2011. In sede di bilancio 2007 è stato utilizzato a fronte degli oneri sostenuti a tale titolo verificatisi nell'anno.

ENEL

Il fondo è relativo ad un contenzioso con l'ENEL. Nel 1992 l'ENEL applicò ad FS per i consumi elettrici un'addizionale tariffaria denominata "sovrapprezzo nuovi impianti". Ne è scaturito un contenzioso giudiziario con l'ENEL, risoltosi favorevolmente per FS nel 1999 in Corte di Appello e, successivamente, nel 2003 anche in Cassazione.

L'ENEL dal 2000 ha sospeso la fatturazione della citata addizionale, a seguito del contrario giudizio della Corte d'Appello, ma non ha annullato le fatture pregresse, in quanto rimanevano (e rimangono tuttora) formalmente in vigore le norme dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas che fanno obbligo ad RFI del pagamento del citato sovrapprezzo. Per questi motivi RFI ha da tempo impugnato le suddette norme dell'A.E.E.G., dapprima nel 1997 dinanzi al TAR di Lombardia e, successivamente, nel 2000 ha proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Inoltre la crescente complessità della normativa di riferimento ha determinato interpretazioni controverse, da parte dei soggetti istituzionali competenti, circa le modalità di applicazione di

talune componenti delle tariffe elettriche ai consumi di energia per l'esercizio ferroviario. In particolare non c'è ancora certezza normativa sulle caratteristiche dell'utenza della trazione elettrica che, qualora ne fosse riconosciuta l'unitarietà a livello nazionale, sarebbe soggetta a minori carichi tariffari.

Al riguardo si evidenzia che, in ordine agli aspetti di carattere fiscale con nota del 26 giugno 2006 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio del Federalismo Fiscale ha definitivamente riconosciuto che RFI, in merito alle corrette modalità di applicazione dell'addizionale provinciale all'imposta erariale di consumo sull'energia elettrica, “deve essere considerata come esercente un solo stabilimento, pur se la rete elettrica presenta, per ragioni tecniche, più punti di presa per la sua alimentazione”. Il Ministero, nell'accogliere la tesi interpretativa prospettata dalla Società, ha confermato che la misura dell'addizionale dovuta dalla Società deve essere liquidata riferendo la soglia quantitativa di consumo mensile di energia elettrica rilevante *ex Lege* non ai singoli punti di presa esistenti sull'intera rete ferroviaria ma all'unico "stabilimento", inteso come l'intera rete unitariamente considerata, a ciò conseguendo un significativo risparmio economico in termini di imposta dovuta.

Quanto sopra fa ritenere prevedibile una definizione favorevole ad RFI del contenzioso complessivo in essere. In considerazione di ciò, nonché della oggettiva impossibilità di quantificare l'esito dell'eventuale accoglimento della tesi della Società, si è ritenuto prudenzialmente di mantenere quanto accantonato nel tempo, senza però procedere ad ulteriori stanziamenti.

Fondo per valorizzazioni

E' stato istituito a copertura di oneri connessi alla valorizzazione delle opere da dismettere al fine di consentirne la proficua collocazione sul mercato. Nella determinazione di tale accantonamento sono stati considerati i costi di ripristino delle aree interessate in base al precedente utilizzo di carattere industriale.

Nel corso dell'anno 2007 il fondo è stato “utilizzato” per € 8.262 mila per far fronte agli oneri sostenuti nel periodo.

Oneri demolizione aree edificabili Roma Tiburtina

Fondo istituito in sede di bilancio 2005 a copertura degli oneri di demolizione dei fabbricati esistenti sulle aree edificabili oggetto della Convenzione stipulata con il Comune di Roma per la riqualificazione urbanistica e funzionale dell'area della Stazione di Roma Tiburtina.

Costi di accatastamento ICI Stazioni

E' stato istituito in sede di Bilancio 2006 a copertura dei costi di accatastamento dei complessi immobiliari di stazione.

Le disposizioni amministrative emanate finora dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia catastale prevedevano che gli immobili “stazioni ferroviarie” costituissero un'unica particella catastale comprensiva anche dei locali commerciali (edicole, bar, negozi), da classificarsi nell'ambito del gruppo “E”, per i quali era previsto l'esonero dal pagamento ICI.

La Circolare n. 4 del 16 maggio 2006 dell’Agenzia del territorio precisa che *“il criterio localizzativo non può costituire il parametro di riferimento essenziale, allorché nell’ambito del recinto di stazione siano individuabili costruzioni o loro porzioni destinate ad attività non istituzionali, in quanto non strettamente correlabili al trasporto. Di conseguenza gli eventuali esercizi commerciali, immobili a destinazione ricettiva od altro, pur ricompresi nel recinto di una stazione od aeroporto...devono essere censiti sulla base delle loro caratteristiche intrinseche derivanti dalla loro destinazione oggettiva e reale e non possono essere inglobati nell’infrastruttura utilizzata per trasporto pubblico...”*

Tale fondo in sede di Bilancio 2007 è stato rilasciato per l’intero importo (€ 50.000 mila) a seguito dell’attività intrapresa nell’esercizio ed agli approfondimenti e contatti intercorsi con l’Agenzia delle Entrate che hanno condotto ad un ridimensionamento e riconsiderazione dei costi connessi a tale fattispecie.

Altri Rischi

Trattasi di fondi per altri rischi ed oneri principalmente relativi a:

Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE)

Tale fondo è stato istituito in sede di Bilancio 2005, incrementato nel 2006 ed adeguato nell’anno 2007 per € 9.600 mila a copertura di eventuali oneri derivanti dal mancato riconoscimento da parte della CCSE di parte dei contributi inerenti il regime tariffario speciale che regola il costo dell’energia elettrica per RFI secondo la delibera dell’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas n. 148 del 9 agosto 2004; RFI a tale contestazione ha fatto ricorso al TAR del Lazio e contestualmente è stato iscritto il corrispondente credito verso la CCSE. Nell’accantonamento si è tenuto conto anche delle annualità pregresse 2004 – 2006 (€ 11.600 mila) considerando che RFI sin dal 2005 percepisce minori contributi dalla Cassa Conguaglio rispetto a quelli attesi per un parziale mancato riconoscimento del c.d. “Punto unico” e per una recente variazione in merito alla modalità di calcolo delle c.d. “Fasce orarie”.

Performance Regime

Tale fondo, pari al 31 dicembre 2007 ad € 5.189 mila, istituito in sede di Bilancio 2006, nel corso dell’anno 2007 è stato incrementato di circa € 3.444 mila a fronte di crediti per penali attive nei confronti delle IF a titolo di sistema incentivante, come descritto nel paragrafo del Pedaggio della Relazione sulla Gestione.

Altri Fondi minori

Trattasi essenzialmente di rischi collegati a oneri per la realizzazione di partite creditorie, ad oneri relativi alla prosecuzione e/o abbandono di investimenti non adeguatamente coperti dai fondi già presenti in bilancio, e ad oneri per sussidi ex Opafs.

Gli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio 2007 si riferiscono all'annullamento del fondo "Crediti immobilizzati – Riliquidazione indennità di buonuscita", istituito a seguito della incerta determinazione della quota a carico di RFI dell'indennità di buonuscita prevista dalla Legge 87/94. Tale fondo nel 2007 è stato annullato con l'utilizzo a copertura del corrispondente credito iscritto in bilancio già dal 1994, a seguito della cancellazione dello stesso per inesistenza di rimborsi ancora da effettuare, come anche commentato nella voce "Immobilizzazioni finanziarie - Crediti verso Altri": la riclassifica effettuata è relativa ad un debito verso il fornitore Telecom a fronte di contratti degli anni 1998 e 1992, in attesa della definitiva cancellazione del debito.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta ammonta a € 1.117.508 mila con una variazione in diminuzione di € 95.310 mila rispetto al 31 dicembre 2006.

Nel corso del 2007 parte di tale fondo è stata decrementata a seguito dell'introduzione dal 1° gennaio 2007 del nuovo regime del TFR che si applica alle aziende che hanno una consistenza media di almeno 50 dipendenti.

La nuova normativa prevede che il TFR maturando, in relazione alle scelte operate dal personale, debba essere versato:

- all'INPS, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2007 qualora i dipendenti abbiano optato di lasciarlo in azienda;
- ai Fondi Complementari Assicurativi con effetto dalla data di opzione.

In particolare sono stati trasferiti a fondi integrativi ed al Fondo Tesoreria INPS:

- € 17.670 mila Eurofer;
- € 1.359 mila Previdai;
- € 52.952 mila Fondo Tesoreria INPS;
- € 3 mila altri fondi.

Nell'anno 2007 si è altresì provveduto a riclassificare l'accantonamento presunto su ratei a debiti verso Istituti previdenziali pari ad € 2.547.

Il TFR si compone di due fondi distinti: il Fondo "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" e il Fondo "Indennità di Buonuscita".

Nel periodo essi hanno avuto la seguente movimentazione.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

| | |
|--|----------------|
| Consistenza del fondo al 31.12.2006 | 676.741 |
| Incrementi: | |
| Accantonamenti e Rivalutazioni | 27.080 |
| | <hr/> 27.080 |
| Decrementi: | |
| Cessazioni del rapporto | (55.727) |
| Trasferimenti ad altre società del Gruppo | (3.177) |
| Altri | (4.743) |
| | <hr/> (63.647) |
| Consistenza del fondo al 31.12.2007 | 640.174 |

Il fondo TFR per effetto della scissione di Ferservizi del 31 marzo 2007 è stato decrementato per € 4.227 mila per la parte relativa al personale trasferito.

| | |
|---|---------------------|
| Fondo indennità di buonuscita | |
| Consistenza del fondo al 31.12.2006 | 536.077 |
| Incrementi: | |
| Rivalutazioni | 17.144 |
| Trasferimenti da altre società del Gruppo | 299 |
| Altri | 78 |
| | <hr/> 17.521 |
| Decrementi: | |
| Cessazioni del rapporto | (57.682) |
| Anticipazioni corrisposte/recuperate | (13.961) |
| Anticipazioni all'Erario dell'imposta sulla rivalutazione | (1.889) |
| Trasferimenti ad altre società del Gruppo | (2.732) |
| Altri | (76.264) |
| | <hr/> (76.264) |
| Consistenza del fondo al 31.12.2007 | 477.334 |

Si tratta del fondo derivante dalla chiusura dell'OPAFS (comma 43 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 1993, n. 537), l'Ente pubblico preposto al pagamento della «*indennità di buonuscita*» in favore del personale ferroviario. Tale fondo riflette il debito nei confronti dei dipendenti maturato per il periodo di lavoro prestato a tutto il 31 dicembre 1995. Con il passaggio del personale al regime TFR il suddetto fondo è soggetto alla sola rivalutazione calcolata in analogia a quanto previsto per il TFR ed in base agli accordi con le Organizzazioni Sindacali.

Il fondo Indennità di Buonuscita per effetto della scissione di Ferservizi del 31 marzo 2007 è stato decrementato per € 2.279 mila per la parte relativa al personale trasferito.

DEBITI

La posta ammonta a € 9.732.383 mila con una variazione in aumento di € 4.498.986 mila rispetto al 31 dicembre 2006.

Debiti: Debiti verso soci per finanziamenti

La voce ammonta a € 1.234.638 mila ed è così dettagliata:

| Descrizione | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Differenze |
|---------------------|------------------|------------|------------------|
| Finanziamenti: | | | |
| - entro l'esercizio | 69.952 | 0 | 69.952 |
| - oltre esercizio | 1.164.686 | 0 | 1.164.686 |
| TOTALE | 1.234.638 | 0 | 1.234.638 |

Tali debiti si riferiscono all'ammontare delle erogazioni ricevute dalla Capogruppo al 31 dicembre 2007 a valere sui due contratti *intercompany* siglati per il ribaltamento dei contratti sottoscritti a sua volta dalla Capogruppo rispettivamente con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP) e Banca Europea per gli Investimenti (BEI).

Il debito verso Capogruppo a valere sul contratto con CDP ammonta a € 1.196.088 mila, pari al netto tra il montante iniziale (€ 1.259.201 mila) e le quote capitali restituite nel corso del 2007 (€ 63.113 mila); di tale debito, l'importo esigibile entro l'esercizio successivo ammonta a € 69.952 mila e l'importo esigibile oltre i 5 anni ammonta a € 356.995 mila.

Il debito verso Capogruppo a valere sul contratto con BEI ammonta a € 38.550 mila; di tale debito, l'importo è interamente esigibile oltre l'esercizio successivo.

Si riporta nella tabella seguente la ripartizione dei debiti verso soci per finanziamenti secondo la scadenza e con indicazione della clausola di postergazione.

| Socio | Importo | Data di scadenza | Di cui con clausola di postergazione |
|--------------------------------------|------------------|------------------|--------------------------------------|
| Ferrovie dello Stato S.p.A. (ex BEI) | 38.550 | 15/12/2021 | 0 |
| Ferrovie dello Stato S.p.A. (ex CDP) | 1.196.088 | 31/12/2021 | 0 |
| TOTALE | 1.234.638 | | 0 |

Debiti: Debiti verso banche

La voce ammonta a € 1.318.179 mila ed è così dettagliata:

| Descrizione | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Differenze |
|---------------------|------------------|------------------|----------------|
| Finanziamenti: | | | |
| - entro l'esercizio | 102.248 | 47.396 | 54.852 |
| - oltre esercizio | 1.215.931 | 1.118.179 | 97.752 |
| TOTALE | 1.318.179 | 1.165.575 | 152.604 |

L'importo della voce esigibile oltre i 5 anni ammonta a € 1.013.557 mila ed è riferito a debiti verso banche in scadenza a partire dall'anno 2013.

I debiti verso banche si riferiscono per € 54.007 mila al debito verso Banca OPI S.p.A. trasferito ad RFI in sede di scissione Ferrovie Real Estate S.p.A. in data 24.1.2006, per € 914.172 mila ai debiti verso la Banca Europea degli Investimenti (BEI) contratti da TAV S.p.A. e trasferiti a RFI con la scissione della tratta Roma – Gricignano e per € 350.000 mila alle erogazioni ricevute a dicembre 2006 e a marzo 2007 a valere sul debito con Banca di Roma stipulato il 3 agosto 2006. Nel corso dell'esercizio 2007 sono state rimborsate quote capitali per un importo complessivo di € 47.396 mila, relativamente ai tre prestiti con BEI.

Le voci sono così composte:

| Istituto finanziatore | Saldo inizio esercizio | Incrementi da scissione | Incrementi e Rimborsi | Saldi fine periodo scadenti | | di cui scadenti oltre i 5 anni |
|---------------------------------|------------------------|-------------------------|-----------------------|------------------------------|------------------------------|--------------------------------|
| | | | | entro l'esercizio successivo | oltre l'esercizio successivo | |
| Banca OPI SpA (ora BIIS S.p.A.) | 54.007 | - | - | 54.007 | - | - |
| BEI | 289.126 | - | (11.192) | 11.809 | 266.125 | 212.009 |
| BEI | 113.660 | - | (4.274) | 4.502 | 104.885 | 84.349 |
| BEI | 558.782 | - | (31.930) | 31.930 | 494.921 | 367.199 |
| Unicredit Banca di Roma S.p.A. | 150.000 | - | 200.000 | - | 350.000 | 350.000 |
| TOTALE | 1.165.575 | - | 152.604 | 102.248 | 1.215.931 | 1.013.557 |

Le caratteristiche qualitative dei finanziamenti esistenti sono le seguenti:

| Istituto finanziatore | Data accensione finanziamento | Data acquisizione debito | Ammontare del finanziamento | Ammontare di competenza di RFI (1) | Tasso | Inizio rimborso (1^ rata) quota capitale | Inizio pre-ammortamento (solo interessi) | Data estinzione finanziamento |
|---------------------------------|-------------------------------|--------------------------|-----------------------------|------------------------------------|----------------|--|--|-------------------------------|
| Banca OPI SpA (ora BIIS S.p.A.) | 23/10/2003 | 24/01/2006 | 1.000.000 | 54.007 | Variabile | Da definire (3) | 30/01/2004 | 30/10/2008 |
| BEI | 09/04/1998 | 01/01/2006 | 361.520 | 299.733 | Fisso al 5,44% | 30/09/2005 | 30/09/1998 | 31/03/2023 |
| BEI | 20/07/1998 | 01/01/2006 | 258.228 | 117.718 | Fisso al 5,26% | 20/07/2005 | 20/01/1999 | 20/07/2023 |
| BEI | 17/06/1999 | 01/01/2006 | 1.000.000 | 574.747 | Variabile (2) | 15/12/2006 | 15/09/1999 | 15/03/2024 |
| Unicredit Banca di Roma S.p.A. | 03/08/2006 | 29/12/2006 | 1.000.000 | 350.000 | Variabile | 03/08/2013 | 29/03/2007 | 03/08/2013 |
| Totale | | | 3.619.748 | 1.396.205 | | | | |

(1) Gli importi della colonna relativi ai prestiti BEI fanno riferimento alla parte dei finanziamenti ceduti da TAV a seguito delle scissioni della Roma-Gricignano del 1 gennaio 2006. L'importo relativo alla Banca OPI fa riferimento alla parte del finanziamento ceduto da FRE con la scissione del 21 gennaio 2006.

(2) Il tasso è stato convertito da variabile a fisso a seguito mediante contratto di swap a copertura del rischio di tasso

(3) Il capitale può essere rimborsato anche prima della data di estinzione del finanziamento.

Il prestito complessivo di € 1.000.000 mila stipulato con BEI ed ereditato in RFI con la scissione della Roma-Gricignano per un importo di € 574.747 mila è coperto da un contratto di *Interest Rate Swap* finalizzato a trasformare il debito originariamente a tasso variabile in debito a tasso fisso. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo “Altre Informazioni” di Conto Economico della presente Nota Integrativa.

Debiti: Debiti verso altri finanziatori

La voce è così dettagliata:

| Descrizione | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Differenze |
|---|------------|---------------|-----------------|
| - Anticipazioni Cassa Depositi e Prestiti | 0 | 16.643 | (16.643) |
| TOTALE | 0 | 16.643 | (16.643) |

Al 31 dicembre 2007 i debiti verso altri finanziatori, relativi all'anticipazione ottenuta nel 1987 dalla Cassa Depositi e Prestiti di durata ventennale al tasso fisso del 7,5% in scadenza nel 2007, sono completamente estinti.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2006 è dovuta al pagamento della rata con scadenza 30 giugno 2007 e 31 dicembre 2007 per l'importo di € 16.643 mila.

Debiti: Acconti

La voce ammonta a € 4.158.823 mila ed è così dettagliata:

| Descrizione | 31.12.2006 | Decrementi a contributi | Incrementi | 31.12.2007 |
|------------------|------------------|-------------------------|------------------|------------------|
| Acconti | | | | |
| Terzi: | 1.084.533 | (3.055.961) | 6.101.115 | 4.129.687 |
| - FESR | 369.784 | (4.716) | 38.459 | 403.527 |
| - TEN | 6.280 | (25.716) | 20.338 | 902 |
| - Contributi MEF | 570.054 | (3.016.070) | 5.995.716 | 3.549.700 |
| - Altri | 138.415 | (9.459) | 46.602 | 175.558 |
| Gruppo | 23.445 | 0 | 5.691 | 29.136 |
| TOTALE | 1.107.978 | (3.055.961) | 6.106.806 | 4.158.823 |

Al 31 dicembre 2007 l'ammontare dei contributi a valere sul Fondo FESR ricevuti dalla Commissione Europea e giacenti ad Acconti è pari a € 403.527 mila. Rispetto all'esercizio precedente tale voce si è incrementata per € 33.743 mila a seguito dell'effetto combinato di:

- incremento di € 38.459 mila per incassi ricevuti a seguito di certificazione di spese alla Commissione Europea;
- riduzione di € 4.716 mila per passaggi a contributi c/impianti delle immobilizzazioni in corso.

L'ammontare dei contributi TEN giacenti negli Acconti ammonta a € 902 mila, con un decremento rispetto al 2006 pari a € 5.378 mila determinato da:

- incremento di € 20.338 mila per nuovi incassi nell'anno;
- decremento di € 25.716 mila per passaggi avvenuti nel corso del 2007 a contributi c/impianti delle immobilizzazioni in corso (€ 21.439 mila) e contributi c/impianti della voce Terreni, Fabbricati ed Infrastruttura Ferroviaria e Portuale (€ 4.277 mila).

Gli anticipi iscritti nell'anno 2007 verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari ad € 3.695.500 mila, sono relativi a:

- contributi conto impianti relativi al cap. 7122 (€ 3.168.876 mila);
- contributi conto impianti relativi al cap. 7123 (€ 206.625 mila);
- contributi conto impianti relativi al cap. 7124 per € 320.000 mila (di cui € 289.736 mila versate a TAV sotto forma di anticipazioni finanziarie non onerose).

Ulteriori anticipi iscritti nel 2007 verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze riguardano:

- contributi conto impianti pari alla quota dei contributi quindicennali previsti dall'art. 1, comma 84 della Legge Finanziaria 2006 anticipata dalla Capogruppo mediante operazione di attualizzazione e ribaltata a RFI (di cui € 1.117.701 mila per Rete Tradizionale ed € 141.500 mila per rete AV/AC) e TAV (€ 920.657 mila) mediante la sottoscrizione di contratti *intercompany*;
- contributi conto impianti pari alla quota dei contributi quindicennali previsti dall'art. 1, comma 84 della Legge Finanziaria 2006 relativi agli oneri finanziari maturati nell'anno 2007 sul prestito di cui al punto precedente di cui € 50.209 mila di pertinenza di RFI (di cui € 44.573 mila per la Rete Tradizionale ed € 5.636 mila per la Rete AV/AC) ed € 36.671 mila di pertinenza di TAV;
- contributi conto impianti per € 985 mila per la copertura residua degli oneri finanziari di competenza fino all'anno 2006 sui debiti verso Cassa Depositi e Prestiti (ex ISPA).

Sono inoltre stati iscritti anticipi per contributi conto impianti per interessi attivi maturati dalla Capogruppo sulle giacenze derivanti dai contratti di mutuo dalla stessa stipulati con Cassa Depositi e Prestiti e BEI e messi a disposizione di RFI e TAV per la prosecuzione dei lavori, così suddivisi:

- interessi attivi di competenza RFI sulle giacenze relative al contratto con Cassa Depositi e Prestiti (€ 8.160 mila sulle giacenze per la Rete Tradizionale ed € 5.737 mila sulle giacenze per la Rete AV/AC);
- interessi attivi di competenza TAV sulle giacenze relative al contratto con Cassa Depositi e Prestiti per € 10.361 mila;
- interessi attivi di competenza RFI e TAV sulle giacenze relative al contratto con BEI per € 8.237 mila.

I contributi di cui sopra sono già stati parzialmente portati a riduzione del valore delle Immobilizzazioni in corso ed acconti materiali ed immateriali per € 2.540.860 mila, della voce Terreni, Fabbricati ed Infrastruttura Ferroviaria e Portuale per € 427.299 mila e delle partecipazioni per € 47.911 mila (di cui € 43.550 mila per LTF e € 4.361 mila per TFB).

La voce "Altri", pari ad € 175.558 mila, accoglie contributi in conto impianti erogati da Enti Locali (Regioni, Province e Comuni) e da terzi, altri contributi conto impianti erogati dalla Commissione Europea (Europtirail), il Fondo di Rotazione – Legge 183/87 erogato dal Ministero dell'Economia, anticipi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione e da terzi per lavori in conto terzi. Tale voce si è incrementata di € 37.143 mila a seguito dell'effetto combinato di:

- ✓ incremento di € 46.602 mila per nuovi incassi avvenuti nel 2007;
- ✓ riduzione del valore delle Immobilizzazioni in corso per € 2.943 mila e della voce Terreni, Fabbricati ed Infrastruttura Ferroviaria e Portuale per € 6.516 mila di cui € 1.024 mila relativi a contributi a valere del Fondo di Rotazione – Legge 183/87.

La voce “Acconti verso gruppo”, pari a € 29.136 mila, accoglie gli anticipi contrattualmente previsti e fatturati per la realizzazione delle linee ed altre opere al netto dei recuperi effettuati con l'avanzamento dei lavori. La voce subisce un incremento di € 5.691 mila dovuto principalmente agli effetti degli anticipi ricevuti da TAV per la realizzazione di lavori in conto terzi.

Debiti: Debiti verso fornitori

La voce ammonta a € 1.881.478 mila ed è così dettagliata:

| Descrizione | 31.12.2006 | Variazioni da scissioni | Altre variazioni | 31.12.2007 |
|-----------------------------|------------------|-------------------------|------------------|------------------|
| Fornitori ordinari | 1.678.483 | (116) | 136.847 | 1.815.214 |
| Amministrazioni dello Stato | 11.449 | 0 | 6.492 | 17.941 |
| Collegate di Gruppo * | 41.601 | 0 | 5.625 | 47.226 |
| Altre aziende di trasporto | 1.097 | 0 | 0 | 1.097 |
| TOTALE | 1.732.630 | (116) | 148.964 | 1.881.478 |

I debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo sono pari ad € 1.869.062 mila, quelli esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari ad € 12.416 e di questi quelli esigibili oltre i 5 anni ammontano a € 104 mila e sono riferiti ai debiti verso Fornitori ordinari.

I debiti verso fornitori ordinari riguardano principalmente attività commerciali ed esprimono le rilevazioni contabili relative a fatture ricevute e da ricevere e ritenute a garanzia: queste ultime ammontano a € 39.285 mila e sono pari al 5% del valore dei contratti in corso verso fornitori ordinari e verso Pubbliche Amministrazioni.

L'incremento dei debiti verso fornitori di € 136.731 mila rispetto al 31 dicembre 2006 è dovuto all'effetto combinato del rallentamento nel piano dei pagamenti verificatosi nel 2007 e della ripresa dei rapporti commerciali nell'ultimo mese dell'anno a seguito dello sblocco delle risorse da parte dello Stato. La variazione negativa di € 116 mila è conseguente alla scissione a Ferservizi del ramo d'azienda *facilities* ed asilo nido.

I debiti verso le società collegate di gruppo subiscono un incremento di € 5.625 mila rispetto all'esercizio precedente prevalentemente per effetto dell'incremento dei debiti verso la società TSF (€ 5.357 mila) per *outsourcing* informatico.

Debiti: Debiti verso imprese controllate

La voce ammonta a € 142.270 mila ed è così dettagliata per natura:

| Natura | 31.12.2006 | Variazioni da scissioni | Altre variazioni | 31.12.2007 |
|--------------------|---------------|-------------------------|------------------|----------------|
| Commerciali | | | | |
| TAV S.p.A. | 67.790 | 30.507 | 43.515 | 141.812 |
| Metropark S.p.A. | 380 | - | 78 | 458 |
| TOTALE | 68.170 | 30.507 | 43.593 | 142.270 |

I debiti commerciali verso la società TAV subiscono un incremento di € 74.022 mila, di cui € 30.507 mila relativi alle scissioni parziali da parte di TAV degli “Immobili della Sub-tratta Torino - Novara della tratta ferroviaria AV/AC Torino – Milano” e del “Nodo di Roma”.

In particolare il debito verso TAV si compone principalmente delle seguenti partite:

- € 3.801 mila relativi ai residui debiti da scissione del Nodo di Roma e degli “Immobili della Sub-tratta Torino - Novara della tratta ferroviaria AV/AC Torino – Milano”;
- € 30.605 mila relativi ai debiti per le attività di avanzamento dei lavori effettuate sulle tratte scisse;
- € 107.390 mila relativi ad attività che TAV svolge per conto di RFI attraverso il *General Contractor*, di cui € 70.800 mila relativi alla variante Canello della tratta Roma-Napoli, € 21.819 mila relativi a lavori svolti a Milano Certosa ed € 14.672 mila per lavori sulla linea Milano-Bologna.

Tali debiti sono totalmente esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti: Debiti verso imprese collegate

La voce ammonta a € 1.171 mila ed è così dettagliata per natura:

| Natura | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Differenza |
|-----------------------------|------------|------------|------------|
| Commerciali | | | |
| Italcertifer S.c.p.A. | 562 | 1.270 | (708) |
| Terminal Tremestieri S.r.l. | 74 | 405 | (331) |
| LTF S.a.s. | 273 | 6.600 | (6.327) |
| Quadrante Europa S.p.A. | 0 | 450 | (450) |
| Altri: | | | |
| Italcertifer S.c.p.A. | 112 | 112 | 0 |
| Terminal Tremestieri S.r.l. | 150 | 225 | (75) |

| | | | |
|---------------|--------------|--------------|----------------|
| TOTALE | 1.171 | 9.062 | (7.891) |
|---------------|--------------|--------------|----------------|

La posta registra un decremento netto di € 7.891 mila rispetto al 31 dicembre 06 principalmente per effetto della riduzione dei debiti verso LTF di € 6.327 mila, dovuta al trasferimento dei contributi ricevuti dalla Comunità Economica Europea per il finanziamento del progetto relativo al nuovo collegamento ferroviario transalpino Lione-Torino a favore della società LTF quale soggetto realizzatore delle opere.

Debiti: Debiti verso controllanti

La voce ammonta a € 18.616 mila ed è così dettagliata per natura:

| Natura | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Differenza |
|-----------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Commerciali | 17.154 | 20.630 | (3.476) |
| Finanziari | | | |
| - c/c intersocietario | 0 | 227.242 | (227.242) |
| - diversi | 1.462 | 667 | 795 |
| TOTALE | 18.616 | 248.539 | (229.923) |

I debiti verso la controllante Ferrovie dello Stato si riducono sensibilmente per effetto dell'azzeramento del debito sul conto corrente intersocietario, a seguito dei versamenti di contributi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per una più dettagliata informativa sulle movimentazioni che hanno interessato il conto corrente intersocietario, si rimanda a quanto scritto nella Relazione sulla Gestione al paragrafo della "gestione finanziaria".

Debiti: Debiti tributari

La voce ammonta a € 55.247 mila ed è così dettagliata:

| Descrizione | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Differenza |
|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| IRAP | 13.761 | 5.180 | 8.581 |
| Ritenute alla fonte | 40.241 | 36.948 | 3.293 |
| Altri | 1.245 | 198 | 1.047 |
| TOTALE | 55.247 | 42.326 | 12.921 |

I debiti di natura tributaria riguardano prevalentemente le ritenute alla fonte operate da RFI nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi.

Il debito per IRAP è stato stimato nel 2007 in € 31.964 mila ed è stato parzialmente compensato con gli acconti versati nell'anno in corso (€ 18.203 mila) e, pertanto, al 31.12.2007 presenta un saldo pari ad € 13.761 mila.

Gli altri debiti tributari pari ad € 1.245 mila riguardano principalmente l'imposta sostitutiva, in misura pari all'11% che, a decorrere dal 1° gennaio 2001, viene calcolata sull'ammontare della rivalutazione annua del Fondo TFR in base al D.L. 47/2000 e le altre imposte.

Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta a € 241.296 mila ed è così dettagliata:

| Descrizione | 31.12.2006 | Variazioni da scissioni | Altre variazioni | 31.12.2007 |
|--|----------------|-------------------------|------------------|----------------|
| INPS: | 7.842 | 0 | 17.971 | 25.813 |
| - Per contributi | 7.842 | 0 | 9.208 | 17.050 |
| - Fondo di tesoreria - TFR | 0 | 0 | 8.763 | 8.763 |
| INPS - FONDO SPECIALE | 62.524 | 0 | (10.483) | 52.041 |
| INPS - FONDO SPECIALE legge 141/90 | 100 | 0 | (26) | 74 |
| ENPAM | 128 | 0 | (50) | 78 |
| FONDI INTEGRATIVI - TFR | 0 | 0 | 140 | 140 |
| PREVINDAI | 859 | 0 | 312 | 1.171 |
| INAIL | 114.484 | 0 | (6.023) | 108.461 |
| EUROFER | 2.129 | 0 | 1.343 | 3.472 |
| Debiti per contributi su competenze da liquidare | 41.496 | (185) | 8.729 | 50.040 |
| Altri | 292 | 0 | (286) | 6 |
| TOTALE | 229.854 | (185) | 11.627 | 241.296 |

La voce accoglie il debito per ritenute previdenziali a carico del personale e del datore di lavoro rimaste da versare e l'ammontare dei contributi calcolati sulle competenze al personale accertate ma non ancora liquidate.

In particolare i Debiti per contributi su competenze da liquidare registrano un decremento di € 185 mila conseguente alla scissione a Ferservizi del ramo d'azienda *facilities* ed asilo nido.

La movimentazione della posta risente del nuovo regime del TFR che, a partire dal 1° gennaio 2007, si applica alle aziende che hanno una consistenza media di almeno 50 dipendenti e che prevede che il TFR maturando, in relazione alle scelte operate dal personale, debba essere versato all'INPS o ai Fondi Complementari, come già descritto nella specifica posta "Trattamento di Fine Rapporto Lavoro Subordinato" del passivo patrimoniale della presente Nota Integrativa, nonché del passaggio da gestione Fondo Speciale a gestione INPS, come meglio specificato di seguito.

Nel corso dell'anno è stato effettuato mensilmente il trasferimento del TFR a Fondi Integrativi (Fondo di Tesoreria – TFR, Fondi Integrativi TFR, Eurofer) complessivamente per € 71.984 mila. Il saldo ancora presente sui fondi integrativi rappresenta il debito relativo al mese di dicembre 2007 che verrà versato entro il mese di gennaio 2008.

Il debito INPS – Fondo speciale ha subito nel complesso una riduzione di € 10.483 mila in seguito sia al versamento del contenzioso anni pregressi sia per effetto del passaggio alla gestione INPS del personale assunto dopo la data del 1° aprile 2000 in base alla circolare INPS n° 124 del 6 agosto 2004.

I debiti nei confronti dell'INAIL, in scadenza entro e oltre l'esercizio successivo, rappresentano i debiti residui per la riserva matematica relativa alle prestazioni antecedenti il trasferimento delle competenze assicurative (1° gennaio 1996); mantengono per la quota esigibile entro l'esercizio successivo sostanzialmente la stessa consistenza del precedente esercizio, la quota oltre registra un notevole decremento (€ 6.023 mila) a causa del consistente ammontare di versamenti effettuati.

Infine il debito verso il Fondo di previdenza complementare "Eurofer", istituito nel 2001 e sottoscritto con verbale di accordo il 20 dicembre 02, si è incrementato di € 1.343 mila rispetto all'anno 2006 per effetto del nuovo regime del TFR (DL n° 252/2005). Al Fondo contribuiscono i lavoratori che hanno effettuato questa scelta di previdenza complementare, ed il datore di lavoro in misura pari all'1% di alcune voci stipendiali (minimo tabellare, classi ed aumenti periodici, indennità integrativa speciale) viene altresì versata al Fondo anche una quota o tutto il TFR maturato annualmente.

Debiti: Altri debiti

La voce ammonta a € 680.664 mila ed è così dettagliata:

| Descrizione | 31.12.2006 | Variazioni da scissioni | Altre variazioni | 31.12.2007 |
|---|----------------|-------------------------|------------------|----------------|
| Altre imprese consociate | 355.399 | 0 | 11.637 | 367.036 |
| Altri | | | | |
| - Personale per competenze maturate e non liquidate | 146.406 | (553) | 43.478 | 189.331 |
| - Personale per ferie non godute | 54.024 | (184) | (407) | 53.433 |
| - Ministero Economia e Finanze | 139 | 0 | 11.287 | 11.426 |
| - Depositi cauzionali | 21.320 | 0 | 1.662 | 22.982 |
| - Pubbliche Amministrazioni | 479 | 0 | 1.663 | 2.142 |
| - Collegate di Gruppo | 15.977 | 0 | 0 | 15.977 |
| - Creditori diversi | 18.877 | 0 | (540) | 18.337 |
| | 257.222 | (737) | 57.143 | 313.628 |
| TOTALE | 612.621 | (737) | 68.780 | 680.664 |

La posta è quasi totalmente riferita a debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

L'incremento della voce Debiti verso il Personale per competenze maturate e non liquidate (€ 42.925 mila) è dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- incremento per l'accantonamento dell'*Una Tantum* (€ 23.400 mila), a seguito dell'accordo intercorso con le Organizzazioni Sindacali il 24 gennaio 2008 a copertura dell'importo lordo pro-capite per l'anno 2007;
- incremento dei debiti presunti verso il personale (€ 12.436 mila) per effetto dell'accantonamento del premio per risultati relativo all'anno 2007;
- incremento del TFR (€ 3.855 mila) e dell'indennità di buonuscita maturata ma non ancora liquidata (€ 3.683 mila) per l'aumento del personale cessato e non ancora liquidato.

I suddetti debiti sono stati ridotti per € 553 mila a seguito del trasferimento del personale delle *facility* e dell'Asilo Nido a Ferservizi del 31 marzo 2007.

I debiti verso il personale per ferie maturate e non godute sono stati ridotti di € 217 mila, di cui € 184 mila a seguito della scissione *facility* e dell'Asilo Nido del 31 marzo 2007.

I debiti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari ad € 11.426 mila, rappresentano per:

- € 139 mila il conguaglio negativo relativo all'anno 2005 per minor sconto (K2) riconosciuto rispetto a quanto previsto dal Contratto di Programma parte corrente;

- € 11.287 mila il debito per gli interessi maturati sulle somme versate dal Ministero per il ripristino delle opere danneggiate dall'alluvione del 1994 e restituiti nel mese di Gennaio 2008 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in quanto *“le somme risparmiate e frutti delle somme versate in conti bancari devono essere avocati alla mano pubblica”* (parere dell'Avvocatura Generale dello Stato del 26 marzo 1997 ribadito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 32255 del 28.3.2007).

L'incremento dei debiti verso le Pubbliche Amministrazioni è riconducibile al debito iscritto verso l'Agenzia per la sicurezza delle ferrovie per la maggiorazione dell'1% sui canoni di accesso alla rete ferroviaria che RFI ha applicato alle Imprese Ferroviarie a partire dal 23 ottobre 2007, come descritto nel paragrafo del Pedaggio della Relazione sulla Gestione a cui si fa rimando per maggiori informazioni.

Si indica di seguito il dettaglio dei debiti verso altre imprese consociate per natura.

| Natura | 31.12.2007 | 31.12.2006 | Differenza |
|-----------------------------|------------|------------|------------|
| Commerciali | | | |
| Omnia Express S.p.A. | 0 | 4.750 | (4.750) |
| Ecolog | 0 | 644 | (644) |
| FS Logistica | 10.911 | 0 | 10.911 |
| Serfer S.r.l. | 66 | 3 | 63 |
| Ferservizi S.p.A. | 36.379 | 37.359 | (980) |
| Passaggi | 0 | 9 | (9) |
| Grandi Stazioni S.p.A. | 17.171 | 36.466 | (19.295) |
| Cento Stazioni S.p.A. | 9.223 | 8.312 | 911 |
| Fercredit S.p.A. | 180.408 | 151.632 | 28.776 |
| Italferr S.p.A. | 76.861 | 69.833 | 7.028 |
| Sogin S.r.l. | 32 | 8 | 24 |
| Sita S.p.A. | 4 | 160 | (156) |
| Cemat S.p.A. | 355 | 183 | 172 |
| Trenitalia S.p.A. | 26.384 | 34.517 | (8.133) |
| Ferrovie Real Estate S.r.l. | | 4.763 | (4.763) |
| | 357.794 | 348.639 | 9.155 |
| Altri: | | | |
| Ferservizi S.p.A. | 103 | 41 | 62 |
| Italcontainer S.p.A. | 1 | 0 | 1 |
| Grandi Stazioni S.p.A. | 12 | 12 | 0 |
| Fercredit S.p.A. | 419 | 0 | 419 |

| | | | |
|-----------------------------|----------------|----------------|---------------|
| Italferr S.p.A. | 84 | 0 | 84 |
| Sita S.p.A. | 2 | 0 | 2 |
| Serfer S.r.l. | 32 | 15 | 17 |
| Ferrovie Real Estate S.r.l. | | 949 | (949) |
| Trenitalia S.p.A. | 8.589 | 5.743 | 2.846 |
| | 9.242 | 6.760 | 2.482 |
| TOTALE | 367.036 | 355.399 | 11.637 |

La posta ammonta a € 367.036 mila e riguarda soprattutto rapporti di natura commerciale verso le società consociate registrando un incremento di € 9.155 mila dovuta principalmente:

- alla riduzione dei debiti commerciali verso Trenitalia (€ 8.133 mila) e Grandi Stazioni (€ 19.295 mila) riconducibile al pagamento di quanto dovuto per gli anni precedenti, come si può anche riscontrare nell'analisi del conto corrente intersocietario nel paragrafo della "gestione finanziaria" della Relazione sulla gestione;
- all'incremento dei debiti commerciali verso Fercredit (€ 28.776 mila) da iscriversi sia alle maggiori cessioni effettuate che a minori pagamenti effettuati nel corso dell'anno;
- all'incremento dei debiti commerciali verso Italferr (€ 7.028 mila) per l'incremento delle attività di progettazioni e direzione lavori;
- all'incremento dei debiti commerciali verso la società FS Logistica pari a € 10.911 mila da correlare al decremento degli stessi verso le società Omniaexpress (€ 4.750 mila) ed Ecolog (€ 644 mila), a seguito della fusione per incorporazione avvenuta nel 2007 delle società Omnia Express, Ecolog, Omnia Logistica, Cargo Chemical, FS Railfreight;
- alla riclassifica tra i debiti verso la controllante dei debiti verso FRE per € 4.763 mila a seguito della fusione in Ferrovie dello Stato SpA dell'intero suo patrimonio avvenuta con decorrenza contabile 1° giugno 2007.

L'incremento della voce altri debiti deriva principalmente dall'incremento dei debiti verso Trenitalia ed è relativa al sistema di controllo delle prestazioni ferroviarie *European Performance Regime* (EPR), come anche descritto nella Relazione sulla gestione nel paragrafo "rapporto con i clienti".

Per le diverse tipologie di debito verso le società consociate si rinvia a quanto detto nel paragrafo "Rapporti con le parti correlate" della Relazione sulla gestione.

Debiti in valuta

Si espongono di seguito i debiti in moneta estera:

| Debiti | Dollaro U.S.A. (USD) | Sterlina Inglese (GBP) | Franco Svizzero (CHF) |
|--------------------|---------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|
| Commerciali | | | |
| - Terzi | 12.564 | 60.250 | 699.108 |
| TOTALE | 12.564 | 60.250 | 699.108 |

I debiti in valuta estera sono relativi a rapporti di natura commerciale intrattenuti con terzi in America, Svizzera e Gran Bretagna. Gli stessi hanno generato differenze di cambio di modesto importo: utili pari ad € 41 mila e perdite pari ad € 29 mila.

RATEI E RISCONTI

La voce ammonta a € 151.590 mila con una variazione in diminuzione di € 111.389 mila rispetto al 31 dicembre 2006. Essa è così dettagliata:

| Dettaglio | 31.12.2006 | Variazioni da scissioni | Altre variazioni | 31.12.2007 |
|-------------------|----------------|-------------------------|------------------|----------------|
| Ratei | | | | |
| Interessi passivi | 113.570 | 14.109 | (116.730) | 10.949 |
| Altri | 2.576 | 0 | (136) | 2.440 |
| | 116.146 | 14.109 | (116.866) | 13.389 |
| Risconti | | | | |
| - Affitti attivi | 563 | 0 | (5) | 558 |
| - Altri | 146.270 | 0 | (8.627) | 137.643 |
| | 146.833 | 0 | (8.632) | 138.201 |
| TOTALE | 262.979 | 14.109 | (125.498) | 151.590 |

I ratei passivi sono tutti in scadenza entro i cinque anni mentre i risconti passivi sono in scadenza oltre i cinque anni per € 1.739 mila e sono relativi principalmente a vendita di diritto di superficie (€ 1.407 mila) ed in maniera residuale a canoni di attraversamento e accessi speciali e terreni.

Il decremento dei ratei per interessi passivi è dovuto essenzialmente all'effetto netto:

- dell'acquisizione di ratei passivi per la scissione da parte di TAV degli "Immobili della Subtratta Torino - Novara della tratta ferroviaria AV/AC Torino - Milano" e del "Nodo di Roma", per € 14.109 mila;
- della chiusura dei ratei passivi maturati fino alla data di accollo da parte dello Stato del debito verso la Cassa Depositi e Prestiti - già ISPA per il pagamento degli oneri dovuti da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze avvenuto a Luglio 2007 e comprendente la parte di competenza di RFI, per € 118.365 mila;
- della maturazione di ratei passivi sul finanziamento concesso dalla Capogruppo a valere sul contratto di mutuo da quest'ultima stipulato con BEI, per € 1.425 mila.

La riduzione degli altri ratei passivi, pari ad € 136 mila, è determinata dall'effetto combinato del versamento effettuato a giugno 2007 degli interessi passivi sulla riserva matematica INAIL dell'anno 2006, pari a € 5.443 mila e dell'accertamento degli stessi per l'anno 2007 per € 5.152 mila, che verranno pagati a giugno 2008.

La riduzione degli altri risconti passivi di € 8.627 mila è principalmente dovuta alla chiusura del risconto residuo relativo al contributo concesso dallo Stato per ripristinare le opere

danneggiate dall'alluvione del Piemonte 1994 contabilizzato a sopravvenienze attive per € 6.344 mila a seguito della completa rendicontazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze dei costi sostenuti.

I risconti passivi sono principalmente relativi alle quote dei ricavi differiti derivanti dai seguenti fattori:

- cessione alla Società Basicel (€ 96.053 mila) dei diritti di utilizzazione degli elettrodotti per il passaggio di cavi in fibre ottiche di competenza dei futuri esercizi, il cui contratto, oggetto di ridefinizione ai sensi delle modifiche introdotte nella scrittura privata del 25 giugno 2003, ha durata di 30 anni;
- vendita diritto di superficie (€ 17.964 mila);
- cessione alla Società Infostrada (€ 8.780 mila) del diritto d'uso delle fibre inerti RFI, compresa l'installazione e sostituzione di separatori di fibre e di altre attrezzature necessarie per collegare le fibre inerti con le altre parti della rete IS (Impianti di Segnalamento e Sicurezza della circolazione Treni);
- canoni derivanti dagli accordi di interconnessione sul sistema GSMR – Vodafone (€ 4.662 mila).

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine comprendono principalmente:

- fideiussioni per un ammontare di € 55.051 mila, riferite a fideiussioni prestate a favore di terzi;
- avalli per un ammontare di € 5.165 mila, riferite ad avalli in favore di Fercredit;
- altre garanzie personali verso TAV per un ammontare di € 1.986.938 mila;
- beni di terzi in consegna per un ammontare di € 221 mila;
- altri conti d'ordine, relativi a Fonti di finanziamento per aumenti di capitale sociale e contributi diversi per investimenti da realizzare, di cui € 28.311.262 mila, per “Somme da ricevere dallo Stato e dell’UE”, € 4.846.184 mila per “Somme residue a fine esercizio per finanziamenti ricevuti e non ancora spesi” ed € 427.381 mila per “Somme da ricevere dalla Capogruppo”.

In particolare, la posta “Altre garanzie personali” si riferisce a garanzie prestate alla controllata TAV S.p.A. per € 1.986.938 mila sui debiti contratti nell'alveo della Legge n. 78/1994. Le garanzie sui debiti verso banche a medio e lungo termine concesse a TAV S.p.A. riguardano:

- BEI per € 1.600.161 mila;
- Cassa Depositi e Prestiti per € 386.777 mila.

Tali debiti sono tutti assistiti da garanzie prestate da RFI all'istituto finanziatore ai sensi dell'art. 1273 del Codice Civile. Oltre alle garanzie sopra indicate, si segnala che RFI ha assunto l'obbligo di pagare, in solido con TAV S.p.A., anche le somme dovute alle banche per interessi (anche di mora), commissioni, spese, penali ed eventuali accessori, che non vengono però indicate in quanto al momento di incerta o impossibile quantificazione. Si segnala inoltre che tali finanziamenti risultano assistiti dalla garanzia dello Stato (azionista unico della Capogruppo) ai sensi della Legge n. 78/1994.

La posta “Altri conti d'ordine” si riferisce agli impegni presi da enti come lo Stato e l'Unione Europea a favore della Società a seguito dell'emanazione di provvedimenti di erogazione di finanziamenti, sotto forma di aumento di capitale sociale o di contributi diversi, così come rappresentato nella seguente tabella:

Investimenti finanziati dallo Stato e dalla UE dal 1993 al 2007:

Valori in migliaia di Euro

| | Risorse disponibili | Erogazioni | Contabilizzato | Crediti iscritti in Bilancio | Somme da ricevere dallo Stato e dall'UE per investimenti da realizzare | Somme residue per finanziamenti ricevuti e non ancora spesi |
|---------------|---------------------|------------|----------------|------------------------------|--|---|
| Al 31.12.2006 | 56.626.147 | 36.263.182 | 33.490.000 | 1.513.791 | 18.849.174 | 2.773.182 |
| Al 31.12.2007 | 72.043.288 | 41.234.149 | 36.387.966 | 2.497.877 | 28.311.262 | 4.846.184 |
| Delta | 15.417.141 | 4.970.968 | 2.897.966 | 984.085 | 9.462.088 | 2.073.002 |

Al 31 dicembre 2007, il confronto tra:

- le risorse disponibili e le erogazioni ricevute, al netto delle poste iscritte come crediti, evidenzia una differenza pari a € 28.311.262 mila, rappresentate come “Somme da ricevere dallo Stato e dall'UE per investimenti da realizzare”;
- le erogazioni ricevute e le contabilizzazioni effettuate evidenzia una differenza pari a € 4.846.184 mila, rappresentate come “Somme residue per finanziamenti ricevuti e non ancora spesi”.

In particolare, le risorse disponibili complessivamente assegnate al 31 dicembre 2007 ammontano a circa € 72.043.288 mila. In tale valore confluiscono sia i finanziamenti “per competenza” previsti dalle varie Leggi Finanziarie fino all'anno 2007 che quelli previsti dalle leggi pluriennali di spesa e dalle risorse provenienti dall'Unione Europea.

Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2006, si registra un incremento delle risorse disponibili di € 15.417.141 mila, così determinato:

- incremento di € 2.179.858 mila, come valore dell'attualizzazione dei contributi quindicennali previsti dall'art. 1, comma 84 della Legge Finanziaria 2006, utilizzati per la prosecuzione dei lavori sulla rete tradizionale e sulla rete AV/AC;
- incremento di € 3.200.000 mila, per lo stanziamento previsto dall'art. 1, comma 974 della Legge Finanziaria 2007 “a copertura degli investimenti della rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria nazionale”;
- incremento di € 48.000 mila, per lo stanziamento previsto dall'art. 1, comma 965 della Legge Finanziaria 2007 “per la progettazione definitiva del raddoppio dell'intero tracciato della linea ferroviaria Parma-La Spezia (Pontremolese)”;
- incremento di € 8.100.000 mila, per gli stanziamenti previsti all'art. 1, comma 964 della Legge Finanziaria 2007, destinati alla prosecuzione degli interventi relativi al Sistema AV/AC della linea Torino-Milano-Napoli;
- incremento di € 700.000 mila, per lo stanziamento previsto dall'art. 8 del decreto-legge n. 81 del 02.07.2007 “per la realizzazione degli investimenti relativi alla rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria nazionale”;
- incremento di € 1.035.000 mila, per lo stanziamento previsto dall'art. 2 del decreto-legge n. 159 del 01.10.2007, di cui € 800.000 mila “per la prosecuzione delle opere in

corso sulla rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria” e € 235.000 mila per le “attività di manutenzione straordinaria sulla rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria”;

- incremento di € 154.283 mila per le ulteriori risorse attribuite nell'ambito del PON 2000-2006 (€ 6.238 mila) nonché per l'inserimento tra le risorse disponibili anche delle decisioni TEN operative e non ancora chiuse (€ 148.045 mila).

Le erogazioni ricevute da RFI al 31 dicembre 2007 a fronte degli stanziamenti sopraindicati ammontano a circa € 41.234.149 mila. In tale valore confluiscono le erogazioni complessive provenienti da fonti pubbliche previste sia dalle varie Finanziarie che da leggi pluriennali di spesa, nonché dalle risorse provenienti dall'Unione Europea.

- Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2006, si registra un incremento delle erogazioni ricevute di € 4.970.968 mila per i cui dettagli si rimanda a quanto già indicato nel commento delle Immobilizzazioni finanziarie - Crediti verso altri, Attivi circolante – Crediti verso altri ed Acconti del passivo della presente Nota Integrativa.

Le contabilizzazioni complessive effettuate a fronte delle erogazioni sopra indicate ammontano al 31 dicembre 2007 a circa € 36.387.966 mila. Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2006, si registra un incremento di € 2.897.966 mila, determinato dall'insieme delle contabilizzazioni effettuate nel corso del 2007 al netto di € 2.066.738 mila, valore dei crediti iscritti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a fronte dei contributi previsti dall'art. 1, comma 84 della Legge Finanziaria 2006 ed anticipati tramite l'operazione di attualizzazione (si veda la voce “Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso altri”). Tra le contabilizzazioni sono comprese le anticipazioni a titolo non oneroso concesse a TAV per la prosecuzione degli interventi sulle opere AV/AC.

I crediti iscritti in bilancio a fronte degli stanziamenti considerati tra le “Risorse disponibili” ammontano a € 2.497.877 mila e comprendono i crediti iscritti, ai sensi della modifica del criterio di erogazione delle risorse per investimenti dallo Stato da aumenti di capitale sociale a contributi c/impianti previsto all'art. 1, comma 86 della Legge Finanziaria 2006, nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e nei confronti del Ministero delle Infrastrutture per gli stanziamenti derivanti dalle Leggi Finanziarie e dalle leggi pluriennali di spesa e non ancora erogati (si vedano le voci di Nota Integrativa “Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso altri” e “Attivo Circolante: Crediti verso altri”).

Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2006, si registra un incremento dei crediti verso lo Stato per le somme stanziare di € 984.085 mila, così determinato:

- incremento di € 1.280.000 mila, per la quota dell'80% dell'annualità 2007 dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 974 della Legge Finanziaria 2007 “a copertura degli investimenti della rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria nazionale”;
- incremento di € 24.000 mila, per l'annualità 2007 dello stanziamento previsto dall'art. 1, comma 965 della Legge Finanziaria 2007 “per la progettazione definitiva del raddoppio dell'intero tracciato della linea ferroviaria Parma-La Spezia (Pontremolese)”;

- incremento di € 336.501 mila, per gli stanziamenti “per cassa” riferiti all’anno 2007 sui capp. 7122 e 7123 della Legge Finanziaria 2007, tabella F, così come ridotti dagli accantonamenti previsti all’art. 1, comma 507 della stessa Legge;
- riduzione di € 1.330.000 mila, per l’incasso a valere sugli stanziamenti della Legge Finanziaria 2007;
- riduzione di € 1.126.603 mila per l’incasso dei residui sugli stanziamenti della Legge Finanziaria 2005 (tabella F – cap. 7122) e dei residui sugli stanziamenti delle Leggi Finanziarie 2003, 2004, 2005 e 2006 (tabella F – cap. 7123);
- incremento di € 13.450 mila, per l’inclusione dei crediti verso il Ministero delle Infrastrutture iscritti a fronte dello stanziamento per il finanziamento degli interventi nelle aree depresse (cap. 8123);
- riduzione di € 280.000 mila, per l’erogazione a Cassa Depositi e Prestiti da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze della quota di competenza dell’anno 2006 delle risorse stanziata nel cap. 2222 del Bilancio dello Stato 2007, a copertura degli oneri finanziari relativi al debito con Cassa Depositi e Prestiti (ex ISPA).
- incremento di € 2.066.738 mila, come valore dei crediti iscritti nei confronti del Ministero dell’Economia e delle Finanze a fronte dei contributi previsti dall’art. 1, comma 84 della Legge Finanziaria 2006 ed anticipati tramite l’operazione di attualizzazione (si veda la voce “Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso altri”).

Inoltre, nella posta “Altri conti d’ordine” si comprende l’importo di € 427.381 mila, indicate come “Somme da ricevere dalla Capogruppo per investimenti da realizzare”, pari al valore complessivo dei contratti siglati da RFI e TAV con la Capogruppo a valere sulle risorse reperite da quest’ultima mediante il contratto di mutuo con BEI, al netto delle somme già erogate al 31 dicembre 2007; tali somme saranno utilizzate per la prosecuzione degli investimenti sul Progetto AV/AC Torino-Milano-Napoli.

CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi del 2007 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a € 3.838.148 mila, con una variazione in aumento di € 209.407 mila rispetto al 2006.

Esso risulta così composto:

| Descrizione | 2007 | 2006 | Differenze |
|---|------------------|------------------|----------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1.217.275 | 1.221.012 | (3.737) |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 396.987 | 447.894 | (50.907) |
| Altri ricavi e proventi | 2.223.886 | 1.959.835 | 264.051 |
| TOTALE | 3.838.148 | 3.628.741 | 209.407 |

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta a € 1.217.275 mila ed è così dettagliata:

| Descrizione | 2007 | 2006 | Differenze |
|---|------------------|------------------|----------------|
| Pedaggio e prestazioni infrastrutturali | 1.050.311 | 1.055.494 | (5.183) |
| Navigazione | 19.856 | 18.519 | 1.337 |
| Vendite di materiali | 2.520 | 4.261 | (1.741) |
| Prestazioni a terzi | 144.588 | 142.738 | 1.850 |
| TOTALE | 1.217.275 | 1.221.012 | (3.737) |

Nella posta “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” assumono rilevanza determinante i ricavi delle attività proprie del ramo d’azienda infrastruttura, quali il pedaggio.

Questi ultimi riguardano principalmente i rapporti con Trenitalia che rappresentano l’82% circa del totale dei ricavi della gestione caratteristica.

La voce “Navigazione” pari ad € 19.856 mila, accoglie i ricavi da traffico verso il mercato esterno per i servizi di traghettamento di auto e passeggeri verso le due isole maggiori, Sicilia e Sardegna. La variazione positiva registrata rispetto all’esercizio 2006, pari ad € 1.337 mila, è riconducibile alla più corretta allocazione di ricavi verso Cemat per € 1.174 mila che nell’esercizio 2006 era stata ricompresa nella posta “Pedaggio e prestazioni infrastrutturali - Servizi di traghettamento”.

Tra le prestazioni a terzi si evidenziano i lavori per conto di terzi (€ 86.516 mila), i ricavi da prestazioni sanitarie (€ 26.938 mila) e le altre prestazioni (€ 28.719 mila).

In particolare le voci della sottostante tabella sono relative al corrispettivo pagato dalle Imprese Ferroviarie per l’utilizzo dell’infrastruttura nell’esercizio 2007.

| Descrizione | 2007 | 2006 | Differenze |
|----------------------------|------------------|------------------|----------------|
| Pedaggio | 883.667 | 884.398 | (731) |
| Servizi di traghettamento | 49.948 | 52.534 | (2.586) |
| Servizi di manovra | 21.530 | 22.406 | (876) |
| Vendita trazione elettrica | 95.166 | 96.156 | (990) |
| TOTALE | 1.050.311 | 1.055.494 | (5.183) |

La voce “Pedaggio e prestazioni infrastrutturali” registra nell’esercizio 2007 un decremento pari ad € 5.183 mila rispetto all’esercizio 2006. Tale variazione è imputabile per € 2.586 mila al decremento della voce “Servizi di traghettamento”, la cui posta accoglie i ricavi per i servizi di traghettamento di carrozze e carri al fine di assicurare il collegamento ferroviario via mare fra la penisola e la Sicilia. In particolare i ricavi, tutti verso Trenitalia, sono per € 15.763 mila relativi al trasporto passeggeri e per € 34.185 mila al trasporto merci.

Il decremento in evidenza è riferito, oltre alla più corretta allocazione della quota verso Cemate per € 1.174 mila all’interno della voce “Navigazione”, alla generale contrazione della domanda ed all’interruzione del servizio di traghettamento a causa di lavori di manutenzione straordinaria su alcune navi traghetto ed alla contestuale indisponibilità di navi di riserva, come anche detto nella Relazione sulla Gestione nel paragrafo della Navigazione.

La voce “Pedaggio” è rimasta sostanzialmente invariata registrando una lieve riduzione di € 731 mila rispetto al 2006 nonostante l’entrata in esercizio dell’AV/AC (in fase di pre-esercizio nell’anno 2006), in quanto si è verificata una flessione dei volumi di produzione legata soprattutto alla riduzione dei programmi di Trenitalia, come meglio descritto nel paragrafo sul “Pedaggio” nella Relazione sulla gestione a cui si fa rimando.

In particolare si evidenzia che nei confronti di Trenitalia l’esercizio 2007 ha fatto registrare ricavi per:

- pedaggio di € 860.028 mila;
- distribuzione di energia AT di € 93.214 mila;
- servizi di traghettamento di € 50.694 mila;
- servizi di manovra di € 8.806 mila;
- servizi di gestione terminali merci di € 2.873 mila;
- servizi accessori alla circolazione di € 4.077 mila.

Nell’esercizio 2007 sono stati contabilizzati nei confronti del mercato esterno le seguenti categorie di ricavo:

- € 22.503 mila per pedaggio;
- € 1.824 mila per distribuzione di energia AT;
- € 3.354 mila per gestione terminali merci;
- € 90 mila per servizi accessori alla circolazione.

La posta “Servizi di manovra” ammonta complessivamente a € 21.530 mila e accoglie i corrispettivi relativi al servizio di movimentazione del materiale rotabile negli impianti di collegamento con i porti e le relative operazioni di scomposizione/composizione finalizzate all’imbarco/sbarco nelle località di Villa S.Giovanni, Messina, Civitavecchia e Golfo Aranci, forniti a Trenitalia.

Tra i “Servizi di manovra” sono ricompresi, per un importo pari a € 4.169 mila, i ricavi per l’erogazione di alcuni servizi non inclusi nel pedaggio (art. 20 comma 2, 5 e 6 del D.Lgs. 188/2003), facenti parte del cap. 6.3 del PIR (Prospetto Informativo della Rete), quali:

- ✓ assistenza alla circolazione di treni speciali, consistente nella predisposizione del programma di inoltro dei treni che effettuano trasporti eccezionali;

- ✓ preriscaldamento e climatizzazione treni viaggiatori, consistente nella fornitura della relativa energia elettrica all'impresa ferroviaria prima dell'ingresso in traccia;
- ✓ fornitura informazioni complementari, relative alla circolazione dei treni attraverso l'accesso ai sistemi informativi di circolazione, al netto degli accessi già remunerati dal pedaggio ai sensi del PIR;
- ✓ sgombero dell'infrastruttura per mezzo di locomotive in composizione a treni di IF estranea alla causa di ingombro.

Gli altri ricavi delle vendite e prestazioni sono così costituiti:

| Descrizione | 2007 | 2006 | Differenze |
|--|----------------|----------------|----------------|
| Vendite | | | |
| Materiali di scorta | 1.181 | 1.516 | (335) |
| Pubblicazioni | 508 | 607 | (99) |
| Materiali diversi | 831 | 2.138 | (1.307) |
| | 2.520 | 4.261 | (1.741) |
| Prestazioni a terzi | | | |
| Lavori e forniture | 86.516 | 94.912 | (8.396) |
| Corrispettivi binari di raccordo, stazioni comuni e tronchi confine | 1.343 | 1.054 | 289 |
| Canoni e noli di materiale rotabile e di altro materiale | 32 | 142 | (110) |
| Prestazioni sanitarie | 26.938 | 25.173 | 1.765 |
| Utenze GSM-R | 8.630 | 5.668 | 2.962 |
| Altre prestazioni | 21.129 | 15.789 | 5.340 |
| | 56.697 | 46.630 | 10.067 |
| TOTALE | 147.108 | 146.999 | 109 |

Si riporta di seguito il commento delle principali variazioni intercorse nel 2007 rispetto all'esercizio precedente della voce "Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Le "Prestazioni sanitarie" nell'esercizio 2007 ammontano a € 26.938 con un incremento di € 1.765 derivante dal rinnovo di molte convenzioni scadute con importanti clienti terzi e verso il gruppo che hanno previsto dal 1 gennaio 2007 un incremento sulle tariffe del 7%, tenuto anche conto dell'aumento ISTAT.

Il peso percentuale delle prestazioni sanitarie erogate nei confronti delle società del Gruppo sul totale è del 52,60%.

I ricavi per “Utenze GSM-R”, pari ad € 8.630 mila, sono conseguenti all’attivazione della rete di telefonia cellulare GSM-R, un sistema radiomobile proprietario dedicato alle attività ferroviarie. L’incremento rispetto all’esercizio 2006 pari a € 2.962 mila è imputabile all’entrata in vigore delle nuove tariffe per l’accesso alla rete GSM-R a partire dal mese di febbraio 2007. I fruitori di tale servizio sono oltre alle imprese ferroviarie (Trenitalia per € 7.978 mila ed altre imprese terze per € 389 mila) anche altri soggetti operanti nell’ambito delle medesime attività ed allo stesso autorizzati (tra cui Italferr per € 262 mila).

L’aumento delle “Altre prestazioni” di € 5.340 mila riguarda prevalentemente l’incremento di ricavi verso le società del Gruppo che infatti registra maggiori ricavi per € 4.432 mila rispetto all’esercizio 2006 ed in particolare:

- ✓ incremento ricavi per € 2.105 mila verso Ferrovie dello Stato per attività di custodia dei beni (ex-FRE);
- ✓ incremento ricavi per € 3.660 mila verso TAV a seguito della stipula di un Contratto di prestazione di servizi tra RFI e TAV con cui RFI mette a disposizione le proprie strutture interne e le competenze tecniche per l’espletamento di alcune attività come la “gestione e sviluppo risorse umane”, “processi amministrativi e servizi interni”, “pianificazione controllo” e “gestione finanziamento progetto AV/AC”;
- ✓ incremento ricavi per € 1.413 mila verso Italcertifer in quanto è stata effettuata, con il supporto del personale di Cesifer, una campagna di prove per qualificazione armamento sulla nuova linea AV in Turchia da aprile a settembre 2007;
- ✓ decremento ricavi verso Trenitalia per € 2.615 mila.

Le prestazioni per “lavori e forniture” verso le società del Gruppo sono diminuite rispetto al 2006 principalmente per effetto di un consistente decremento delle prestazioni commissionate a TAV che a sua volta appalta a terzi, pari a € 5.627 mila ed a Ferservizi per € 2.093 mila.

Le prestazioni per “Lavori e Forniture” verso il mercato esterno registrano un decremento pari a € 311 mila.

Il decremento della voce “materiali diversi” pari a € 1.307 rispetto all’esercizio 2006, è riconducibile alla diminuzione rispetto al 2006 della vendita di materiali di scorta.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta a € 396.987 mila ed è così dettagliata:

| Descrizione | 2007 | 2006 | Differenze |
|--------------------|----------------|----------------|-------------------|
| Materiali | 219.685 | 251.046 | (31.361) |
| Costi interni | 177.302 | 196.848 | (19.546) |
| TOTALE | 396.987 | 447.894 | (50.907) |

Il decremento complessivo pari a € 50.907 mila è dovuto ai seguenti fattori:

- ✓ per € 31.361 mila per materiali imputabile ad una minore incidenza percentuale dei materiali utilizzati a fronte di un volume di investimenti sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente;
- ✓ per € 19.546 mila per i costi interni derivante da minori capitalizzazioni del costo del lavoro in conseguenza del minor numero di ore attribuito agli interventi di investimento dovuto sia alla riduzione delle consistenza del personale tecnico sia ad una redistribuzione di attività tra manutenzione ordinaria e straordinaria.

Altri ricavi e proventi

La voce ammonta a € 2.223.886 mila ed è così dettagliata :

| Descrizione | 2007 | 2006 | Differenze |
|--|------------------|------------------|----------------|
| Contributi in conto esercizio | | | |
| Contributi da U.E. | 0 | 12 | (12) |
| Contributi da Stato, Enti Pubblici Territoriali | 0 | 89 | (89) |
| Contratto di Programma | 1.154.093 | 901.766 | 252.327 |
| | 1.154.093 | 901.867 | 252.226 |
| Proventi immobiliari | | | |
| Locazione immobili | 34.883 | 36.030 | (1.147) |
| Affitti di terreni | 8.179 | 8.363 | (184) |
| Altre | 67.209 | 63.245 | 3.964 |
| | 110.271 | 107.638 | 2.633 |
| Utilizzo integrazione fondo ristrutturazione | 464.202 | 464.103 | 99 |
| Altri ricavi e proventi | | | |
| Contributo sostegno regime tariffario speciale | 377.637 | 354.539 | 23.098 |
| Prodotti accessori al traffico ferroviario | 96 | 106 | (10) |
| Sopravvenienze attive da normale aggiornamento stime | 7.218 | 11.901 | (4.683) |
| Plusvalenze gestione caratteristica | 43.338 | 47.897 | (4.559) |
| Pubblicità nelle stazioni e nei treni | 11.000 | 9.500 | 1.500 |
| Proventi diversi | 56.031 | 62.284 | (6.253) |
| | 495.320 | 486.227 | 9.093 |
| TOTALE | 2.223.886 | 1.959.835 | 264.051 |

Anche per l'esercizio 2007 il segmento di mercato interessato dall'attività di RFI è sostanzialmente caratterizzato da una spiccata prevalenza dei rapporti con lo Stato e con le Società del Gruppo FS, con un progressivo allargamento al mercato esterno.

In particolare i ricavi patrimoniali verso società del Gruppo sono in gran parte relativi ai rapporti con Grandi Stazioni, Centostazioni, Trenitalia, S.E.L.F, Ferrovie dello Stato e Ferservizi: per maggiori dettagli nei rapporti con le società del Gruppo si rimanda a quanto esposto nelle rispettive voci di stato patrimoniale e nel paragrafo "Rapporti con le parti correlate" della Relazione sulla Gestione.

I contributi in conto esercizio da Contratto di Programma (CdP) sono legati ai volumi di produzione che condizionano direttamente i programmi di manutenzione sia della rete infrastrutturale sia degli impianti industriali.

In particolare, secondo gli schemi di contabilità regolatoria, si riferiscono:

- alle attività di manutenzione ordinaria dell'infrastruttura sia della rete convenzionale sia della rete AV/AC;
- alle attività svolte dall'istituto di sanità per il presidio sanitario, dall'istituto sperimentale, nonché per le attività di ricerca e sperimentazione e di rilascio del certificato di sicurezza alle IF (*business safety*);
- alle attività relative alla Polizia ferroviaria ed alla protezione e sicurezza fisica aziendale (*business security*);
- al servizio di traghettamento ferroviario con la Sardegna e la Sicilia.

I contributi in conto esercizio per l'anno 2007 sono iscritti nel Bilancio dello Stato, quale quota parte del capitolo 2197 – Fondo per i trasferimenti correnti alle imprese rese disponibili, per un importo complessivo di competenza dell'anno di 1.154.093 mila euro e resi operativi nella misura di 784.300 mila euro con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 046554, nella misura di 112.800 mila euro dall'art. 7, ulteriori 54.000 mila euro dall'art. 8 del Decreto Legge 2.7.2007 convertito con modificazioni con la legge n. 127 del 3 agosto 2007 e nella misura di circa 203.000 mila euro con la Legge n. 222 del 22 novembre 2007

Secondo quanto previsto dall'art. 17 del Contratto di Programma 2001-2005, la Società deve presentare entro il 30 giugno 2007 al Ministero delle Infrastrutture, al Ministero dei Trasporti ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze apposita rendicontazione per l'esercizio 2006. Tale rendicontazione è stata effettuata per la prima volta sulla base delle risultanze del sistema di contabilità regolatoria adottato in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 15 del D. Lgs. n. 188/2003, che prevede la disaggregazione in processi industriali (*Business RFI*) già presentata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel corso dell'anno 2005.

La rendicontazione per l'anno 2006 non ha evidenziato alcun conguaglio.

Anche per i contributi di competenza dell'anno 2007 RFI dovrà produrre analogo rendicontazione entro il 30 giugno 2008, ma questa non darà luogo ad alcun conguaglio in quanto è effettuata su stanziamenti del Contratto di Programma per l'anno 2007 che non prevedono conguaglio (nessuno stanziamento è previsto per il 2007 per K2, art. 14, oneri demaniali).

I "Proventi immobiliari" registrano un incremento netto di € 2.633 mila dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- decremento della posta "Locazione immobili" (€ 1.147 mila), principalmente per effetto dei minori ricavi per affitto locali Polizia ferroviaria verso la Capogruppo (€ 1.568 mila) a seguito della disposizione di Gruppo (n. 104/AD del 3 luglio 2007) che ha trasferito la gestione operativa del servizio di Polizia ferroviaria alla struttura di Protezione aziendale di RFI;
- incremento di "Altri proventi immobiliari" (€ 3.964 mila);
- minori ricavi per affitto terreni principalmente verso il mercato esterno (€ 184 mila) a seguito del processo avviato ormai da alcuni anni di regolarizzazione contrattuale degli spazi occupati.

In particolare l'incremento della posta "Altri proventi immobiliari" deriva dall'effetto netto dei seguenti fattori:

- aumento della voce "Canoni di retrocessione" (€ 2.386 mila) verso Grandi Stazioni e Centostazioni conseguenti alla migliore messa a reddito degli spazi nell'ambito del processo di rivalutazione delle stazioni e dei complessi immobiliari;
- aumento netto di € 1.058 mila derivante dall'effetto combinato dell'incremento dei ricavi verso la società S.EL.F (€ 4.906 mila) a seguito della formalizzazione dei contratti stipulati con RFI in data 16 aprile 2007 per la locazione delle linee elettriche di proprietà di RFI e per l'esercizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e dalla riduzione dei ricavi per canoni di locazione verso il mercato esterno (€ 3.848 mila) a seguito dell'accordo stipulato in data 9 maggio c.a. con TERNA che corrisponderà direttamente a SELF il canone complessivo spettante per la messa a disposizione dell'intera rete ferroviaria.

Infine, i "Proventi immobiliari" sono relativi principalmente a rapporti con le seguenti società del Gruppo:

- Grandi Stazioni per € 32.160 mila, relativi esclusivamente a "canoni di retrocessione";
- Centostazioni per € 12.934 mila, relativi a "canoni di retrocessione";
- Trenitalia per € 8.219 mila, di cui € 8.047 mila relativi a canoni di locazione immobili e € 172 mila per canoni diversi;
- Ferservizi per € 994 mila per locazione immobili;
- Metropark per € 958 mila, relativi alla locazione delle aree strumentali destinati ai parcheggi;
- Italferr per € 203 mila per locazione immobili.

L'utilizzo dell'Integrazione Fondo Ristrutturazione ex lege 448/98

L'utilizzo dell'Integrazione Fondo ristrutturazione, pari ad € 464.202 mila – istituito in sede di redazione del bilancio relativo all'esercizio 2002 - è relativo alla copertura degli oneri di ammortamento materiali (€ 458.497 mila) ed immateriali (€ 4.020 mila) della rete tradizionale e delle minusvalenze ordinarie da dismissioni cespiti (€ 1.685 mila). Il lieve incremento che si registra rispetto al 31 dicembre 2006, pari a € 99 mila euro, è determinato dall'effetto combinato di una riduzione delle minusvalenze ordinarie da dismissioni cespiti per € 7.649 mila e dall'incremento dell'utilizzo fondo per la copertura degli oneri di ammortamento della rete convenzionale.

Altri ricavi e proventi

L'incremento netto della posta, pari a € 9.093 mila, deriva dall'effetto combinato dell'aumento del "contributo per il sostegno del regime tariffario speciale del settore elettrico" (€ 23.098 mila) e dal decremento delle sopravvenienze attive (€ 4.683 mila), delle plusvalenze (€ 4.559 mila) e dei proventi diversi (€ 6.253 mila).

Relativamente al contributo per il sostegno del regime tariffario speciale del settore elettrico, l'aumento indicato deriva dalla procedura in vigore dal 1° gennaio 2005 con delibera AEEG n° 148/04 che prevede che ai regimi tariffari speciali (tra cui RFI) venga applicata per le proprie utenze la tariffa di mercato (vincolato o libero). Successivamente la Cassa Conguaglio Settore Elettrico (CCSE) rimborsa ai titolari di regimi tariffari speciali la differenza tra la tariffa pagata e la tariffa speciale. Pertanto l'incremento della posta "Altri proventi" va correlato con il corrispondente aumento della voce di costo relativa all'energia elettrica (principalmente Energia AT – Alta tensione) ricompresa tra le "Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", a cui si fa rimando per specifico approfondimento.

La posta "Sopravvenienze attive della gestione caratteristica" ammonta a € 7.218 mila registrando un decremento rispetto all'esercizio 2006 pari a € 4.683 mila dovuto a minori rettifiche di stima intervenute nell'esercizio 2007.

Tale posta per l'esercizio 2007 accoglie :

- ✓ sopravvenienze attive per € 3.208 mila derivanti dalla cancellazione di debiti 2005 relativi a manutenzioni e forniture idriche nei confronti dell'Acquedotto Pugliese che il giudice con atto di transazione stragiudiziale del 25 gennaio 2007 ha definitivamente azzerato;
- ✓ sopravvenienze attive per € 2.671 mila relative a minori ricavi accertati nel 2006 per le prestazioni rese al Comune di Torino per la realizzazione del quadruplicamento della linea tra P.Susa e P.Dora (oggetto della convenzione con il Comune di Torino del 12

luglio 1999) a fronte della dichiarazione di avanzamento lavori prodotta dalla Società Italferr.

La riduzione che si registra per le plusvalenze ordinarie di € 4.559 mila è da ricondurre principalmente alla riduzione della vendita di materiali fuori uso pari a € 1.876 mila ed ai maggiori introiti ricevuti nel 2006 a seguito della vendita di terreni avvenuti nei comuni di Trieste, Bagheria e Tarvisio.

La voce “Pubblicità nelle stazioni e nei treni” comprende i ricavi verso la CBS *Outdoor* Srl (ex Viacom *Outdoor* Srl) per la pubblicità nelle stazioni e sui treni e l’incremento di € 1.500 mila è in gran parte da associare al programma di installazione dei nuovi monitor LCD per la comunicazione pubblicitaria audiovisiva.

Inoltre il decremento della voce “Proventi diversi” (pari a € 6.253 mila) risente principalmente della contabilizzazione di minori ricavi relativi alle penali attive dell’esercizio 2007 applicate ai fornitori per € 3.110 mila e minori ricavi per penali attive verso le IF (€ 1.613 mila) conseguenti all’attivazione del sistema di *Performance Regime* quasi esclusivamente verso Trenitalia. Per maggiori informazioni sul sistema di *Performance Regime* si rinvia al paragrafo “Rapporto con i clienti” della Relazione sulla gestione.

Infine nella voce “Proventi diversi” si registrano le seguenti variazioni:

- incremento di € 1.435 mila della voce “Riaddebito dei costi Polizia ferroviaria” interamente attribuibile a Trenitalia a seguito della disposizione di Gruppo (n. 104/AD del 3 luglio 2007 "Regole di Gruppo in materia di presidio delle esigenze connesse al Servizio Polizia ferroviaria") in ambito di protezione aziendale, che ha trasferito la gestione operativa del servizio di Polizia ferroviaria alla struttura di Protezione aziendale di RFI da quella della Capogruppo;
- incremento della voce “Rimborsi e ricavi diversi” per € 970 mila riferiti quasi esclusivamente all’aumento verso TAV per € 504 mila e verso la Capogruppo per € 510 mila per la quota inerente lo smaltimento rifiuti;
- minori rimborsi dal personale per recupero somme su vertenze per € 1.408 mila;
- decremento della voce “Rimborsi personale distaccato” di € 1.127 mila derivante principalmente dalla riduzione verso Trenitalia (€ 865 mila) a causa di numerosi distacchi di personale avvenuti nel 2006 e rientrati nel 2007;
- minori rimborsi per costi comuni di gestione per € 1.159 mila verso società del gruppo ed in particolare la diminuzione di € 747 mila verso Trenitalia è relativa a minori interventi effettuati nel 2007 per attività di urgente manutenzione ordinaria all’armamento;

- minori ricavi per corsi professionali principalmente verso il mercato esterno (€ 209 mila) per corsi specialistici ed altro;
- maggiori rimborsi per servizi di pulizia da società del gruppo per € 383 mila;
- maggiori proventi per utenze verso società del Gruppo relative ad oneri comuni (€ 635 mila).

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a € 4.013.365 mila con una variazione in aumento di € 223.359 mila rispetto al 2006.

Essi risultano così composti:

| Descrizione | 2007 | 2006 | Differenze |
|--|------------------|------------------|----------------|
| Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 801.808 | 848.582 | (46.774) |
| Servizi | 710.484 | 691.569 | 18.915 |
| Godimento beni di terzi | 39.805 | 32.623 | 7.182 |
| Personale | 1.590.055 | 1.595.845 | (5.790) |
| Ammortamenti e svalutazioni | 486.278 | 454.770 | 31.508 |
| Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 10.735 | 8.157 | 2.578 |
| Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | (2.271) | (28.958) | 26.687 |
| Accantonamenti per rischi | 284.733 | 49.568 | 235.165 |
| Altri accantonamenti | 16.358 | 50.000 | (33.642) |
| Oneri diversi di gestione | 75.380 | 87.850 | (12.470) |
| TOTALE | 4.013.365 | 3.790.006 | 223.359 |

L'incremento complessivo dei costi della produzione è dovuto principalmente all'effetto combinato della riduzione dei costi per l'acquisto di "materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" di € 46.774 mila, degli "altri accantonamenti" di € 33.642 mila e degli "oneri diversi di gestione" di € 12.470 mila, parzialmente compensato dall'aumento della voce "accantonamenti per rischi" di € 235.165 mila, dall'aumento della voce "Ammortamenti e svalutazioni" per € 31.508 mila, dalla "variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" di € 26.687 mila e dei costi per "servizi" di € 18.915 mila.

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a € 801.808 mila ed è così dettagliata:

| Descrizione | 2007 | 2006 | Differenze |
|---|----------------|----------------|-----------------|
| Acquisto di materiali | 293.479 | 369.215 | (75.736) |
| Energia elettrica per la trazione dei treni | 464.490 | 434.807 | 29.683 |
| Illuminazione e forza motrice | 43.839 | 44.560 | (721) |
| TOTALE | 801.808 | 848.582 | (46.774) |

La riduzione dei costi di acquisto dei materiali è dovuta a minori acquisti per:

- magazzino pari a € 62.526 mila;
- su piazza, non gestiti a magazzino, pari a € 6.891 mila;
- vestiario e uniformi pari a € 5.891 mila;
- approvvigionamento di energia per l'illuminazione e forza motrice pari a € 721 mila;
- combustibili e lubrificanti per trazione pari a € 1.234 mila.

Tali minori costi sono parzialmente compensati dal maggior onere per l'approvvigionamento dell'energia elettrica per la trazione dei treni da parte dei soggetti titolari di regimi tariffari speciali istituiti dalla delibera dell'AEEG n. 148 del 9 agosto 2004. L'aumento di tale voce (€ 29.683 mila) è direttamente correlato all'incremento della voce "Contributo sostegno regime tariffario speciale" tra gli "Altri ricavi e proventi" a cui si fa rimando per gli ulteriori dettagli descritti.

La riduzione complessiva della posta è dovuta principalmente alla politica di contenimento dei costi che ha condizionato in modo consistente anche l'impiego dei materiali.

Servizi

La voce ammonta a € 710.484 mila ed è così dettagliata:

| Descrizione | 2007 | 2006 | Differenze |
|--|----------------|----------------|----------------|
| Servizi e lavori appaltati: | | | |
| - Pulizia, aut. sostitutivi, trasporti e spedizioni ed altri | 139.341 | 149.795 | (10.454) |
| - Servizi gest. Patrimonio immobiliare | 63.090 | 65.525 | (2.435) |
| - Servizi informatici in outsourcing | 23.223 | 14.194 | 9.029 |
| Totale servizi e lavori appaltati | 225.654 | 229.514 | (3.860) |
| Manutenzioni e riparazioni | | | |
| - Beni immobili | 149.217 | 138.058 | 11.159 |
| - Beni mobili | 22.946 | 20.517 | 2.429 |
| Totale manutenzioni e riparazioni | 172.163 | 158.575 | 13.588 |
| Prestazioni diverse: | | | |
| - Premi assicurazioni | 39.374 | 41.458 | (2.084) |
| - Manutenzione eccezionale | 34.928 | 36.483 | (1.555) |
| - Contratto di <i>outsourcing</i> | 30.970 | 25.482 | 5.488 |
| - Servizi di mensa e <i>ticket restaurant</i> | 25.465 | 25.649 | (184) |
| - Utenze | 23.539 | 27.183 | (3.644) |
| - Viaggi e soggiorni | 18.476 | 19.446 | (970) |
| - <i>Facilities</i> | 17.341 | 8.898 | 8.443 |
| - Prestazioni professionali | 15.303 | 18.505 | (3.202) |
| - Contabilità e tesoreria | 13.622 | 14.050 | (428) |
| - Amministrazione del personale | 11.251 | 11.782 | (531) |
| - Servizi di <i> Holding</i> | 8.323 | 8.859 | (536) |
| - Personale distaccato | 3.984 | 4.742 | (758) |
| - Istruzione professionale | 3.909 | 5.263 | (1.354) |
| - Pubblicità e <i>marketing</i> | 3.761 | 4.896 | (1.135) |
| - Spazi serviti | 3.359 | 3.058 | 301 |
| - <i>Ferrbotel</i> | 3.080 | 1.993 | 1.087 |
| - Polizia ferroviaria | 2.919 | 9.972 | (7.053) |
| - Concorsi e compensi ad altre ferrovie | 2.229 | 2.154 | 75 |
| - Consulenze | 517 | 3.380 | (2.863) |
| - Altre prestazioni | 50.317 | 30.226 | 20.091 |
| Totale prestazioni diverse | 312.667 | 303.480 | 9.187 |
| TOTALE | 710.484 | 691.569 | 18.915 |

Il decremento della voce “Pulizia, autoservizi sostitutivi, trasporti e spedizioni ed altri” pari a € 10.454 mila è attribuibile principalmente all’effetto combinato dei seguenti fattori relativi al mercato esterno:

- decremento dei lavori per conto di terzi per € 11.832 mila per effetto della diminuzione delle attività svolte sui progetti di investimento AV/AC in fase di affidamento e realizzazione;
- decremento dei servizi appaltati (€ 2.523 mila), conseguente principalmente alle minori attività di sgombrò neve (€ 1.510 mila);
- incremento dei costi di pulizia degli impianti (€ 4.379 mila) dovuto al rinnovo del contratto e dei servizi per il trasporto e spedizione (€ 608 mila).

In particolare tra i servizi appaltati sono contabilizzati i costi relativi al mantenimento del decoro pari ad € 6.026 mila che vengono regolati da contratti d’appalto.

Il decremento della voce “Servizi di gestione del patrimonio immobiliare” di € 2.435 mila rispetto all’esercizio 2006 è imputabile all’effetto combinato dei seguenti fattori:

- ✓ per € 1.139 mila relativo alla diversa modalità di contabilizzazione degli oneri di gestione dei 4 palazzi compartimentali (Genova, Napoli, Roma, Venezia) e dei complessi immobiliari verso Grandi Stazioni che nel 2007 sono stati contabilizzati nella posta “Godimento beni di terzi”;
- ✓ per € 2.843 mila ai minori oneri per i servizi immobiliari prestati da Ferservizi relativi alle *fee* sulle attività di dismissione del patrimonio immobiliare di RFI, locazione immobili e recupero crediti;
- ✓ per € 1.535 mila ai maggiori oneri immobiliari verso Centostazioni.

L’incremento della voce “Servizi informatici in *outsourcing*” pari a € 9.029 mila è imputabile principalmente alle nuove intese applicative con TSF che prevedono maggiori servizi di manutenzione *software* ed *hardware* sugli apparati di rete della circolazione.

Si evidenzia di seguito un dettaglio della posta “Servizi e lavori appaltati” relativamente ai rapporti intrattenuti con le società del Gruppo nel corso dell’esercizio 2007:

- ✓ trasporti, spedizioni e altri servizi appaltati:
 - € 5.657 mila verso FS Logistica;
 - € 1.179 mila verso Italferr;
- ✓ servizi di gestione del patrimonio immobiliare:
 - € 29.275 mila verso Grandi Stazioni;
 - € 17.306 mila verso Centostazioni;
 - € 16.265 mila verso Ferservizi;
- ✓ servizi informatici:
 - € 16.960 mila verso TSF.

La voce “Manutenzioni e riparazioni su beni immobili” subisce un incremento netto pari a € 11.159 mila derivante dall’effetto combinato dell’aumento dei costi di manutenzione della linea infrastrutturale pari a € 14.343 mila, di cui Rete Tradizionale per € 12.386 mila e Rete AV/AC

per € 1.957 mila, e della diminuzione dei costi di manutenzione dei fabbricati per € 3.184 mila di cui € 2.967 verso Grandi Stazioni correlato all'applicazione dell'accordo RFI-GS, stipulato in data 20 aprile 2006, che ha portato ad una più corretta definizione dei criteri di attribuzione degli interventi alla manutenzione ordinaria o straordinaria.

La voce "Manutenzioni e riparazioni" relativamente ai rapporti intrattenuti con le società del Gruppo è così dettagliata:

- € 10.737 mila verso Grandi Stazioni;
- € 7.329 mila verso Centostazioni;
- € 1.506 mila verso Trenitalia.

Il decremento della voce "Premi assicurativi" di € 2.084 mila deriva dalla stipula della nuova Convenzione tra Ferrovie dello Stato S.p.A. e Assicurazioni Generali S.p.A. che a partire dal 2° semestre 2007 ha previsto, oltre al nuovo rapporto diretto tra la Società assicuratrice e la Società controllata dal Contraente, anche la ricontrattazione delle polizze con uno "sconto" sui premi.

I costi relativi alla "Manutenzione eccezionale" fanno parte dell'insieme di quegli interventi urgenti intesi alla sola riparazione dei danni di forza maggiore dovuti ad eventi eccezionali che escludono per loro natura la programmabilità. Ove nel corso di tali interventi vengono effettuate anche attività di rinnovo/miglioria, la quota relativa a queste ultime viene capitalizzata. Tali costi si decrementano per € 1.555 mila a seguito di minori interventi per calamità naturali ed eccezionali.

Il decremento della voce utenze per € 3.644 mila è determinato dalla politica di contenimento dei costi che ha determinato una razionalizzazione ed un efficientamento dei consumi anche a seguito dell'avvio del Progetto "Utenze Idriche ed elettriche" formalizzato nel gennaio 2007 con la CO n.99/AD: tale attività ha determinato un'azione capillare di individuazione di utenze non di pertinenza di RFI (soggetti terzi, Enti, associazioni e altre società del Gruppo) a seguito della quale è stato possibile promuovere le relative volturazioni ed in parte realizzare alcune separazioni/sezionamenti di impianti luce, acqua e gas che proseguiranno anche nel 2008 e nel 2009.

L'incremento di € 5.488 mila per il contratto di *outsourcing* è determinato principalmente dall'aumento dei costi verso il mercato esterno per € 4.115 mila rispetto al 2006 a seguito di maggiori prestazioni di tipo informatico. Gli oneri per i servizi informatici verso le società del gruppo aumenta invece per € 1.206 mila ed è così composta: minori costi verso Ferservizi (€ 502 mila) e verso la Capogruppo (€ 603 mila) e compensata da maggiori costi verso TSF (€ 2.418 mila).

Il decremento dei costi per “prestazioni professionali” di € 3.202 mila e “consulenze” di € 2.863 mila è imputabile ai minori oneri sostenuti per compensi agli avvocati nonché a consulenti peritali.

La diminuzione dei costi inerenti il servizio della Polizia ferroviaria verso la controllante Ferrovie dello Stato di € 7.053 mila è determinata dalla Disposizione di Gruppo “Regole di Gruppo in materia di presidio delle esigenze connesse al servizio Polizia ferroviaria” n. 104/AD del 03/04/2007 con cui è stato definito che RFI ha acquisito direttamente la gestione operativa delle partite economiche relative al servizio della Polizia Ferroviaria, prima gestite dalla Capogruppo.

Nel 2007 si è registrato un incremento di costi per *facilities* per € 8.443 mila che ha riguardato esclusivamente maggiori oneri sostenuti verso Ferservizi a seguito della scissione parziale del ramo d'azienda “Attività di gestione immobili e servizi dedicati alle persone” con decorrenza 1° gennaio 2007, come meglio descritto nei “Principali eventi dell'anno” nella Relazione sulla Gestione.

I costi per “istruzione professionale” registrano un decremento di € 1.354 mila rispetto al 2006 per effetto della rivisitazione del contratto con Ferservizi che ha comportato il mancato rinnovo del servizio per l'informatica di base e del finanziamento alla formazione e la rivisitazione del contratto inerente la logistica della formazione, secondo una diversa logica di determinazione del corrispettivo dei costi, passando dal metodo “*full cost*” a quello del prezzo unitario effettivo, con un conseguente abbattimento dei costi fissi.

I costi per “pubblicità e *marketing*” registrano un decremento pari a € 1.135 mila. I suddetti oneri sono per € 943 mila verso le società del Gruppo, principalmente verso la controllante Ferrovie dello Stato per i servizi di comunicazione (€ 877 mila), e per € 2.818 mila verso il mercato esterno per attività di verifica delle linee guida realizzate per affrontare e debellare il fenomeno abusivismo.

La voce “Altre prestazioni” ha subito un incremento rispetto all'esercizio 2006 pari a € 20.091 mila, principalmente dovuto ad una più corretta allocazione per natura dei conti degli oneri relativi al sistema di interconnessione GSM-R precedentemente imputati nella posta “Oneri diversi di gestione” pari ad € 27.346 mila, parzialmente compensato dalla riduzione di € 2.800 mila dei costi di *roaming* a seguito della definizione delle intese di integrazione e modifica dell'Accordo di *roaming* nazionale sottoscritto il 20 settembre 2004 con Telecom e di € 361 mila relativi a Wind. Tali costi riguardano i gestori telefonici Vodafone per € 12.743 mila, Telecom per € 11.271 mila, Wind per € 108 mila e Telecom per € 66 mila.

Inoltre la posta “Altre prestazioni” ha subito una riclassifica che, secondo una più corretta allocazione per natura dei conti, ha ricompreso gli oneri relativi alle commissioni passive su fidejussioni di natura finanziaria (nell'esercizio 2006 pari a € 52 mila verso la controllante ed a € 121 mila verso Altri), nella posta “Oneri finanziari”.

Nella posta “Prestazioni diverse” si evidenziano di seguito i maggiori rapporti intrattenuti con le società del Gruppo nel corso dell’esercizio 2007:

- ✓ “Premi assicurativi”, per € 39.374 mila di cui € 20.454 mila verso la controllante Ferrovie dello Stato relativi al solo 1° semestre 2007, e “Polizia ferroviaria” per € 2.919 mila, di cui € 2.517 mila verso la Capogruppo;
- ✓ “Personale distaccato” è principalmente verso Ferrovie dello Stato (€ 3.934 mila);
- ✓ “Servizi Amministrativi Generali di Gruppo” si compone delle seguenti prestazioni:
 - attività di *service* amministrativo per € 24.873 mila verso Ferservizi;
 - servizi di *ferrotel* per € 3.080 mila e di mense per € 1.156 mila verso Ferservizi;
 - corsi di istruzione professionale per € 738 mila verso Ferservizi, € 748 mila verso Isfort e € 90 mila verso TSF.

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a € 39.805 mila ed è così dettagliata:

| Descrizione | 2007 | 2006 | Differenze |
|--|---------------|---------------|--------------|
| Fitti e spese accessorie di locali privati | 18.068 | 13.999 | 4.069 |
| Rimborso oneri condominiali | 745 | 646 | 99 |
| Canoni per utilizzo marchio | 11.053 | 10.593 | 460 |
| Locazioni e noleggio beni strumentali e altri beni | 1.505 | 1.177 | 328 |
| Altri canoni e noli | 8.434 | 6.208 | 2.226 |
| TOTALE | 39.805 | 32.623 | 7.182 |

I costi per “Godimento di beni di terzi” registrano un incremento di € 7.182 mila, dovuto principalmente all’aumento della voce “Fitti e spese accessorie di locali privati” ed “Altri canoni e noli”.

Nella posta “Fitti e spese accessorie di locali privati” sono ricomprese le “Indennità per mancata liberazione degli spazi” che per € 10.048 mila riguardano Grandi Stazioni ed i “fitti e spese accessorie” che per € 7.381 mila riguardano Ferrovie dello Stato. In particolare l’incremento complessivo della posta pari a € 4.069 mila rispetto all’esercizio 2006 è riconducibile ai seguenti fattori:

- ✓ incremento di € 3.395 mila verso Grandi Stazioni legato a maggiori canoni locazione per il fabbricato di Viale Castrense, alla diversa modalità di contabilizzazione degli oneri di gestione dei 4 palazzi compartimentali (Genova, Napoli, Roma, Venezia) e dei complessi immobiliari che sono stati riclassificati dalla posta “Costi per servizi - Servizi

di gestione del patrimonio immobiliare” ed all’applicazione dell’indice di rivalutazione ISTAT;

- ✓ aumento di € 990 mila verso la Capogruppo per fitti dei locali a seguito della fusione per incorporazione con la società FRE.

L’incremento della voce “Altri canoni e noli” pari a € 2.226 mila è imputabile per € 1.155 mila alla più corretta attribuzione dei canoni di *leasing* delle fibre ottiche verso Wind (€ 582 mila) e Telecom (€ 573 mila) precedentemente iscritti nella voce “Altri costi” tra gli Oneri diversi di gestione, nonché per la parte residua ad ulteriori costi per utilizzo dei circuiti di telecomunicazione verso un nuovo gestore, *British Telecommunication Italia*.

Personale

La voce ammonta a € 1.590.055 mila ed è così dettagliata:

| Descrizione | 2007 | 2006 | Differenze |
|------------------------------|------------------|------------------|----------------|
| Salari e stipendi | 1.176.716 | 1.182.895 | (6.179) |
| Oneri sociali | 278.385 | 283.473 | (5.088) |
| Trattamento di fine rapporto | 116.207 | 110.486 | 5.721 |
| Altri costi | 18.747 | 18.991 | (244) |
| TOTALE | 1.590.055 | 1.595.845 | (5.790) |

Il costo del personale registra complessivamente un decremento, pari a € 5.790 mila, determinato dall’effetto combinato dei seguenti fattori:

- riduzione della consistenza media dell’organico, conseguente sia alla scissione a Ferservizi del ramo d’azienda *facilities* e asilo nido sia al piano di esodi incentivati;
- aumento complessivo di € 29.500 mila delle voci “Salari e stipendi” e “Oneri sociali” per *una tantum* a copertura del periodo gennaio – dicembre 2007 (€ 23.400 mila) in forza dell’Accordo con le OO.SS. del 24 gennaio c.a.;
- aumento del costo medio unitario € 30 più oneri sociali per effetto della seconda *tranche* del rinnovo del CCNL per il biennio 2005-2006, come meglio descritto nella Relazione sulla gestione.

Per i dettagli relativi alle consistenze del personale si fa rinvio al paragrafo “Dati sull’occupazione” tra le Altre informazioni della presente Nota Integrativa.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a € 497.013 mila ed è così dettagliata:

| Descrizione | 2007 | 2006 | Differenze |
|--|----------------|----------------|---------------|
| Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 4.020 | 6.544 | (2.524) |
| Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 482.258 | 448.226 | 34.032 |
| Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 10.735 | 8.157 | 2.578 |
| TOTALE | 497.013 | 462.927 | 34.086 |

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 486.278 mila e registrano rispetto all'esercizio 2006 un incremento di € 31.508 mila dovuto per € 23.761 mila alla contabilizzazione a partire dall'anno 2007 degli ammortamenti della rete AV/AC, che nel 2006 era ancora in fase di pre-esercizio.

Si precisa che tale variazione ha impatto sul risultato d'esercizio in quanto il valore degli ammortamenti dell'AV non viene neutralizzato con l'utilizzo dell'integrazione fondo di ristrutturazione, come già commentato nell'apposito paragrafo delle "Immobilizzazioni Materiali" dello Stato Patrimoniale Attivo.

L'ammortamento dei cespiti ha dato luogo ad utilizzi del fondo integrazione fondo ristrutturazione appostato nella posta A.5 a) dei Ricavi della produzione per un importo di € 462.517 mila pari al totale degli ammortamenti registrati nel corso dell'esercizio 2007 sulla Rete Tradizionale ad esclusione di quelli relativi all'AV/AC.

Nell'esercizio 2007 è stato ritenuto necessario procedere ad accantonamenti per svalutazione dei crediti per € 10.735 mila, principalmente verso i clienti ordinari, al fine di tenere conto di crediti ritenuti inesigibili, come commentato nella voce "Crediti dell'attivo circolante".

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce registra una variazione negativa pari a € 2.271 mila imputabile principalmente all'aggiornamento dei prezzi *standard* che ha incrementato il valore delle scorte rispetto al 2006.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

La voce ammonta a € 301.091 mila ed è così dettagliata:

| Descrizione | 2007 | 2006 | Differenze |
|---|----------------|---------------|----------------|
| Accantonamenti per rischi | | | |
| - Contenziosi nei confronti del personale e terzi | 192.244 | 44.758 | 147.486 |
| - Altri rischi | 92.489 | 4.810 | 87.679 |
| | 284.733 | 49.568 | 235.165 |
| Altri accantonamenti | | | |
| - Altri oneri | 16.358 | 50.000 | (33.642) |
| | 16.358 | 50.000 | (33.642) |
| TOTALE | 301.091 | 99.568 | 201.523 |

La posta registra nel complesso un incremento rispetto all'esercizio 2006 pari ad € 201.523 mila dovuto all'incremento degli accantonamenti per contenziosi nei confronti del personale e di terzi (€ 147.486 mila) e per altri rischi (€ 87.679 mila), parzialmente compensato da minori accantonamenti per altri oneri (€ 33.642 mila).

L'incremento di € 147.486 mila degli accantonamenti per contenziosi nei confronti del personale e terzi è dovuta essenzialmente agli accantonamenti a fondo rischi per contenzioso civile (€ 110.365 mila) a seguito della revisione delle possibili soccombenze in contestazione con i terzi e per contenzioso del lavoro (€ 81.879 mila) conseguente principalmente ad una più puntuale riquantificazione delle singole cause di lavoro.

L'incremento della voce "Altri rischi" pari a € 87.679 mila è determinato principalmente da:

- accantonamenti per rischi connessi alla prosecuzione degli investimenti per € 78.928 mila;
- maggiori accantonamenti per € 5.600 mila al "Fondo Cassa Conguaglio Settore Elettrico";
- dall'accantonamento per circa € 3.444 mila al fondo per *Performance Regime* a copertura a fronte di crediti per penali attive nei confronti delle IF a titolo di sistema incentivante.

Gli accantonamenti alla voce "Altri oneri" sono relativi a:

- fondo adeguamento valore scorte per € 15.886 mila a seguito della stima delle scorte da radiare e da svalutare nel corso del prossimo triennio;

- spese legali da rimborsare al personale ed altri oneri in misura residuale.

Per maggiori informazioni si rinvia a quanto commentato nell'apposito paragrafo "Fondo per rischi ed oneri" della Nota integrativa dello Stato Patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a € 75.380 mila ed è così dettagliata:

| Descrizione | 2007 | 2006 | Differenze |
|---|---------------|---------------|-----------------|
| Costi diversi | | | |
| - Minusvalenze da alienazione beni del ciclo produttivo | 1.685 | 9.334 | (7.649) |
| - Spese di rappresentanza | 76 | 136 | (60) |
| - Contributo trasporto gratuito titolari CLC | 23.264 | 23.278 | (14) |
| - Quote associative e contributi ad Enti vari | 641 | 756 | (115) |
| - Sopravvenienze passive da normale aggiornamento stime | 2.707 | 2.273 | 434 |
| - Altri | 14.349 | 36.772 | (22.423) |
| | 42.722 | 72.549 | (29.827) |
| Oneri tributari | | | |
| - IVA non detraibile | 6.752 | 7.195 | (443) |
| - ICI | 21.615 | 3.923 | 17.692 |
| - Imposta di registro | 537 | 882 | (345) |
| - Altre imposte | 3.754 | 3.301 | 453 |
| | 32.658 | 15.301 | 17.357 |
| TOTALE | 75.380 | 87.850 | (12.470) |

Gli "Oneri diversi di gestione" presentano nel complesso un decremento netto pari a € 12.470 mila rispetto all'esercizio 2006 dovuto all'effetto combinato del decremento della posta "Minusvalenze da alienazione beni del ciclo produttivo" (€ 7.649 mila) e della voce "Altri costi" (€ 22.423 mila), parzialmente compensato dall'incremento degli oneri tributari per ICI (€ 17.692 mila).

In particolare la riduzione di € 22.423 mila della voce "Altri costi diversi" è dovuta ai seguenti fattori:

- ✓ decremento per € 28.501 mila a seguito della migliore allocazione dei costi relativi al sistema di interconnessione GSM-R nella posta "Costi per servizi – altre prestazioni" per € 27.346 mila e nella posta "Godimento beni di terzi - Altri canoni e noli" per € 1.155 mila;

- ✓ incremento pari a € 9.141 mila delle perdite su crediti derivante dalla stipula dell'atto transattivo a seguito della sentenza della Corte di Cassazione avvenuta nel 2007 con cui RFI è stata condannata a risarcire il Gruppo Cosiac;
- ✓ decremento delle penali passive verso le IF per € 739 mila conseguenti alla messa a regime del sistema di *Performance Regime* di cui € 727 mila verso società del Gruppo, quasi esclusivamente verso Trenitalia.

La voce “minusvalenze da alienazione beni del ciclo produttivo” subisce un decremento pari a € 7.649 mila conseguente alle dismissioni di cespiti avvenute nel 2006 e che hanno interessato in minima parte il 2007 con una vendita di beni patrimoniali al Comune di Modena.

Si segnala che gli oneri derivanti dalle “minusvalenze da alienazione beni del ciclo produttivo” trovano copertura nell'utilizzo del fondo integrazione ex lege 448/98, come meglio commentato nella voce dei “Fondi Rischi ed Oneri” sullo Stato Patrimoniale della presente Nota Integrativa.

La posta “oneri tributari” presenta un incremento pari a € 17.357 mila dovuto principalmente all'aumento degli oneri per ICI a seguito dell'attività di rivisitazione della natura catastale nei complessi di stazione al fine di ottemperare all'applicazione degli obblighi di legge secondo cui tutti gli immobili di stazione o porzioni di essi destinati ad uso terziario/commerciale non possono essere più ricompresi nel gruppo catastale “E”, notoriamente esente da ICI, con conseguente attribuzione agli stessi della rendita catastale.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia a quanto più ampiamente commentato nel paragrafo “Patrimonio” della Relazione sulla gestione.

Tra gli “Oneri tributari” nella voce “Altre imposte” sono ricompresi l'imposta per la raccolta rifiuti (€ 2.857 mila), l'imposta di bollo (€ 168 mila), le tasse di circolazione (€ 87 mila) e altre imposte per € 553 mila (tasse per occupazione spazi e aree pubbliche, imposte ipotecarie, vidimazione libri sociali).

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari ammontano complessivamente a € 8.199 mila con una variazione in diminuzione di € 29.686 mila rispetto al 2006. Essi risultano così composti:

| Descrizione | 2007 | 2006 | Differenze |
|--|----------------|---------------|-----------------|
| PROVENTI FINANZIARI | | | |
| Proventi da partecipazioni | | | |
| - in imprese controllate | 0 | 11.093 | (11.093) |
| | 0 | 11.093 | (11.093) |
| Altri proventi finanziari: | | | |
| Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | | |
| ¹ - altri | 179 | 0 | 179 |
| | 179 | 0 | 179 |
| Proventi diversi dai precedenti | | | |
| - da imprese controllate | 0 | 2.520 | (2.520) |
| - da controllanti | 10.598 | 9.359 | 1.239 |
| - da altri | | | |
| - <i>interessi attivi su c/c bancari e postali</i> | 60 | 3.148 | (3.088) |
| - <i>interessi di mora</i> | 5.005 | 4.257 | 749 |
| - <i>interessi su crediti</i> | 1.596 | 1.056 | 540 |
| - <i>diversi</i> | 793 | 2.596 | (1.803) |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 18.053 | 22.936 | (4.883) |
| Totale Altri proventi finanziari | 18.232 | 22.936 | (4.704) |
| Totale proventi finanziari | 18.232 | 34.029 | (15.797) |
| ONERI FINANZIARI | | | |
| Interessi ed altri oneri finanziari | | | |
| - verso controllanti | 3.018 | 117 | 2.901 |
| - verso altri | | | |
| - su debiti verso istituti finanziari | 16.894 | 3.813 | 13.081 |
| - diversi | 6.489 | 8.569 | (2.080) |
| | 23.383 | 12.382 | 11.001 |
| Totale oneri finanziari | 26.401 | 12.499 | 13.902 |
| UTILI (PERDITE) SU CAMBI | | | |
| - realizzati | (12) | (5) | (7) |
| - non realizzati | (18) | (39) | 21 |
| Totale utili (perdite) su cambi | (30) | (44) | 14 |
| | (8.199) | 21.487 | (29.686) |

Il decremento netto di € 29.686 mila che registra la posta è determinato dall'effetto del decremento dei proventi finanziari di € 15.798 mila, dall'incremento degli oneri finanziari di € 13.902 mila e dal lieve incremento di € 14 mila degli utili/perdite su cambi.

Il decremento dei "proventi da partecipazioni in imprese controllate" pari a € 11.093 mila deriva dal conferimento, effettuato nel corso del 2006, da parte di RFI dell'intera propria partecipazione al capitale della Società Galleria di Base del Brennero – *Brenner Basis tunnel* BBT

SE nella Società Tunnel Ferroviario del Brennero – Finanziaria di Partecipazioni S.p.A. (TFB), costituita in data 7 marzo 2006, ampiamente descritto nel bilancio 2006 a cui si fa rinvio per maggiori informazioni.

La “gestione finanziaria” della Società, come anche indicato in apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione, è demandata alla Capogruppo con la quale RFI intrattiene un conto corrente intersocietario: dalla gestione di detto conto corrente deriva un saldo netto attivo pari a € 3.797 mila, derivante dalla differenza tra gli interessi attivi per € 6.439 mila e gli interessi passivi per € 2.642 mila.

L’incremento dei “Proventi finanziari verso la Controllante” di € 1.239 mila è determinato sia dall’incremento degli interessi attivi sul conto corrente intersocietario (€ 419 mila), conseguente alle maggiori giacenze, sia dall’incremento degli interessi sul credito IVA richiesta a rimborso (€ 819 mila) che al 31 dicembre 07 ammontano ad € 4.158 mila.

Tra i “Proventi diversi verso le imprese controllate” si evidenzia un decremento di € 2.521 mila relativo al venir meno degli interessi sul finanziamento concesso alla TAV in data 15 dicembre 2004 (importo complessivo del finanziamento pari ad € 132.299 mila) e restituito il 15 settembre 06.

La voce “Proventi diversi dai precedenti da altri” registra un decremento di € 3.602 mila determinato principalmente dall’effetto combinato della riduzione degli interessi attivi maturati su c/c bancari e postali per € 3.088 mila e dell’aumento degli interessi di mora verso fornitori per € 749 e degli interessi su crediti per € 540 mila.

La posta “Oneri finanziari” ha subito una riclassifica che, secondo una più corretta allocazione per natura dei conti, ha ricompreso in tale voce gli oneri relativi alle commissioni passive su fidejussioni di natura finanziaria (nell’esercizio 2006 pari a € 52 mila verso la controllante ed € 121 mila verso terzi), precedentemente contabilizzati tra le “Altre prestazioni” dei Costi per servizi.

Nella posta “Oneri finanziari su debiti verso istituti finanziari” sono iscritti gli oneri sui prestiti con Banca OPI, Cassa Depositi e Prestiti (relativo ad un’anticipazione del 1987) e con Unicredit Banca di Roma per l’esercizio 2007 pari a € 16.894 mila. L’incremento di € 13.081 rispetto all’esercizio 2006 è dovuto all’effetto combinato dell’aumento dei tassi di riferimento dei prestiti a tasso variabile (Banca OPI e Unicredit Banca di Roma) e dall’aumento dell’esposizione verso Unicredit Banca di Roma per effetto dell’erogazione di un’ulteriore *tranche* di finanziamento ricevuta a marzo 2007.

Si segnala inoltre che a seguito del contratto *Interest Rate Swap* con UBS, la Società ha sostenuto oneri per € 30.120 mila derivanti dalla componente negativa (*fixed leg*) e ricevuto proventi per € 23.226 mila derivanti dalla componente positiva (*floating leg*). Il differenziale negativo, pari a € 6.894 mila è stato capitalizzato, con un effetto netto a conto economico pari a zero.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA’ FINANZIARIE

Le rettifiche di valore di attività finanziarie ammontano complessivamente a € 151 mila con una variazione in diminuzione di € 151 mila rispetto al 2006. Esse risultano così composte:

| Descrizione | 2007 | 2006 | Differenze |
|---|--------------|----------|--------------|
| Svalutazioni | | | |
| di partecipazioni | 151 | 0 | 151 |
| | 151 | 0 | 151 |
| SALDO RIVALUTAZIONI (SVALUTAZIONI) | (151) | 0 | (151) |

Tali rettifiche di valore di attività finanziarie sono a fronte del ripianamento delle perdite della controllata Tiburtina Sviluppo Immobiliare per € 37 mila e della collegata Porta Sud per € 114 mila.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

I proventi e oneri straordinari ammontano complessivamente a € 232.415 mila con una variazione in aumento di € 263.603 mila rispetto al 2006. Essi risultano così composti:

| Descrizione | 2007 | 2006 | Differenze |
|--|----------------|-----------------|------------------|
| PROVENTI STRAORDINARI | | | |
| - Plusvalenze da alienazioni | 1.352 | 472 | 880 |
| - Recupero e rimborsi al personale | 4.574 | 6.183 | (1.609) |
| - Altri proventi | | | |
| - <i>Utilizzo fondo per esodi incentivati</i> | 0 | 43.272 | (43.272) |
| - <i>Utilizzo fondo integrazione ex Legge n.448/1998</i> | 3.497 | 3.430 | 67 |
| - <i>Sopravvenienze attive</i> | 270.537 | 73.519 | 197.018 |
| - <i>Altri</i> | 18.990 | 24.834 | (5.844) |
| | 293.024 | 145.055 | 147.969 |
| TOTALE PROVENTI STRAORDINARI | 298.950 | 151.710 | 147.240 |
| ONERI STRAORDINARI | | | |
| - Minusvalenze da alienazioni | 3.511 | 3.430 | 81 |
| - Imposte relative ad esercizi precedenti | 4.263 | 2.175 | 2.088 |
| - Oneri per esodi anticipati | 0 | 143.272 | (143.272) |
| - Altri | | | |
| - <i>Sopravvenienze passive</i> | 57.440 | 32.634 | 24.806 |
| - <i>Altri</i> | 1.322 | 1.387 | (65) |
| | 58.761 | 34.021 | 24.740 |
| TOTALE ONERI STRAORDINARI | 66.535 | 182.898 | (116.363) |
| SALDO PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI | 232.415 | (31.188) | 263.603 |

La posta netta risulta in aumento per l'effetto congiunto dell'incremento dei "Proventi straordinari" (€ 147.240 mila) e della riduzione degli "Oneri straordinari" (€ 116.363 mila).

Le "Sopravvenienze attive" pari ad € 270.537 mila nel corso dell'esercizio 2007 hanno riguardato principalmente:

- € 134.544 mila sono relative al rilascio dell'accantonamento del contenzioso COSIAC che in via prudenziale è stato solo parzialmente rilasciato a seguito del ricorso da parte del COSIAC del 20 dicembre 2007, che ha determinato la revoca della sentenza della Cassazione a favore di RFI; per maggiori dettagli si fa rimando al commento della posta relativa ai fondi del Passivo della Nota Integrativa;

- € 3.690 mila conseguenti all'Atto transattivo del 15 ottobre 2007 firmato con il Gruppo COSIAC;
- € 50.000 mila relative al rilascio del fondo istituito in sede di Bilancio 2006 a copertura dei costi di accatastamento dei complessi immobiliari di stazione, in quanto, a seguito di approfondimenti e contatti intercorsi con l'Agenzia delle Entrate, è emerso un ridimensionamento di tali costi, come commentato alla posta relativa ai fondi del Passivo della Nota Integrativa a cui si fa rimando;
- € 12.071 mila relativi al ristoro da parte della CCSE sul conguaglio ENEL pervenuto nell'aprile 2007 dei costi di energia elettrica per trazione dell'anno 2005 e per € 1.577 mila per nota di credito ENEL a seguito di adeguamento tariffario come da delibera n. 20/04 dell'Autorità per l'energia;
- € 12.362 mila per rettifiche di costi di energia elettrica per trazione e medio/bassa tensione relativamente agli anni dal 1998 al 2004 ed € 3.600 mila per contabilizzazione di introiti verso la CCSE per rimborsi relativi agli esercizi 2004-2006 interamente coperti dal fondo rischi;
- indennizzi assicurativi a seguito di sinistri o furti, avarie, risarcimento infortuni e altro (€ 10.657 mila);
- € 8.351 mila per rettifica della stima dell'IRAP 2006;
- € 6.344 mila relativi alla chiusura del risconto residuo relativo al contributo concesso dallo Stato per ripristinare le opere danneggiate dall'alluvione del Piemonte 1994 come meglio descritto tra i Ratei e risconti dello Stato Patrimoniale Passivo;
- € 2.655 mila relativi al conguaglio con le Ferrovie Svizzere della fornitura di energia elettrica per gli anni 2004, 2005 e 2006 nella stazione di confine di Domodossola;
- € 1.880 mila relativi al rilascio di fondi rischi di natura residuale;
- € 1.663 mila per lavori conto terzi verso la controllata TAV relativi ad anni precedenti.

Tra gli Altri proventi straordinari, pari a € 18.990 mila, sono contabilizzati principalmente :

- incassi di polizze fidejussorie di € 10.349 mila per escussione delle polizze prestate a garanzia degli appalti per inadempienze;
- rimborsi per INVIM decennale (€ 4.148 mila);
- altri rimborsi dal personale per vertenze (€ 4.574 mila).

Le minusvalenze da alienazione relative ai cespiti ammontano ad € 3.497 mila e sono state neutralizzate dall'utilizzo del Fondo "Integrazione Fondo ristrutturazione 448/98" per lo stesso importo e per € 14 mila sono relative al recesso dal Consorzio Train.

Tra le Sopravvenienze passive pari a € 57.440 mila si segnalano:

- € 23.114 mila per il conguaglio effettuato dall'ENEL per i consumi di energia elettrica di trazione dell'anno 2005, il cui ritardo è giustificato dalle difficoltà registrate nella quantificazione dei consumi a seguito della sostituzione di tutti i contatori installati sulla rete;
- € 11.287 mila per restituzione al Ministero dell'Economia e delle Finanze degli interessi maturati sulla somma mutuata per consentire il ripristino delle strutture danneggiate dagli eventi alluvione del 1994 come meglio descritto tra gli Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo;
- € 3.050 mila per restituzione penalità relative alla convenzione n.22/04 "Raddoppio della linea Genova-Ventimiglia, tratta S. Lorenzo-Andora" a seguito degli accordi intercorsi con l'A.T.I. La Ferrovia Agroman SA – Cossi Costruzioni SpA;
- € 800 mila per regolazione contabile della transazione con la società CBS Outdoor per risarcimento danni per violazione diritto di esclusiva relativamente al contratto di pubblicità;
- € 1.043 mila per emissione di note credito su canoni di natura immobiliare verso terzi.

La voce "Imposte esercizi precedenti" pari ad € 4.262 mila si riferisce principalmente all'accantonamento al fondo imposte relative ad anni precedenti (€ 1.267 mila) e ad altre imposte per cartelle di pagamento (€ 2.943 mila) principalmente relative a TARSU e ICI.

La voce Oneri per esodi anticipati nell'esercizio 2007 non risulta movimentata a seguito della diversa modalità di contabilizzazione degli incentivi all'esodo.

Difatti in sede di Bilancio 2006 il Fondo Integrazione Ristrutturazione, ormai esaurito, era stato rifinanziato per € 100.000 mila secondo quanto previsto dal Piano Industriale 2007-2011.

Pertanto, gli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio 2007, pari ad € 52.692 mila, sono stati direttamente neutralizzati mediante "utilizzo" del Fondo Integrazione Ristrutturazione senza imputarli nuovamente a conto economico, essendo già stato gravato al momento dell'accantonamento al Fondo.

Imposte sul reddito di periodo, correnti differite e anticipate

Nell'esercizio 2007 sono stati contabilizzati € 31.964 mila per IRAP, in quanto il Valore della Produzione Netta imponibile dell'esercizio 2007 è positivo.

Non sono stati rilevati i possibili futuri benefici d'imposta derivanti da differenze temporanee di imponibile e dalle perdite a nuovo in mancanza dei necessari requisiti di certezza circa il loro realizzo previsti dal principio contabile n. 25 emesso dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

L'importo dell'IRAP è stato determinato avendo a riferimento il valore degli ammortamenti fiscali derivante dall'applicazione del criterio "a quote variabili in base ai volumi di produzione" giusta quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 luglio 2007 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 87, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Non sono state contabilizzate imposte a titolo di IRES in considerazione del risultato fiscale negativo dell'esercizio 2007.

SEZIONE 4

ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ammonta a 33.654 unità ed è così ripartito per categoria:

| PERSONALE | 2007 | 2006 | Differenze |
|-----------------|---------------|---------------|----------------|
| Dirigenti | 356 | 361 | (5) |
| Quadri | 7.470 | 7.601 | (131) |
| Altro personale | 25.828 | 26.946 | (1.118) |
| TOTALE | 33.654 | 34.908 | (1.254) |

Viene qui di seguito rappresentata l'evoluzione e la ripartizione degli organici, nel periodo 1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2007:

- consistenza del personale della Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. al 1 gennaio 2007: pari a n° 34.554 unità (di cui 357 Dirigenti e 34.197 tra Addetti e Quadri);
- consistenza del personale RFI al 31.12.2007: pari a n° 32.980 unità (di cui 351 Dirigenti e 32.629 tra Addetti e Quadri).

Compensi ad amministratori e sindaci

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni.

Valori in migliaia di euro

| PERCIPIENTI | 2007 | 2006 | Differenze |
|------------------|------------|------------|------------|
| Amministratori * | 776 | 681 | 95 |
| Sindaci | 93 | 93 | 0 |
| TOTALE | 869 | 774 | 95 |

** comprende gli emolumenti previsti per le cariche di Presidente, di Consigliere di Amministrazione, nonché il trattamento economico fisso e variabile spettante all'Amministratore Delegato quale dirigente di Ferrovie dello Stato S.p.A.*

Strumenti finanziari derivati

Contratti derivati di copertura

A seguito della scissione del ramo d'azienda costituito dalla tratta Roma-Gricignano da parte di TAV, la Società ha acquisito da quest'ultima un contratto di *Interest Rate Swap*, stipulato da TAV nell'ambito del programma di operazioni di copertura delle operazioni di finanziamento del Progetto AV/AC realizzate nel corso dell'esercizio 2002. In particolare, è stato acquisito un contratto di *Interest Rate Swap* a copertura del finanziamento con BEI del 1999; tale strumento replica il nozionale, il piano di ammortamento e la durata di tale finanziamento, con la finalità di trasformare il debito originariamente acceso a tasso variabile in debito a tasso fisso.

Le caratteristiche del contratto derivato in essere al 31 dicembre 2007 è riportato nella seguente tabella:

| Istituto Finanziatore dell'Operazione Sottostante | Capitale originario di riferimento | Valore Nozionale | Fair Value | Intermediario swap | Data di stipulazione | Data di inizio | Data di scadenza | Parametro di indicizzazione | Tasso fisso |
|---|------------------------------------|------------------|-----------------|--------------------|----------------------|----------------|------------------|-----------------------------|-------------|
| <i>Interest Rate Swap:</i> | | | | | | | | | |
| BEI | 574.747 | 574.747 | (27.846) | UBS Warburg | 08/07/2002 | 15/06/2002 | 15/03/2024 | EURIBOR | 5,4830% |
| Totale Interest Rate Swaps | | | | | | | | | |
| | 574.747 | 574.747 | (27.846) | | | | | | |

Nella tabella è anche indicato il valore di mercato ("*fair value*") del contratto di *swap* acquisito, costituito dalla valutazione del valore attuale dello strumento calcolato secondo la curva dei tassi di interesse futuri stimata al 31 dicembre 2007. Il *fair value* riportato è stato indicato dalla controparte e indica il valore complessivo per la Società dello strumento in essere per € 27.846 mila.

Roma, 14 marzo 2008

Il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

I dati essenziali della controllante diretta esposti nel seguente prospetto riepilogativo, richiesto dall'art. 2497 bis del codice civile, sono stati estratti dal relativo bilancio chiuso al 31 dicembre 2006. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della controllante al 31 dicembre 2006, nonché del risultato economico, conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio corredato della relazione della società di revisione, e disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

| STATO PATRIMONIALE | 31.12.2006 | 31.12.2005 |
|---|-------------------|-------------------|
| ATTIVO: | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | | |
| B) Immobilizzazioni | 37.752.555 | 39.096.967 |
| C) Attivo circolante | 7.224.354 | 5.578.214 |
| D) Ratei e risconti | 9.365 | 3.172 |
| TOTALE | 44.986.274 | 44.678.353 |
| PASSIVO: | | |
| A) Patrimonio Netto: | | |
| Capitale | 36.172.291 | 38.109.771 |
| Riserve | 38.790.425 | 38.790.425 |
| Utile (perdite) portate a nuovo | 38.321 | 38.321 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (718.974) | (174.704) |
| B) Fondi per rischi e oneri | (1.937.481) | (544.271) |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 278.288 | 215.255 |
| D) Debiti | 24.721 | 25.277 |
| E) Ratei e risconti | 8.498.086 | 6.325.415 |
| TOTALE | 44.986.274 | 44.678.353 |
| GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI RISCHI | 8.633.708 | 2.294.247 |

| CONTO ECONOMICO | 2006 | 2005 |
|---|--------------------|------------------|
| A) Valore della produzione | 169.920 | 169.020 |
| B) Costi della produzione | 254.438 | 250.164 |
| C) Proventi e oneri finanziari | 134.072 | 112.393 |
| D) Rettifiche di valore di attività finanziarie | (1.989.616) | (571.347) |
| E) Proventi e oneri straordinari | 4.480 | (673) |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | (1.900) | (3.500) |
| Utile (perdita) dell'esercizio | (1.937.482) | (544.271) |

Allegato 1

| Rendiconto finanziario | | |
|--|--------------------|--------------------|
| | 2007 | 2006 |
| <i>(valori in migliaia di euro)</i> | | |
| Disponibilità monetarie nette iniziali | (8.701) | 1.580.579 |
| <i>Flusso monetario generato da attività di esercizio</i> | | |
| Utile (perdita) del periodo | 16.883 | (196.966) |
| Ammortamenti | 486.278 | 454.770 |
| Svalutazione di immobilizzazioni / riprese di valore di immobilizzazioni finanziarie (-) | 151 | 0 |
| Variazione netta fondo T.F.R. | (95.311) | 5.268 |
| Plus (-) / minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni | (39.493) | (35.606) |
| Ricavi non monetari (-) | (467.699) | (519.114) |
| Variazione rimanenze | (2.271) | (21.365) |
| Variazione crediti commerciali e diversi | (137.308) | (1.351.586) |
| Variazione ratei e risconti attivi | 94 | 16.916 |
| Variazione fondi rischi ed oneri | 4.231 | 153.070 |
| Variazione debiti commerciali e diversi | 280.011 | 1.399.210 |
| Variazione ratei e risconti passivi | (97.280) | (89.450) |
| Totale | (51.714) | (184.853) |
| <i>Flusso monetario generato da attività di investimento</i> | | |
| Investimenti in: | | |
| - immobilizzazioni immateriali | (56.496) | (51.312) |
| - immobilizzazioni materiali | (3.559.875) | (3.941.457) |
| - partecipazioni | (47.965) | (821.893) |
| Prezzo di realizzo da alienazioni | 72.117 | 124.349 |
| Variazione crediti finanziari | (387.775) | 747.217 |
| Variazione delle altre attività immobilizzate | 9.943 | 0 |
| Totale | (3.970.051) | (3.943.096) |
| <i>Flusso monetario generato da attività di finanziamento</i> | | |
| Finanziamenti ricevuti / rimborsati (-) | 1.370.599 | (4.757.759) |
| Conferimenti dei soci | 250.000 | 50.000 |
| Contributi in conto impianti | 4.863.224 | 7.246.427 |
| Totale | 6.483.823 | 2.538.668 |
| Dividendi erogati/assorbimento riserve | | |
| Flusso monetario complessivo del periodo | 2.462.058 | (1.589.281) |
| Disponibilità monetarie nette finali | 2.447.771 | (8.701) |
| di cui: saldo del c/c intersocietario | 215.643 | (227.242) |
| Variazioni da scissione | (5.586) | 0 |



Collegio Sindacale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2007**

Signor Azionista,

i fatti che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2007 sono ampiamente descritti nella "Relazione sulla gestione" redatta dagli amministratori; assumono una particolare rilevanza, ad avviso del Collegio, quelli che di seguito si riportano.

- Con decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni nella legge 2 aprile 2007, n. 40, sono state revocate le concessioni rilasciate alla TAV per le tratte Milano-Verona, Verona-Padova e Milano-Genova, con conseguente scioglimento del rapporto convenzionale RFI-TAV e dei rapporti contrattuali tra TAV e i General Contractor interessati.

A seguito dei ricorsi presentati dai General Contractor affidatari delle tratte AV/AC di cui trattasi, il TAR del Lazio ha rimesso alla Corte di Giustizia delle Comunità Europee la questione pregiudiziale relativa alla compatibilità della suddetta disposizione con la normativa comunitaria.

- Il 31 ottobre 2007 RFI ha sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture il Contratto di Programma 2007/2011 - Parte Investimenti, che disciplina i rapporti con lo Stato con riferimento alla realizzazione degli investimenti infrastrutturali ed alla manutenzione straordinaria. Il Contratto di Programma-Parte Servizi, invece, è ancora oggetto di negoziazione con il predetto Ministero e nelle more

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. Euro ~~16.722.911.000~~ **32.835.071.349,00**
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. n. 01585570581

RFI S.p.A. è soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A., a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e D. Lgs. n. 188/2003

- Società con socio unico

della sua sottoscrizione rimane in vigore il Contratto di Programma 2001/2005, già prorogato per il 2006.

- In data 21 dicembre 2007 è stato stipulato l'atto di scissione parziale di RFI a favore di FS Logistica, con il quale è stato attribuito a detta Società, con effetto dal 1° gennaio 2008, un compendio patrimoniale non più funzionale all'attività propria di RFI, costituito da dieci porzioni di impianti ubicati in terminali merci;
- In data 28 dicembre 2007 è stato sottoscritto l'atto di scissione parziale di Trenitalia mediante assegnazione a RFI del ramo d'azienda "Servizi di Manovra" con effetto dal 1° gennaio 2008.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio 2007 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo presenti anche i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. In merito si riferisce quanto segue.

Le adunanze dell'Assemblea dei soci e le sedute del Consiglio di Amministrazione si sono svolte nel rispetto delle norme legislative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento; nel corso di queste ultime il Collegio ha formulato le proprie considerazioni con particolare riferimento ai principi di corretta amministrazione e di economicità della gestione.

L'Amministratore Delegato, in perfetta aderenza a quanto stabilito dall'art. 2381 C.C. e dallo statuto sociale, ha fornito periodicamente notizie sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla società e dalle sue controllate, con particolare riferimento agli investimenti relativi sia alla rete tradizionale, sia a quella AV/AC, nonché alla



evoluzione della situazione finanziaria.

Nel corso delle riunioni periodiche tenute dal Collegio ex art. 2404 C. C. sono state effettuate verifiche documentali, esaminata documentazione amministrativa e contabile ed approfondite specifiche problematiche, assumendo altresì informazioni dai responsabili di varie funzioni aziendali.

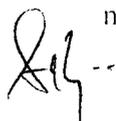
Nel corso degli incontri con la società di revisione "PricewaterhouseCoopers S.p.A.", diretti allo scambio di informazioni rilevanti per le rispettive attività, non sono emersi fatti censurabili o di rilievo. Riguardo alla consistenza raggiunta dagli accantonamenti per rischi ed oneri, tale da influenzare in misura considerevole il risultato dell'esercizio, la società predetta ne ha assicurato il costante monitoraggio.

Nello svolgimento della vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, sono state acquisite informazioni dai responsabili di varie funzioni, senza rilevare discrasie organizzative degne di essere segnalate.

Sono state acquisite notizie dall'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 circa le risultanze dell'attività da esso svolta nel 2007, dalla quale è emerso un quadro di complessiva adeguatezza ed osservanza del "modello organizzativo e di gestione" della Società.

Analisi del risultato dell'esercizio 2007

Passando all'analisi del conto economico dell'esercizio 2007, i fondamentali saldi di bilancio evidenziano il positivo risultato della gestione, che si è chiusa con un MOL di mln. 122,2, un risultato ante imposte di mln. 48,8 e con un utile netto di 16,9 milioni di euro. Soltanto il risultato operativo è in territorio negativo (mln. 175,2) per effetto degli accantonamenti netti (mln.301,1), non completamente compensati dalle componenti nette straordinarie (mln. 232,4).



Il risultato dell'esercizio presenta un sensibile miglioramento rispetto a quello precedente, che aveva fatto registrare una perdita di 197 milioni di euro.

Da una più analitica lettura dei dati economici, tuttavia, emerge la generale riduzione dei ricavi delle vendite (-mln. 5,9), compresi quelli da traffico, la cui diminuzione, anche in termini nominali (- 3,8 milioni), è derivata principalmente dal ridimensionamento dei programmi di Trenitalia.

Pertanto, l'incremento netto dei ricavi della produzione è legato esclusivamente ai "ricavi da Stato" che hanno segnato un incremento di 252,3 milioni.

Dal lato dei costi, va rilevato che quello del lavoro e quelli vari e per materie sono diminuiti, rispettivamente, di 5,8 e di 31,5 milioni, risultato estremamente positivo seppure attenuato dal minore valore delle capitalizzazioni (- 50,9 milioni). Quindi è continuata l'azione di efficientamento dei principali fattori di costo e conseguita la loro significativa riduzione che spiega effetti positivi sul MOL. E' da segnalare, tuttavia, che non risultano proseguite le azioni individuate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 novembre 2005 per il bilanciamento dei costi delle stazioni gestite direttamente da RFI e consistenti nella "...riqualificazione, l'aumento delle aree a reddito e dei canoni di locazione, la chiusura delle piccole stazioni e la concessione di comodati". Attività marginali nel senso predetto sono state svolte nell'esercizio 2006, durante il quale il gap tra i costi ed i ricavi, di mln. 64,4, è stato ridotto di 2,1 milioni.

Per effetto della riduzione delle capitalizzazioni i costi operativi sono complessivamente cresciuti di 13,6 milioni e pertanto il MOL, positivo per 122,2 milioni, registra un incremento inferiore a quello dei ricavi operativi.

Tra le voci sotto il MOL emerge in particolare che:

- nel 2007 sono stati contabilizzati per la prima volta gli ammortamenti relativi

alla rete AV/AC, per l'importo di 23,8 milioni, in quanto l'ammortamento delle tratte il cui preesercizio è terminato nel 2006 è iniziato nell'esercizio successivo, ai sensi della specifica disposizione contenuta nella legge finanziaria 2006;

- gli accantonamenti hanno raggiunto i 301,1 milioni, segnando un incremento di 201,5 milioni rispetto al precedente esercizio, principalmente in relazione al contenzioso civile ed al contenzioso del lavoro, nonché ai rischi connessi alla prosecuzione degli investimenti gestiti dalla Società;
- il saldo della gestione finanziaria, che era stato positivo nel 2006, è peggiorato di 29,8 milioni, soprattutto in conseguenza della crescita dell'indebitamento e dell'aumento dei tassi di riferimento dei prestiti a tasso variabile;
- le componenti straordinarie nette (+ 263,6 milioni) hanno beneficiato del consistente rilascio parziale (per 134,5 mln) dell'accantonamento a suo tempo effettuato per far fronte ai rischi derivanti dal contenzioso con il Gruppo COSIAC e del rilascio totale del fondo ICI Stazioni (50 mln) costituito nel 2006. Le valutazioni alla base dei rilasci sono specificate nella Nota Integrativa.

Conclusioni

Il Collegio ha verificato la generale conformità del bilancio alle norme di legge che ne disciplinano la formazione ed ha riscontrato la sua rispondenza ai fatti di cui ha avuto conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

Ha altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e la completezza delle informazioni in essa contenute.

Pur possedendo partecipazioni di controllo, la società non ha predisposto il bilancio consolidato, avvalendosi dell'esonero previsto dall'art. 27, comma 3, del D.Lgs.

214

127/1991, in quanto detto bilancio sarà redatto dalla controllante “Ferrovie dello Stato S.p.A.”.

Ai sensi dell’art. 2497-bis C.C. sono stati riportati nella nota integrativa i dati essenziali dell’ultimo bilancio della “Ferrovie dello Stato S.p.A.”, che esercita su RFI l’attività di direzione e coordinamento.

Nella redazione del bilancio, gli amministratori non hanno fatto ricorso alla deroga prevista dall’art. 2423, quarto comma, C.C. .

Ai sensi dell’art. 2426, punto 5, C.C., è stato espresso il consenso all’iscrizione nell’attivo patrimoniale di costi di ricerca e sviluppo.

Non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 C. C..

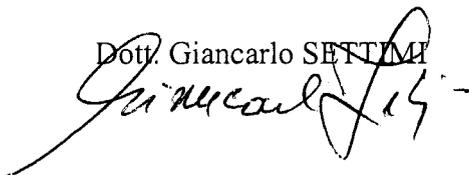
Non si è ancora avuta conoscenza della relazione della società di revisione sul bilancio.

In relazione a quanto precede, il Collegio esprime parere favorevole all’approvazione del bilancio d’esercizio chiuso il 31 dicembre 2007 e all’accoglimento della proposta di destinazione dell’utile formulata dagli amministratori.

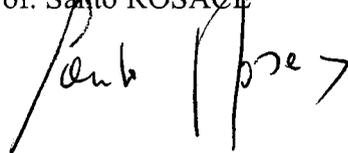
Roma, 18 marzo 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

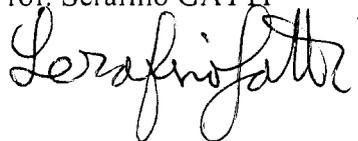
Dott. Giancarlo SETTIMI - (Presidente)



Prof. Santo ROSACE - (Sindaco effettivo)



Prof. Serafino GATTI - (Sindaco effettivo)



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 2409-TER DEL CODICE CIVILE**

RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2007

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
2409-TER DEL CODICE CIVILE**

All'Azionista di
Rete Ferroviaria Italiana SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Rete Ferroviaria Italiana SpA chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Rete Ferroviaria Italiana SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla Legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 marzo 2007.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Rete Ferroviaria Italiana SpA al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 Portiamo alla Vostra attenzione i seguenti aspetti:
 - 4.1 Gli amministratori, a seguito di quanto già delineato nel precedente bilancio, hanno rilevato come lo Stato nel corso dell'esercizio 2007 abbia mantenuto l'impegno a sostenere il processo di riequilibrio dei conti della società, formalizzando il nuovo Contratto di programma 2007-2011, parte Investimenti. Tuttavia, gli stessi hanno evidenziato

la necessità di una costante attenzione da parte delle autorità competenti in merito ai temi del trasporto ferroviario con particolare riguardo i) alla sottoscrizione del nuovo Contratto di Programma 2007-2011 parte Servizi ii) alla ricezione dal parte dello Stato delle tempestive erogazioni finanziarie indispensabili per la realizzazione degli investimenti impegnati e da impegnare, nonché al periodico adeguamento del canone di accesso all'infrastruttura. Gli amministratori hanno anche fornito gli aggiornamenti riguardanti i) le interlocuzioni in corso sulle suddette tematiche con i Ministeri competenti, ii) le modalità di ottenimento delle risorse finanziarie per il completamento del progetto Alta Velocità/Alta Capacità.

- 4.2 Come indicato dagli amministratori nella nota integrativa, il bilancio al 31 dicembre 2007 riflette gli effetti discendenti dalla perizia di valutazione ex articolo 2343 del Codice Civile effettuata nel 2002 nell'ambito del conferimento di Rete Ferroviaria Italiana SpA dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a Ferrovie dello Stato SpA; in particolare, tra l'altro, nel passivo al 31 dicembre 2007 sono iscritti i) il Fondo di ristrutturazione ex lege 448/98 (comprensivo della relativa integrazione effettuata in sede peritale) per 23,5 miliardi di Euro (24 miliardi di Euro al 31 dicembre 2006), il cui utilizzo a fronte degli ammortamenti e delle minusvalenze della rete Convenzionale è destinato a consentire, nell'ottica di quanto previsto dal DLgs 188 dell'8 luglio 2003, che i conti del gestore dell'infrastruttura ferroviaria presentino un tendenziale equilibrio tra i ricavi tipici ed i costi relativi alla gestione dell'infrastruttura, al netto appunto degli ammortamenti e ii) il Fondo oneri manutenzione ordinaria per 2,3 miliardi di Euro (2,3 miliardi di Euro al 31 dicembre 2006) destinato, nell'attuale contesto regolamentare di riferimento, a fronteggiare sia oneri manutentivi che connessi all'avvio del Sistema dell'Alta Velocità/Alta Capacità non altrimenti ristorati da contributi in conto esercizio.

Gli amministratori hanno indicato i) di avere utilizzato complessivamente il Fondo di ristrutturazione, come consentito dal DLgs 188/2003, per ammortamenti e minusvalenze per circa 0,5 miliardi di Euro (0,5 miliardi di Euro al 31 dicembre 2006), e ii) che la consistenza di questo Fondo al 31 dicembre 2007 (23,5 miliardi di Euro) è sufficiente a neutralizzare il costo prospettico degli ammortamenti anche in un'ottica di lungo periodo.

- 4.3 Come indicato nella relazione sulla gestione, sono in corso alcune indagini e procedimenti penali a fronte dei quali gli amministratori, in mancanza di elementi che possano indurre a ritenere che la società sia esposta a significative passività, non hanno ritenuto di effettuare, al riguardo, alcuno stanziamento in bilancio.

Roma, 14 marzo 2008

PricewaterhouseCoopers SpA


Luciano Festa
(Revisore contabile)